

Comune di Santeramo

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 17 maggio 2021

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Redazione del piano triennale di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare, art. 58 della legge n. 133/2008 e S.M.I., annualità 2021/2023.	4
2)	Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed Elenco annuale 2021. Approvazione.	27
3)	Approvazione del programma biennale di beni e servizi 2021/2022.	48
4)	Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2021/2023, art. 170 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000. Nota di aggiornamento. Approvazione.	51
5)	Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, art. 151 del D.lgs. N. 267/2000 e art. 10 D.lgs. n. 118/2011.	73
6)	Concessione immobile uso RSA RSSA. Atto d'indirizzo.	91

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 17 MAGGIO 2021

L'anno **Duemilaventuno**, il giorno **diciassette**, del mese di **maggio**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 15.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Natale Andrea e con l'assistenza del dott. Pietro Balbino.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 15.23 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco	X	
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto		X
SIRRESSI Francesco	X		NUZZI Franco Vito Nicola		X
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele	X	
DIMITA Antonio	X		VOLPE Giovanni		X
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
RICCIARDI Filippo		X	CAPONIO Francesco		X
VISCEGLIA Pasquale	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u> 12 </u>					
Assenti <u> 5 </u>					

SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE

Presidente Natale Andrea (00:01:52)

Buonasera a tutti. Sono le 15:23 e chiedo al Segretario di fare l'appello. Prego segretario.

Segretario generale Dott. Pietro Balbino

Signor presidente, un grazie a lei, un saluto a tutti quanti.

- Si procede all'appello nominale -

Dodici presenti e cinque assenti. La seduta è valida e si apre.

Presidente Natale Andrea (00:03:35)

Grazie segretario. Prima di passare al primo punto all'ordine del giorno vi comunico che il consigliere Nuzzi mi ha comunicato che purtroppo non potrà partecipare alla seduta odierna. Vi faccio presente che in base al regolamento, all'art. 23 comma 5 del regolamento, non ho inserito le interrogazioni e le interpellanze presenti, cioè inviate al presidente, in quanto la seduta è relativa agli atti

programmatici e al bilancio, giusto per la precisione ho praticamente un'interrogazione del consigliere D'Ambrosio per quanto riguarda il presepe artistico in tufo del concittadino Armando Mele, l'interpellanza per quanto riguarda la concittadina Maria Colamonaco da parte di Michele D'Ambrosio e l'interrogazione da parte dei consiglieri Digregorio, Volpe e Nuzzi per quanto riguarda l'affidamento a Gestione Servizi S.p.A. di Conversano. Ovviamente sia le interpellanze che l'interrogazione saranno inserite al primo Consiglio comunale utile.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: **redazione del piano triennale di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare, art. 58 della legge n. 133/2008 e S.M.I, annualità 2021/2023.** Relazione l'assessore Porfido, prego assessore.

Assessore Porfido Rosa (00:05:15)

La proposta di deliberazione del Consiglio comunale del 29 aprile 2021, seguita alla delibera di giunta del 13 aprile 2021, su cui mi accingo a relazionare, riguarda la redazione del piano triennale di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare del nostro Comune per le annualità 2021/2023, secondo il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, ossia in linea con la legge finanziaria che con l'art. 58 rubricato "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Comuni e altri enti locali" risponde all'esigenza dei Comuni di incrementare le casse comunali, ossia le risorse finanziarie attraverso la vendita di immobili del Comune stesso. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale il comma 1 della legge prevede che il Comune individui un apposito elenco di beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali alle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ossia di dismissione. Osservando tale legge è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio, previa intesa col Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio. Al comma 2 si prevede l'inserimento degli immobili del piano classificandoli come patrimonio disponibile sempre nel rispetto delle tutele di natura storico, artistica, archeologica, architettonica, paesaggistico-ambientale. L'elenco dei beni include le undici scuole rurali come nel precedente, assegnate agli aventi diritto, con l'obiettivo di ristrutturarle e adeguarle ad uso abitativo, di cui ad oggi risultano ristrutturati otto immobili abitati. Inoltre sono stati aggiunti in questa proposta anche altri otto immobili a destinazione socioculturale e tre lotti in zona PIP.

Vi elenco le scuole rurali che quindi sono: la scuola rurale Giampetruzzi, che ha destinazione attuale ad edilizia scolastica, per alienazione residenziale, nel PRG risulta come zona E/1, nel PUG 22S 15P; poi c'è la scuola rurale Talpullo con destinazione attuale edilizia scolastica per alienazione residenziale, nel PRG E/1 PUG 22S 15P, e così la zona rurale Sava, la scuola rurale Matine Torretta, e poi la scuola rurale Veglione, la scuola rurale Serrone, Fullone, Petrilli, Cellamare, Montefungale, per un valore complessivo stimato di 349 mila euro.

Abbiamo considerato anche gli immobili destinati a finalità socioculturali da valorizzare con concessione, per cui masseria Gaglietti con concessione che da dieci è stata ridotta a tre anni, concessione non onerosa previa coprogettazione con terzo settore per attività di prevenzione incendi, custodia e valorizzazione sociale, educazione ambientale presso la masseria, poi RSA Simone Calabrese concessione onerosa uso vincolato RSA RSSA; centro pronta accoglienza comunitaria per adulti a ciclo continuativo sempre durata concessione cinque anni, concessione onerosa; .. vincolato centro pronta accoglienza, ex art. 77 RR4/2007, immobile via Collodi piano rialzato uso nido, sempre concessione di cinque anni, concessione onerosa uso vincolato nido e scuola materna; immobile in via Collodi piano terra uso Caritas, concessione non onerosa previa coprogettazione con terzo settore per finalità prettamente sociali e non lucrative; immobile del Dopo di noi, concessione non onerosa previa coprogettazione con terzo settore per finalità prettamente sociali e non lucrative; immobile sede AIAS, concessione non onerosa previa coprogettazione con terzo settore per finalità prettamente sociali e non lucrative; porzione immobile di accoglienza senza fissa dimora, concessione onerosa previa uso vincolato centro pronta accoglienza ex art. 77 del 2007. Al riguardo vi sarà un approfondimento da parte del Sindaco e dell'assessore ai servizi sociali, assessore Serena Baldassarre.

Sono stati introdotti anche lotti e relitti ricadenti in zona PIP da destinare ad aziende, quindi attività artigianali, quali il lotto B/5, il lotto B/6, relitto 9/B.

Per quanto riguarda le scuole rurali, la destinazione d'uso attuale a edilizia scolastica, per cui si richiede in Regione la destinazione d'uso per alienazione residenziale. Gli immobili inseriti nel piano di alienazione e valorizzazione sono ex scuole rurali assegnate tra gli anni 1987 e '89 con varie delibere di giunta municipale in comodato e in locazione, composte da vani abitabili ed aree pertinenziali, sono immobili degli anni '60 con caratteristiche tipiche delle scuole rurali di un tempo. Le ex scuole rurali ricadono nel vigente PRG in zone classificate come zone agricole di tipo E/1, E/2, E/5, nel PUG – l'approvando piano urbanistico generale – in linea con le indicazioni di tutte le amministrazioni che si sono avvicendate da quando è iniziata la redazione dello stesso, ossia di mantenere i diritti acquisiti e attenersi alle destinazioni del PRG, ricadono nei contesti consolidati, da consolidare, mantenere e completare secondo l'art. 22/S, ossia del PUG strutturale in cui si parla di manutenzione qualitativa, recupero edilizio, nuova costruzione e trasformazione urbanistica, e nei contesti urbani consolidati a bassa densità secondo l'art. 15P, ossia del PUG programmatico, i cui obiettivi sono la riqualificazione del patrimonio esistente, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo. Una delle ex scuole rurali, la scuola rurale Matine Torretta, ricade nei contesti a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare, di tipo estensivo, nel 2012 con delibera del commissario straordinario assunta con poteri del Consiglio comunale, l'amministrazione comunale approvava il piano di alienazione e valorizzazione predisposto dal settore lavori pubblici e nel 2012 era in itinere la procedura per controllo di compatibilità da parte della Regione. Con delibera del Consiglio comunale del 20 ottobre 2014 il nostro Comune confermava il piano delle alienazioni considerando che il parere di acquisizione della variante al PRG vigente risulta essere in itinere e che con DGR del 31 luglio 2015 la Regione Puglia richiedeva certificazione di avvenuto deposito e pubblicazione, certificazione inerente l'esito delle pubblicazioni e delibera di Consiglio comunale relativa all'eventuale esame delle osservazioni. Per cui veniva convocata una conferenza di servizi nel 2017. A seguito di integrazioni sono stati acquisiti il parere positivo dell'Autorità di Bacino, del Parco dell'Alta Murgia, della .., della Regione Ecologia servizi VIA e VAS, e il parere regionale di non compatibilità ad indicazioni da parte del settore urbanistica del 13 settembre 2018.

Nel nostro caso la Regione nel 2018 ha espresso un parere di non compatibilità affermando che: “non si condivide la tipizzazione residenziale perché gli immobili e le loro pertinenze, seppur destinate ad abitazione, devono conservare il carattere di ruralità e non possono essere oggetto di ampliamenti e trasformazioni in quanto testimonianza socio-storico culturale dei luoghi identitari del territorio. Per questa nota l'ufficio tecnico si è confrontato con l'amministrazione dopo per avere indicazioni su come raggiungere un accordo in Regione e per raggiungere la fattibilità di tale piano. Quando è arrivato la DGR vi era nell'ufficio urbanistica l'ing. xxxxx, che dal novembre 2018 non era più nei nostri uffici, per cui il procedimento è stato sospeso. Ora noi stiamo riprendendo presso l'ufficio tecnico tutto questo iter e già sono stati presi accordi in Regione, con il dirigente regionale e con il nuovo dirigente ing. Rocco Porfido, che è anche dirigente del patrimonio. Sarà evidenziato quindi nell'incontro che per salvaguardare tali beni immobili, testimonianza storico-culturale dei valori identitari del territorio, è necessario che siano abitati, in condizioni adeguate, visto che ciò viene già fatto da oltre trent'anni, e per fare questo vanno avviati e conclusi i procedimenti di vendita degli immobili stessi. L'alternativa reale è che, se non vengono venduti tali immobili, e quindi affidati alle cure di chi li abita, ci sarebbe l'abbandono di questi immobili e quindi la trasformazione nel tempo a ruderi, come avviene per altri immobili comunali abbandonati al crollo perché non ci sono risorse economiche per tenerli in vita e quindi non vi è convenienza a fare ciò.

Per questo nasceva la legge finanziaria che permette al Comune di vendere gli immobili e con gli introiti rafforzare e intervenire nel recupero di altri immobili a servizio della comunità stessa. Sempre nel rispetto della legge ed immersi in un sentimento di tutela di beni comunali della propria cultura e della propria identità, è necessario fare i conti con la realtà e in questo momento queste ex scuole sarebbe abbandonate se non vengono appunto acquisite da chi ne usufruisce. Quindi al di là della

norma il mio parere è che il Comune ha il dovere di riconoscere a chi, pur avendo avuto il vantaggio di usufruire del bene, ha conservato tali immobili in buone condizioni, salvaguardando quel principio di conservazione storico, culturale, architettonico, urbanistico, identitario del territorio. Una strada sicuramente potrebbe essere quella di riprendere con il dirigente tecnico l'iter avviato in Regione e trovare un punto d'accordo, che potrebbe essere anche quello di rivedere la destinazione modificandola da residenziale ad abitazione, senza ampliamenti ma comunque abitazione, e questo andrebbe accordato con il dirigente Lasorella. Una strada percorribile è anche quella di proporre e inserire nel PUG la soluzione accordata durante la conferenza di servizi di approvazione del PUG stesso, che è prossima ad essere inoltrata. Infatti è prossima la sua approvazione noi convocheremo a breve la conferenza di servizi.

In relazione al piano di valorizzazione e alienazione dei beni immobili in questione si potrebbe proporre di intervenire attraverso il PUG trovando un accordo adeguato alle esigenze menzionate. La conferenza di servizi doveva essere fatta in condizioni ideali di massima stabilità dell'ufficio urbanistico e per questo motivo era stata rimandata, se ricordate negli scorsi interventi, ora può essere ripreso questo iter con il nuovo dirigente tecnico, la conferenza di servizi del PUG durerà trenta giorni durante i quali per ottenere un parere positivo di compatibilità allo strumento urbanistico del nostro paese dovrà adeguarsi a quanto sarà richiesto da tutti gli enti coinvolti e serviva la massima stabilità e competenza dell'ufficio urbanistico comunale, ossia la presenza di competenze a tutti i livelli, in particolare la presenza di un dirigente, visto che si tratta di un'approvazione di un piano urbanistico che sostituirà il vecchio vigente PRG, il piano regolatore generale, e lo sostituirà per almeno quindici anni. Il mio impegno sarà sicuramente quello di risolvere e sbloccare la situazione nel più breve tempo possibile, sempre nel rispetto della legge, e oggi siamo finalmente nelle condizioni di affrontare l'approvazione del PUG con maggiore serenità. Ringrazio tutti in particolar modo tutto l'ufficio tecnico per l'enorme sostegno, per l'impegno e la capacità di verifica attenta alla documentazione e alle situazioni, con un atteggiamento sempre celere, costruttivo e risolutivo. Ringrazio particolarmente l'ing. Porfido che è attuale dirigente dell'ufficio patrimonio, anche il geom. Vito Spinelli e l'ing. Alessandro Fiorentino, e tutti i tecnici di urbanistica e lavori pubblici per il costante supporto e la loro competenza. Spero di aver fatto chiarezza, grazie.

Presidente Natale Andrea (00:18:25)

Grazie assessore, prima di aprire la discussione faccio presente al segretario che sono entrati i consiglieri Ricciardi, Volpe e Caponio. Apro la discussione, prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:18:43) (difficoltà audio)

Ho ascoltato con attenzione la relazione dell'assessore Porfido e vorrei iniziare dalla parte finale, la parte dei suoi ringraziamenti, ho sentito l'assessore Porfido ringraziare soprattutto lo staff dell'ufficio tecnico, in genere questi ringraziamenti avvengono quando un assessore si è dimesso, si sta per dimettere, quindi lasciando l'attività, l'impegno all'interno dell'amministrazione ringrazia ovviamente chi ha collaborato fino a quel momento, quindi io onestamente non so se questo intervento dell'assessore Porfido prelude a delle dimissioni da parte dell'assessore oppure no.

Assessore Porfido Rosa (00:19:25)

Non ringrazio perché ho intenzione di dimettermi, in tutti i miei interventi ho sempre ringraziato i dipendenti comunali, i funzionari che mi hanno dato supporto e quindi anche questa volta ho ringraziato perché sono solita fare così, grazie.

Consigliere Digregorio Michele (00:19:41) (difficoltà audio)

Ha risolto i miei dubbi, assessore. Detto questo, quindi, visto che non ci saranno le dimissioni dell'assessore Porfido, passiamo al contenuto del punto all'ordine del giorno, anche perché poi l'assessore ha ampliato la sua relazione parlando del PUG, parlando della conferenza di servizi del PUG e parlando di altro, che diciamo è un argomento sicuramente attinente al punto all'ordine del

giorno ma diciamo con la visione un po' oltre quello che è l'oggetto specifico del piano di alienazione dei beni comunali. Prendendo questa proposta di questa deliberazione cosa noto? Noto per esempio che per quanto riguarda gli immobili all'interno, i lotti all'interno della zona PIP della nostra città onestamente non so se sono soltanto questi gli immobili, i lotti disponibili per quanto riguarda il Comune, se questi lotti in modo particolare il B/3 e il B/5 sono nella piena disponibilità del Comune di Santeramo, o se su questi lotti ci sono dei particolari vincoli, perché se ci sono dei vincoli in questo caso dovremmo anche precisare in questa delibera perché non sarebbero immediatamente disponibili, eventualmente, per un'eventuale cessione a favore di imprese che ne vorrebbero ottenere l'acquisto per l'utilizzo.

Per quanto riguarda invece le scuole rurali, lei assessore ha fatto la cronistoria di un argomento ormai che se guardiamo nel passato, nelle relazioni di bilancio degli ultimi vent'anni, in ogni bilancio si è sempre parlato di questo piano di alienazione in modo particolare delle ex scuole rurali, lei ha fatto una precisazione, ha fatto un inciso nella sua relazione, cioè quello di salvaguardare magari gli interessi di chi li occupa questi immobili per una continuità, però deve aggiungere assessore di chi li occupa legittimamente, perché se uno li occupa ma non ha una regolare autorizzazione ad un'occupazione legittima in questo caso non dovremmo parlare di immobile occupato e quindi salvaguardare dei diritti, tutt'al più dovremmo guardare con molta più attenzione quelli che possono essere i diritti per esempio delle imprese agricole che sono confinanti con questi immobili e si avrebbero dei particolari diritti nell'ottenere l'utilizzo di questi immobili anche eventualmente per l'acquisto di questi immobili.

Altro argomento riguarda gli immobili che nella prima parte vengono individuati per il loro utilizzo e quindi per la loro concessione o con gare di affidamento, o altro, quello che noto onestamente, questo non è precisato nella proposta di deliberazione e né nel suo intervento assessore, c'è una disparità, faccio un esempio assessore: abbiamo un immobile che riguarda per esempio il Dopo di noi dove viene precisato, viene detto che la finalità nella sua valorizzazione sarà una concessione non onerosa previa coprogettazione col terzo settore, ecc., stessa cosa per esempio per quanto riguarda la masseria Galietti, per altri immobili invece si fanno delle scelte diverse, si fanno cioè delle concessioni cosiddette onerose. Da che cosa è dipesa questa differente valutazione fra concessione non onerosa e concessione onerosa?

Ultimo aspetto: leggo per esempio il primo in ordine, masseria Galietti concessione non onerosa previa coprogettazione, considerato che quello che viene alla nostra attenzione quest'oggi è la proposta di un piano triennale di valorizzazione degli immobili, non riesco a comprendere come mai per questi immobili in modo particolare esiste già una procedura di gara per individuare attraverso una manifestazione di interesse di associazioni o comunque di enti di terzo settore, interessati evidentemente ad ottenere la concessione di questi immobili, parliamo di masseria Galietti. Ora lei sa benissimo, assessore, che c'è una differenza sostanziale tra una delibera che viene in Consiglio comunale per una ratifica e una delibera che viene in Consiglio comunale per l'adozione, questa di cui stiamo parlando in questo momento è una delibera che viene in Consiglio comunale per essere adottata, non è una ratifica di una precedente delibera di giunta comunale, perché le uniche delibere che la giunta comunale può adottare col potere del Consiglio comunale sono le variazioni di bilancio, ed è evidente perché l'amministrazione, la giunta deve assicurare la continuità della gestione ordinaria soprattutto dell'ente e quindi è evidente che può intervenire con variazioni di bilancio salvo ratifiche nei 60 giorni successivi in Consiglio comunale. Questa proposta di deliberazione è di specifica competenza del Consiglio comunale, quindi non è una ratifica, motivo per il quale non vedo come sia stato possibile già prevedere una manifestazione, una delibera con determina da parte del dirigente, ma evidentemente su indirizzo da parte sua, della giunta, comunque da parte di qualcuno, per individuare attraverso la manifestazione di interesse di un ente, un terzo settore o associazione interessata all'ottenimento di questi immobili. Mi riservo poi eventualmente un successivo intervento.

Presidente Natale Andrea (00:25:42)

Grazie consigliere Digregorio. Prego assessore.

Assessore Porfido Rosa

È stato menzionato il PUG perché può essere una soluzione concreta e diciamo veloce per risolvere alcune questioni che si stanno discutendo in Regione, e siccome è una strada che si sta per percorrere è importante evidenziare che c'era la ripresa dell'iter del piano urbanistico. Naturalmente, rispondo al consigliere Digregorio, che tutto verrà fatto nella massima legittimità, assolutamente, questo è naturale che avvenga. Lascio la parola al Sindaco per il resto, grazie.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (00:26:48)

Io non so se il presidente ha già delle prenotazioni.

Presidente Natale Andrea

No, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

Interverrei solo all'occorrenza insomma, in caso di necessità, giusto per insomma innanzitutto così fare una battuta su quanto diceva Michele Digregorio, cioè noi siamo abituati semplicemente ad essere gentili con le persone, dire grazie è semplicemente un atto di gentilezza, so che magari può in generale nella politica il grazie sembrare essere usato solo in maniera opportunistica, ma per noi e credo sicuramente per come conosco Rossella Porfido sicuramente non lo è, quindi il suo grazie era sincero perché certamente non è un periodo sicuramente semplice, non lo è stato, ma in questo momento credo che l'assessore Porfido come tutti noi diciamo viviamo con un briciolo di prospettiva e di speranza fiduciosa che in particolare nel settore assetto e sviluppo del territorio si possa conseguire una maggiore serenità. Quindi le parole di Rossella Porfido erano sincere.

Nonché Rossella Porfido come gli altri assessori godono della mia piena fiducia come Sindaco, e godono della piena fiducia anche del gruppo consiliare di maggioranza, quindi detto questo tenevo a sottolineare questa cosa vista la battuta del consigliere Digregorio che so essere mordace soprattutto nelle situazioni topiche come quella in cui si discute dei documenti propedeutici al bilancio, quindi lo ringrazio affettuosamente per come è, ecco, perché diciamo ormai ci conosciamo, sappiamo come siamo fatti e con i nostri difetti – tanti, parlo per me – e qualche pregio, per cui abbiamo imparato un po' a conoscerci. Però a parte questo preambolo, più che altro una battuta, è chiaro che nel piano, cioè in questo prospetto presentato dall'assessore Porfido ci sono immobili sui quali noi abbiamo deciso, sui quali abbiamo tra virgolette la libertà – mi permettete questo termine tra virgolette – di decidere in giunta entro certi limiti, altri sui quali, peraltro è noto insomma nell'elenco che ha fatto Rossella Porfido chiaramente ci sono degli immobili che sono oggetto di discussione proprio nell'assise odierna, subito dopo la discussione sul bilancio previsionale, quindi mi riferisco appunto alla RSA, mi riferisco all'asilo nido, quindi ci sono dei temi e dei contenuti relativi a immobili sui quali ovviamente diciamo la decisione spetta, poiché la concessione è basata su una prospettiva temporale di medio-lungo periodo, al Consiglio comunale, su altro invece la scelta è quella, per quanto opinabile ma è una scelta politica, di demandare alla giunta la decisione sulla possibilità di concedere per finalità sempre naturalmente di un certo tipo, per periodi più brevi, e il caso esemplare è quello, ne parlo perché già andato a bando, già andato in Gazzetta Ufficiale, quello della pineta e masseria Galietti, quindi non svelo nulla di segreto o tantomeno di ancora in corso di procedimento, giusto per fare degli esempi. Quindi è chiaro che su questo noi abbiamo già delle prospettive concrete, sulle quali con il gruppo di maggioranza c'è stata un'ampia discussione, un confronto anche con la parte gestionale per poter arrivare alle migliori soluzioni, e naturalmente in questo luogo, in questa assise, come è giusto che sia, discuteremo di aspetti fondamentali che riguardano la concessione di immobili molto importanti dal punto di vista anche del valore economico della concessione, come appunto la cosiddetta casa di riposo. Per cui su questo chiaramente spero almeno in parte di aver risposto alla legittima obiezione del consigliere Digregorio e di aver chiarito alcuni aspetti che magari potevano essere rimasti tra le righe da parte dell'assessore Porfido.

Presidente Natale Andrea (00:31:37)

Grazie Sindaco. Mi ha chiesto la parola il consigliere Ricciardi, prego consigliere.

Consigliere Ricciardi Filippo (00:31:45)

La nota dolente che vorrei toccare, mi chiedo perché non è stata toccata da altri colleghi, è proprio quella relativa alle case rurali, in particolare in merito a questo non possiamo proprio parlare di un appoggio appassionato al lavoro dell'assessore, permettetemi di dirlo, perché per l'ennesima volta, come i precedenti assessori, come accennava il consigliere Digregorio, per quanto riguarda la cessione di questi immobili rurali non è stato fatto nulla, quindi diciamo chiaramente, è stato dato un mandato chiaro dal Consiglio comunale a più battute, più anni di fila, e non è stato ancora fatto in sostanza nulla, vogliamo ripetere ancora una volta quali sono le varie possibilità che ha il Comune di Santeramo per valorizzare questi immobili? Ma non servirebbe, ne abbiamo già parlato per anni, possiamo fare un bando per la cessione, quindi una valorizzazione economica che noi tutti sappiamo bene quanto sarebbe importante in questo momento di ristrettezze economiche e in cui dobbiamo far fronte in particolare ad una spesa sociale più sostenuta. O anche altri tipi di valorizzazione come la concessione a fini di tutela e gestione agricola, ad esempio finalizzata ad imprese agricole, però di fatto davanti a chiari mandati che questo organo consiliare ha dato negli anni, ripeto siamo ancora davanti al nulla, è ancora tutto fermo, quindi è un po' ipocrita continuare a fare il discorsetto preparato, che è più o meno sempre lo stesso, sulla valorizzazione di questi immobili, purtroppo non è ancora stato fatto nulla e su questo credo che i miei colleghi dovrebbero arrabbiarsi come me, è possibile che conosciamo la disponibilità di questi immobili da anni e anni, da decenni, sappiamo quanto possono essere importanti le risorse che riusciremo a trarre da una loro valorizzazione, e ancora non si fa nulla? Ecco questo è un punto dolente ancora una volta, ancora per un altro anno di fila dell'assessorato che se ne occupa, tutto qui, giusto per non far passare in sordina questo disappunto che credo riguardi tutti al riguardo. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:34:27)

Grazie consigliere Ricciardi, mi ha chiesto la parola il consigliere Volpe, prego consigliere.

Consigliere Volpe Giovanni

Allora intanto io devo dire la verità il consigliere Ricciardi mi ha anticipato, ultimamente ci troviamo un po' in sintonia su alcune posizioni, queste benedette case rurali sono decenni che vengono in Consiglio comunale, ogni volta si dice che entro la fine dell'anno provvederemo a fare i bandi, ad assegnarle, ma in realtà non succede mai niente, tutto resta uguale a se stesso, e qui delle responsabilità ci sono, e non possiamo più dire che quelle responsabilità appartengono all'amministrazione precedente, perché questa amministrazione è insediata da quattro anni, e se è insediata da quattro anni e non ha trovato alcuna soluzione al problema vuol dire che qualcosa non va, e se non va forse Michele Digregorio voleva anticipare dei tempi, anche perché abbiamo appreso dalle lamentele del consigliere della maggioranza che ha indicato delle precise responsabilità nell'assessorato. L'altra cosa che io vorrei chiedere e che sollevai anche alla precedente approvazione dello stesso punto all'ordine del giorno dell'anno scorso, è che qui si dà un valore complessivo ai singoli immobili ma non viene dato il valore dei singoli immobili, credo che in un segnale di trasparenza anche di un futuro bando si dovrebbe capire il valore delle singole unità abitative e non quello complessivo, per cui non penso che non si è avuto tempo, modo, modalità di non poter dare il valore ad ogni singola unità. Poi giustamente come ha detto Michele Digregorio la continuità bisogna darla a chi giustamente ha avuto un'assegnazione della casa rurale, e bisogna fare distinzione tra questi e quelli che l'hanno occupata abusivamente, perché giustamente non faremmo altro che andare a valorizzare determinati atteggiamenti che invece un'amministrazione che deve essere nel rispetto della legalità deve impedire, e se il problema nasce dal fatto di occupazioni abusive l'amministrazione si sarebbe dovuta attivare anche su questo, non può nascondersi dietro al fatto che al momento non si

possono vendere e quindi non facciamo niente, no, noi dobbiamo anche capire, i cittadini santermani devono capire quali di queste scuole sono legittimamente occupate e quali non lo sono, e questo è un dovere di chi sta governando, di chi sta amministrando, lo deve ai cittadini, lo deve in virtù di quel principio di trasparenza che era tanto decantato dai 5 Stelle, deve indicare singolarmente il valore di ogni immobile perché quando andranno a bando noi dobbiamo sapere se effettivamente vanno con il loro valore effettivo e non con una ripartizione poi a seconda di come deve essere assegnata la singola unità abitativa. Per cui io sinceramente su questo argomento, ci diciamo e ripetiamo sempre le stesse cose, ma in realtà è una caratteristica di questa amministrazione ogni anno, ogni volta che si deve approvare il bilancio, stiamo sempre a parlare delle stesse cose, nulla cambia, stiamo sempre al punto di partenza di quattro anni fa, fra poco parleremo delle opere pubbliche, parleremo del bilancio, ma se andiamo a vedere sono sempre le stesse opere, le stesse opere che di anno in anno vengono spostate in avanti. E quando le faremo? Queste sono le risposte che dobbiamo dare ai cittadini, e non possiamo dare poi, è giusto che l'assessore ha ringraziato tutti i dipendenti però voglio dire una cosa, questo fa parte del carattere di Rossella che io conosco e che sicuramente è una persona garbata e gentile, ma voglio ricordare che questa amministrazione spesso e volentieri non è stata tanto tenera nei confronti dei dipendenti del Comune, anzi spesso per scaricarsi proprie responsabilità le ha addebitate ai dipendenti, per cui fa onore a Rossella quello di aver decantato chi lavora e si impegna, ma sicuramente questo non appartiene all'intera amministrazione dei 5 Stelle. Io ho terminato.

Presidente Natale Andrea (00:40:13)

Grazie consigliere Volpe. Mi ha chiesto la parola il consigliere Digregorio. Prego consigliere.

Consigliere Digregorio Michele (difficoltà audio)

Io ho ascoltato la replica del Sindaco e ovviamente Sindaco non mi ha convinto il suo intervento, non mi ha convinto perché non ho avuto risposta né nel suo intervento, né nella brevissima replica dell'assessore Porfido, io ho sollevato un problema, cioè che noi stiamo discutendo quest'oggi in Consiglio comunale del piano di valorizzazione e alienazione dei beni di una parte del patrimonio comunale, e mentre discutiamo quest'oggi di questo programma da parte del Consiglio comunale, quindi dell'input che poi il Consiglio comunale dà all'amministrazione, lo strumento che il Consiglio comunale poi dà all'amministrazione e quindi a chi ha la responsabilità nella gestione, nel principio di separazione dei poteri tra indirizzo e gestione e controllo, non ho avuto una risposta in questo senso perché chiaramente il bando per l'individuazione, sia pure come manifestazione di interesse da parte di soggetti interessati ad ottenere l'assegnazione di masseria Galiotti, sarebbe dovuto avvenire dopo l'approvazione del Consiglio comunale di oggi, e non prima. Sicuramente l'amministrazione comunale ha motivi, poteri di discrezionalità ma non sono stati evidenziati in Consiglio comunale quali sono questi motivi d'urgenza evidentemente, anche perché quando si parla, lei Sindaco ha giustamente fatto riferimento ad un piano per quanto riguarda le concessioni che avendo una durata pluriennale quindi vengono in Consiglio comunale anche per questo motivo, l'assegnazione eventualmente di villa Galiotti ad associazioni del terzo settore è un'assegnazione pluriennale, per tre anni, e quindi anche per questo motivo sarebbe di nostra piena competenza, quindi l'indirizzo necessitava da parte del Consiglio comunale, fermo restando la legittimità da parte della giunta di far valere le proprie idee di gestione, l'avrebbe fatto attraverso la maggioranza consiliare del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle. E questo è un argomento.

Altro argomento riguarda i lotti della zona PIP, ho detto se questi due lotti in modo particolare fossero nella piena disponibilità del Comune e se ci fossero stati altri lotti venuti nella disponibilità del Comune a seguito di comunicazione di rinunce da parte degli assegnatari, per mille motivi, neanche in questo ho avuto una risposta, quindi non è dato capire se ci sono anche altri lotti disponibili per quanto riguarda la zona PIP. Quindi da questo punto di vista c'è la massima insoddisfazione, caro Sindaco, perché ovviamente io avrei preferito per esempio che sul piano delle alienazioni questo punto fosse preceduto assessore, assessore Porfido mi rivolgo a lei perché ha una delega in questo, da quello che mi è parso di capire, vede per esempio il Comune di Bari ha adottato un regolamento

molti anni fa, non ieri, un regolamento per l'utilizzo e l'alienazione dei beni comunali, all'interno di questo regolamento per esempio il Comune di Bari ha individuato anche, per esempio, delle procedure anche di facilitazione e di voglio dire diversa modalità di concessione quando si tratta di associazioni di volontariato, quando si parla oggi di enti cosiddetti terzo settore, cioè iscritti nei registri nazionali del terzo settore, quando si parla per esempio di imprese sociali, quando si parla di cooperative sociali e quindi ha individuato il Comune di Bari una sua precisa modalità agevolando evidentemente queste procedure, anche le modalità di assegnazione, anche le modalità di diciamo di quelli che possono essere gli aspetti economici che non economici, quelli che vengono concessi in modo non lucrativo o prevedendo per esempio delle particolari riduzioni sugli stessi canoni. Ecco questo sarebbe stato interessante, un momento di trasparenza e così di confronto all'interno del Consiglio comunale, che questo argomento fosse stato preceduto dall'adozione di un regolamento di questo tipo e magari avremmo anche risolto per esempio in modo anche diverso molto probabilmente lo stesso iter per quanto riguarda queste benedette scuole rurali perché avremmo trovato all'interno di quel regolamento le modalità per esempio di poterle assegnare, di poterle vendere e di poterle dare in uso, in utilizzo alle nostre imprese agricole, agli agricoltori che sono confinati, in molti casi si trovano all'interno dello stesso agro di questi agricoltori o legittimamente a chi ha avuto una legittima assegnazione. Quindi rimango insoddisfatto delle risposte che ho ricevuto, fermo restando che è un patrimonio comunale che va valorizzato, ci mancherebbe altro, va valorizzato anche da questo punto di vista ma la valorizzazione non può essere soltanto di natura economica o prettamente economico, la valorizzazione è soprattutto quando viene posta in essere da un Ente, appunto, da un Ente strumentale come è il nostro Comune ma anche da una valorizzazione di tipo sociale, anche quella è una valorizzazione, io posso come Comune rinunciare a 200 mila Euro, a 100 mila Euro di introiti nelle casse comunali per una concessione in locazione di un bene comunale ma posso ottenere in cambio di questa rinuncia economica un beneficio di tipo sociale in termini di servizi erogati sul territorio, di servizi per la collettività, i servizi per il terzo settore, i servizi per le fasce sociali più deboli che sono gli anziani, che sono i bambini, ecco, voglio dire, il confronto su come il regolamento sarebbe servito a questo, appunto, valorizzazione non significa soltanto valorizzazione di attività economica ma io ritengo per un Comune la valorizzazione è principalmente di tipo sociale. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:47:15)

Grazie, consigliere Digregorio. Prima di dare la parola all'assessore Porfido, visto che il consigliere Caponio mi ha comunicato che purtroppo fra breve si dovrà assentare e mi ha chiesto la parola, do a lui la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Caponio Francesco (00:47:30)

Grazie, Presidente. Sì, purtroppo devo abbandonare i lavori del Consiglio perché ho un impegno professionale a cui devo essere necessariamente presente. E, siccome mi spiace non poter partecipare a questo Consiglio comunale perché è il Consiglio comunale principe, voglio dire, di ogni Consigliatura, quello dell'approvazione del bilancio, tenevo ad esprimere il pensiero del partito democratico a riguardo e ci tenevo ad esprimerlo oggi perché sappiamo tutti che fondamentalmente e sostanzialmente questo è l'ultimo del bilancio che questa amministrazione si accinge certamente ad approvare perché il prossimo bilancio sicuramente sarà approvato con largo anticipo perché si sarà probabilmente in campagna elettorale e probabilmente, ed io ne sarò anche contento, sarà anche un bilancio farcito molto copiosamente di opere, voglio dire, che vi si dia alla cittadinanza. Ciò non toglie che oggi sono molto rammaricato e molto, diciamo, deluso dall'operato di questa amministrazione non fosse altro perché a questa amministrazione io imputo una colpa specifica e non la colpa generica che può comunemente essere associata alla colpa politica, io sono opposizione, sono all'opposizione di questa maggioranza e quindi per partito preso sono contrario. No. Io cercherò di circostanziare quanto più mi sarà possibile la colpa specifica in cui è in corsa questa amministrazione ed è sotto gli occhi di tutti. Partiamo prima dal lato positivo. Il lato positivo è che sicuramente le idee sono state buone, sono buone, cioè quello che ha detto il consigliere Ricciardi trova il mio ampio e

sincero consenso, quello di mettere a bando, di fare un bando per le scuole rurali, ne è una testimonianza, una idea brillante. Ma perché questa amministrazione non lo ha fatto? Non lo ha fatto perché non ne aveva la volontà, io sono certo, la volontà questa amministrazione, caro consigliere Ricciardi, ce l'aveva tutta di mettere a bando anche le cosiddette "scuole rurali", giusto per citare un esempio, ma purtroppo non aveva le risorse umane ed è questa la colpa specifica di questa amministrazione. La colpa specifica di questa amministrazione, a mio parere, è quella di non essere riuscita a dare una svolta da un punto di vista amministrativo, il solo fatto che soltanto qualche giorno fa si è potuto annunciare che finalmente l'ufficio tecnico ha il nuovo dirigente è testimonianza della verità che vi sto raccontando. Mentre alcuni Comuni, anche a noi vicini, si sono avvantaggiati con l'acquisizione di risorse umane anche di carattere specifico, noi, ovvero sia questa amministrazione sin da quando ha deciso, a mio parere, sbagliando, la cancellazione della figura dirigenziale, è come se induttivamente avesse voluto scientemente relegare il Comune di Santeramo ad una categoria inferiore. Guardate, è un aspetto molto importante questo perché sostanzialmente anche in politica bisogna riuscire a vendere anche la merce che non si ha, noi non siamo riusciti a vendere il nostro Comune come un Comune appetibile, come un Comune che ha una potenziale, ha delle potenziali enormi, un Comune in cui un cittadino, una risorsa umana, forestiera, doveva essere indotto a venire. Invece noi, ma lo dico con rammarico, siamo un Comune morente da questo punto di vista, siamo un Comune morente, noi non abbiamo vitalità. Le idee che tutti abbiamo, anche questa amministrazione ha avuto delle idee brillanti, io non sono contrario per partito preso, guardate, e però ha dovuto scontare il limite della mancanza di risorse umane, il limite della mancanza delle risorse umane e un po' se l'è cercato essa stessa, l'amministrazione. Ecco, mi piace, ci tenevo ad intervenire principalmente perché, lasciamo stare le scuole rurali, io sono entrato in Consiglio comunale nel 2005, 2006 e si è parlato, si parlava delle scuole rurali sin da quella data, si parlava, io capisco che è una mera partita di bilancio nominale, serve soltanto a quadrare il bilancio però io riponevo della fiducia, molta fiducia in questa amministrazione, io ero certo che questa amministrazione mi avrebbe stupito riuscendo a condurre, a portare in porto questa operazione quando nessuna delle precedenti era riuscita, ma invece non c'è riuscita neanche lei. Quindi caro Sindaco Baldassarre, se io fossi stato al suo posto, non avrei tolto le figure dirigenziali. A conti fatti, a consuntivo io oggi posso dire che la vostra decisione si è rivelata infelice e si è rivelata infelice e l'infelicità della vostra decisione lo si evince dalle problematiche che si sono succedute nell'ufficio tecnico e le problematiche dell'ufficio tecnico si sono riversate su, voglio dire, un argomento principe che può dare speranza al Comune di Santeramo, ed ovvero il PUG, è inutile negarlo. Ecco, io non voglio dire, mi farebbe piacere se questa amministrazione ritornasse sui suoi passi rispetto a questa decisione, siamo ancora in tempo perché non è grande chi non cade mai ma è grande chi cade e sa rialzarsi, e probabilmente forse è l'ultima occasione che questa ha per rialzarsi altrimenti la troveremo tutti per terra ancora il prossimo anno. Senza le risorse non se ne fanno progetti, senza le professionalità, per quanto operativi, bravi, volenterosi, onesti, tutto quello che vogliamo, sono i componenti di questa Giunta comunale ma se non c'è l'apparato amministrativo a supporto, io ho la certezza che non si riesce a far nulla di più dell'ordinario. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:56:11)

Grazie, consigliere Caponio. Do la parola all'assessore Porfido. Prego, Assessore.

Assessore Porfido Rosa (00:56:17)

Sì, grazie, Presidente. Dai commenti non pertinenti e fuori luogo del consigliere Ricciardi e a seguire, mi è chiaro che evidentemente devo scusarmi perché non sono stata chiara io sul motivo per cui non c'è stato il bando. Il bando non c'è stato perché, penso di averlo detto più volte però lo ripeto, perché gli immobili di cui si parla, delle scuole rurali hanno una destinazione a scuola, non a abitazione, quindi non si può fare un bando rispetto a degli immobili che al momento la Regione ce li riconosce come scuole e per cui è per questo motivo che, come diceva il consigliere Caponio che ringrazio per il suo intervento perché mi sembra molto pertinente, il problema poteva essere risolto senza una

dirigenza e quindi io credo che in risposta a quanto è stato detto dal consigliere Digregorio inizialmente, riguardo alle mie dimissioni o altri, che io penso di aver raggiunto un grandissimo obiettivo che è quello di aver avuto, aver dato all'ufficio tecnico una dirigenza che oggi, appunto, è in capo all'ing. Porfido e aver potenziato l'ufficio tecnico quindi non solo è stato potenziato l'ufficio tecnico, è stato fornito di competenze, in più sono stati affrontati i vari problemi e chiarisco al consigliere Ricciardi perché forse non gli è stato chiaro, e ad oggi, grazie anche all'iter del PUG, per quello ho parlato del PUG, consigliere Digregorio, grazie alla ripresa del PUG che non poteva essere fatta prima senza dirigenza oggi invece sì con la serenità di un dirigente competente, grazie a questa ripresa probabilmente questi immobili, da essere scuole rurali e quindi non vendibili per cui rispondo al consigliere Ricciardi, non si può fare, probabilmente riusciranno ad avere una destinazione ad abitazione, quindi per questo viene riproposto ogni volta in ogni Consiglio questo elenco delle scuole perché non sono ancora in condizioni di essere mandati a bando. Oggi, speriamo con una dirigenza da me fortemente voluta ed ottenuta, speriamo che l'ufficio tecnico riesca a risolvere questo problema che per decenni non è stato risolto. Allora in questo io mi prendo l'impegno, è presente oggi il Dirigente e noi ci prendiamo l'impegno di portare a conclusione questo iter che più volte è stato spolpato dai vari Consigli ma non è stato mai risolto, quindi io ho messo le basi, come diceva il consigliere Caponio, che ringrazio veramente, ho messo le basi per far riprendere questo ufficio e far dare la chance di risollevarsi per quanto riguarda il Comune. Grazie.

Presidente Natale Andrea (00:59:37)

Grazie, assessore. Mi ha chiesto la parola il consigliere Lillo. Prego, Consigliere.

Consigliere Lillo Rocco (00:59:44)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Il piano di valorizzazione e alienazioni del patrimonio immobiliare è un atto propedeutico al bilancio molto importante perché l'amministrazione comunale decide cosa fare del patrimonio della città, se venderlo per fare cassa e offrire maggiori servizi ai cittadini oppure dare in gestione a soggetti terzi gli immobili comunali per un tempo determinato affinché il patrimonio possa essere valorizzato al meglio, mantenuto in buono stato nel quale i cittadini possano godere di servizi, in alcuni casi anche nuovi tipi di servizi attualmente mancanti. Per quanto riguarda la vendita degli immobili vediamo che sono elencate le scuole rurali che ormai non servono più a quello scopo visto che gli alunni vengono tutti in città a frequentare le scuole e c'è il trasporto scolastico rurale e ci sono anche immobili, cioè terreni nella zona PIP che, con questa delibera, potranno essere utilizzati come parcheggi o depositi a cielo aperto, quindi non sono deificabili perché sono identificati come relitti stradali ormai. Tra gli immobili da valorizzare e non vendere, valorizzare, c'è per esempio la bellissima Masseria Galietti che fino a pochi fa era inaccessibile, vandalizzata, depredata e sconosciuta a moltissimi cittadini. Grazie all'impegno di questa amministrazione oggi è un luogo sicuro e sorvegliato, ricco di attrezzature ludiche e ginniche, una pineta comunale poco distante dalla città in cui la gente va a rilassarsi, a riconciliarsi con la natura, meta di tutti, di turisti camminatori che fanno il cammino materano e che passa proprio attraverso la pineta che diventa sempre più bella e accogliente grazie all'attenzione dell'amministrazione comunale e delle associazioni di volontariato che se ne prendono cura. Bene che l'amministrazione comunale abbia quindi deciso di continuare a valorizzarla con una concessione a terzi per un periodo triennale che, a mio parere, il minimo sindacale per pretendere una buona gestione per un immobile di questo tipo, che avrei accettato di concederlo anche per cinque anni e oltre se si avesse avuto la volontà di procedere con una concessione onerosa includendo le imprese private, affiancate dagli Enti del terzo settore, questo avrebbe messo il Comune nella situazione di pretendere, in fase di bando, delle migliorie come la manutenzione delle giostre, le attrezzature ginniche nell'area picnic, una illuminazione sul viale, l'affissione di adeguate e ben evidenti segnaletiche sia per chi arriva da Santeramo che chi arriva da Acquaviva, punti di accesso wi-fi per l'area picnic, la masseria, e insomma però essendo la scelta caduta nella concessione non onerosa e quindi saranno le associazioni di volontariato a gestirla, queste migliorie andranno a carico del

Comune nei limiti delle sue capacità finanziarie e burocratiche ma prendiamo atto di questa scelta. Inoltre in questa sede voglio portare l'attenzione a tutta l'amministrazione comunale che la proprietà adiacente alla masseria Galiotti, di proprietà privata, sembra che avrà bisogno di un'urgente intervento di manutenzione che altrimenti potrebbe danneggiare anche gli immobili comunali, pertanto sollecito la Giunta e l'amministrazione comunale, compresi gli uffici, ad intraprendere un'azione risolutiva con il proprietario dell'altro lato della masseria affinché vengano fatti i lavori che occorrono per mantenere il buono stato della struttura a spese del privato oppure con un partenariato pubblico- privato accedendo a specifici fondi di finanziamento. Per quanto riguarda la concessione degli altri immobili, alcuni saranno oggetto dei prossimi punti all'ordine del giorno di oggi stesso ma per l'immobile di Via Capozzi che è parecchio grande, circa 150 metri quadri, prego l'amministrazione comunale di pensare a tutte quelle associazioni che storicamente sono presenti sul territorio che svolgono azioni importanti per la collettività e la crescita sociale e culturale della nostra comunità, che oramai rappresentano delle belle realtà consolidate e che è giusto non negare un supporto, in questo caso più logistico che economico, di cui ne hanno sicuramente bisogno. Grazie.

Presidente Natale Andrea (1:04:44)

Grazie, consigliere Lillo. Mi aveva chiesto la parola il Sindaco. Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (1:04:50)

Sì, soltanto per veramente due brevissime precisazioni. La prima, giusto una precisazione, non me voglia insomma il consigliere Caponio, che ha fatto delle affermazioni assolutamente, ripeto, utili e pertinenti relative, per esempio, al fatto, uso la sua espressione, che abbiamo pagato, la nostra amministrazione paga uno svuotamento dell'organico, parlo dell'organico del Comune di Santeramo come personale e questo è un dato di fatto, io lo anticipo, è una cosa che avrei detto in occasione del bilancio previsionale, il dato del numero di dipendenti dell'Ente nel 2012, non me ne voglia chi mi ha preceduto come Sindaco, assolutamente, è un dato di fatto che lui conosce perché dal 2009 viviamo, tutti gli Enti locali vivono questa dinamica, siamo passati da 97 dipendenti a fine 2019, a 74 dipendenti, e questo non per una incapacità ad assumere nel senso di mettere in atto procedimenti di assunzione ma perché lo sanno benissimo i Consiglieri che praticano il bilancio da sempre, il bilancio dell'Ente locale, sapete benissimo quali leggi finanziarie, le leggi di bilancio poi hanno vincolato il nostro Ente ad una graduale diminuzione delle risorse a disposizione, in particolare per quanto riguarda la possibilità di rimpiazzare il turnover cosa che, grazie agli ultimi, al Governo Conte e confermato dal Governo Draghi, c'è stata una inversione di tendenza e quindi ne stiamo beneficiando gradualmente. Ma detto questo, la mia precisazione era legata soprattutto al fatto, alla affermazione che ha fatto il consigliere Caponio e cioè ha affermato che noi abbiamo tolto la dirigenza. No, non c'è mai stata nemmeno nella delibera di Giunta in tal senso, c'è stato solo un ragionamento politico, un ragionamento politico che abbiamo fatto con il gruppo di maggioranza evidentemente, e un ragionamento politico che in un momento storico dell'Ente, vorrei chiarirlo a beneficio del consigliere Caponio ma di tutti e soprattutto dei cittadini, in un momento storico nel quale l'unico dirigente a tempo indeterminato stava andando via, sappiamo tutti a chi faccio riferimento, il dirigente dell'ufficio tecnico, e di fatto eravamo nelle condizioni di poter valutare, decidere cosa fare prima di fare uno step successivo cioè assumere nuovi dirigenti. D'accordo. Quindi solo ed esclusivamente, io questo bisogna tenerlo a buona memoria, solo ed esclusivamente in quella contingenza noi abbiamo fatto questa valutazione di tipo politico, con il gruppo di maggioranza ci abbiamo ragionato parecchio, dopo di che siamo addivenuti ad una decisione che, fra i pro, fra i benefici e i costi di questa scelta, prevalevano i costi cioè i contro rispetto ai pro, e quindi abbiamo deciso di lasciare la dirigenza al Comune di Santeramo e quindi, lo ricordo a tutti, noi al 15 di Aprile dello scorso anno, del 2020, e questo a dimostrazione di quanto sto dicendo, abbiamo assunto a tempo indeterminato il dott. Arturo Carone come dirigente dei servizi socio- culturali e oggi è anche dirigente, tra l'altro, di Stato civile e anagrafe elettorale, e oggi siamo nelle condizioni e quindi, a conferma del fatto che, certo, la nostra amministrazione è capace di fare per tempo valutazioni e anche autocritica nel senso

che quella cosa lanciata come una discussione interna e poi resa anche pubblica, come discussione politica, poi certamente ci abbiamo ripensato, siamo ritornati sui nostri passi ma non abbiamo intrapreso, non c'è nessuna atto che vada in questa direzione. Cosa voglio dire? Ne è dimostrazione il fatto che abbiamo tentato di assumere nel 2020 un dirigente tecnico, ci siamo riusciti a fine 2020, e adesso abbiamo un dirigente a tempo indeterminato che l'ing. Porfido.. e che quindi auspichiamo che possa in questo senso darci nel medio- lungo periodo la possibilità di gestire quindi la dirigenza è più che incardinata nel nostro Ente e quindi siamo più che convinti, ormai è acqua passata quel discorso fatto ben due anni fa, parecchi mesi prima della pandemia, forse un anno prima che scattasse la pandemia, ahimè, e che rivoluzionasse comunque tutto, ma siamo ben convinti che un Comune di 27 mila abitanti come Santeramo meriti, perché la dirigenza comunque è sicuramente più costosa in teoria, ma presenta evidentemente dei vantaggi. Quanto però, altra precisazione, me lo permetterai Francesco Caponio, e beh, se tu mi dici che noi non siamo stati capaci di incentivare degli ottimi dirigenti a venire, e beh, lì mi arrabbio. E beh, perché credo che sia noto a tutti che il fondo dirigenti di questo Ente è azzerato e non dalla amministrazione Baldassarre certamente ma ripeto, ma nemmeno voglio dire che è colpa di, responsabilità di qualcun altro. No. È un dato di fatto. Noi ci siamo ritrovati dal primo momento in cui io ho preso il ruolo di Sindaco, ci siamo trovati in questa condizione, con la impossibilità di remunerare dei dirigenti che fossero dirigenti magari anche super competenti, che avessero fatto delle esperienze e quindi con un grado di esperienza anche molto elevato, che provenissero da altri Enti, che avessero fatto, ripeto, esperienze importanti, ci siamo trovati nella impossibilità e tutt'oggi sussiste questa impossibilità, ci stiamo lavorando perché sapete che abbiamo votato in Consiglio comunale una questione che riguarda l'adozione di un supporto per fare tutte le valutazioni legate a questo fondo dirigenti per cercare gradualmente di portare il nostro Ente con la dirigenza incardinata ma anche con una adeguata capacità attrattiva e remunerativa, lo capite bene. E quindi là, capisci Francesco, penso che tu lo sappia perché eri Consigliere anche nella precedente consiliatura e comunque, sicuramente conosci le dinamiche politico- amministrative di questo Ente, quindi lì io non me la sento, mi posso assumere tutte le responsabilità di altre questioni ma sicuramente non quella di aver reso poco attrattivo il nostro Ente perché poi alla fine un dirigente che deve lasciare un altro Ente per venire, gente capace che deve lasciare un altro Ente per venire al Comune di Santeramo in Colle, deve necessariamente essere attratto, permettetemi, non reputo i dirigenti necessariamente come persone .., però certamente non si muove a parità di stipendio o a parità di condizioni semplicemente per venire, che ne so, da un Comune più importante al Comune di Santeramo o con delle esperienze magari in un Ministero piuttosto che in un altro Ente sovraordinato. Quindi su questo ci tenevo a fare questa precisazione. Torno infine, e ho chiuso Presidente, mi perdoni se ho preso un po' più di tempo, torno infine sulla questione di Michele Digregorio, dice "va bene, ma voi, ma tanta urgenza avevate voi Giunta perché dovevate deliberare su masserie e pineta Galietti, che urgenza c'era?" "Eh certo, Michele caro, perché noi vogliamo bene alla città di Santeramo. E se la masseria e la pineta Galietti l'abbiamo trovata dopo anni in stato di totale abbandono, qualcosa la dovevamo fare e l'abbiamo fatta, non abbiamo aspettato, permettimi Michele, il Consiglio comunale per dire che Masseria Galietti e Pineta Galietti erano in uno stato di totale degrado, vandalizzate completamente, e ripeto, qui non voglio fare, mi riferisco a Michele D'Ambrosio, assolutamente perché quello è frutto di inciviltà, non c'entrano, le amministrazioni, me ne rendo conto dopo quattro anni, possono fare ben poco però l'inciviltà può essere arginata se i luoghi li fai vivere. E allora, ove è possibile, lo abbiamo fatto, lo abbiamo fatto anche su Pineta Galietti e quindi perché ce ne dà la facoltà la legge, abbiamo scelto di andare in Giunta, di scegliere un periodo più limitato anche per testare le capacità progettuali e di realizzazione di un progetto all'interno di questo spazio verde dopo aver fatto una sperimentazione, come sapete, con un'associazione di tipo ambientalista all'interno di Masseria e pineta Galietti, oggi diciamo, per tre anni noi siamo pronti ad affidare in concessione questo spazio con finalità socio- ambientali in modo tale da non lasciare, perché se dovessimo aspettare, purtroppo, e ormai dopo quattro anni lo posso dire con cognizione di causa, i tempi della politica, i tempi della, e beh, queste cose purtroppo non sempre sono sincronizzate rispetto ai tempi della politica e ai tempi della gestione, oggi abbiamo

grazie a Dio, ripeto, un ottimo dirigente dei servizi sociali, non lo faccio per piaggeria, è un ottimo dirigente tecnico oltre che, ovviamente, un ottimo dirigente dei servizi finanziari, un segretario generale, che ci stanno permettendo in questa fase di dare respiro finalmente alla nostra città, alla nostra comunità dando una spinta fortissima e soprattutto rapida perché in questo momento, ritorno a dirlo ma lo dico spesso anche ai miei assessori oltre che ai dirigenti, in questo momento l'enfasi maggiore è sulla rapidità, sulla velocità di esecuzione. E, dove è possibile, certo non lo faccio sulla casa di riposo dove c'è bisogno di una precisa configurazione di capitolato, di bando ad evidenza pubblica, ma lo faccio dove posso. Allora permettimi Michele Digregorio, su Masseria e Pineta Galietti, e beh, dopo aver fatto quella sperimentazione con pro e contro, almeno diamo evidenza pubblica e mettiamo nelle condizioni chi è in grado di proporsi, di partecipare e di mettersi in gioco cercando di fare stare aperto e di rendere fruibile il più possibile questo meraviglioso bene ambientale di cui purtroppo molti santermani ignorano ancora oggi l'esistenza. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:16:37)

Grazie, Sindaco. Mi ha chiesto la parola il consigliere Larato. Prego, Consigliere.

Consigliere Larato Camillo (01:16:42)

Io vorrei ritornare un attimo all'oggetto della discussione che qua stiamo, come al solito, credo, un po' divagando su situazioni che hanno poco a che vedere. Per quanto riguarda la relazione de piano triennale e in particolar modo la questione delle famigerate, le chiamo io, scuole rurali, parliamoci chiaro, questo è un bubbone che esisteva, esiste ed esisterà e che sarà difficile da estirpare perché la normativa è complicata, perché ci sono un sacco di problemi connessi alla detenzione sine titolo da parte di soggetti che di fatto lo detengono come se fossero proprietari e che sicuramente renderanno carissima la pelle, quindi al di là di tutte le manifestazioni e le buone intenzioni che ci sono, auguri, buon lavoro, non ci sono riusciti quelli che c'erano stati prima, voi siete praticamente attivati alla fine del quinquennio e credo che difficilmente riuscirete a portare a termine questo tipo di operazione, facciamo velocemente questa operazione di alchimia contabile dove devono essere messi in bilancio e andiamo oltre. Eviterei di stare ad incartarci in ordine a questioni che riguardano la dirigenza o il fatto che adesso sono stati chiamati i dirigenti, il dirigente dell'ufficio tecnico c'era, se né andato, l'avete mandato, ne avete messo un altro, è stato, se n'è andato, avete mandato, ne avete messo, il dirigente c'era, il dirigente c'è, però si dice, come posso dire, un vecchio adagio molto efficace "la cera si consuma, la professione non cammina" e l'ufficio tecnico che dovrebbe essere il motore e il volano dell'intera economia, versa in una situazione assolutamente, come posso dire, bloccata per non utilizzare qualche aggettivo sconveniente in questo momento. Quindi l'auspicio di tutti è che si torni a vedere le gru in moto nel paese, di vedere cantieri aperti, di vedere attività, di vedere snellezza, di vedere celerità nel disbrigo delle pratiche e di vedere dinamismo che, purtroppo, sarà la congiuntura, sarà la situazione particolare del nostro territorio, saranno una serie di cose, ma Santeramo purtroppo sembra essere, come posso dire, in una fase di forte, non dico di crisi ma addirittura direi quasi di regressione rispetto al passato. Quindi non lo risolveremo certo con la sistemazione delle scuole rurali che da sempre, almeno per quella che è mia memoria, pagano il conto di una gestione oggettivamente piuttosto difficile non fosse altro perché, appunto, sono rurali, sono state per lungo tempo abbandonate, sono disciplinate da una normativa particolarmente antipatica, non è stato fatto mai un controllo serio, una manutenzione seria da parte degli Enti proprietà, quindi allo stato quello che conta è, voi fate quello che ritenete giusto fare e fate bene a farlo, voglio dire, però ci sono cose, secondo me, questo è serio ma ci sono cose sicuramente più serie rispetto alle quali vale veramente la pena mettersi una medaglia sul petto, questa roba qua, ragazzi, parliamoci chiaro, non la vedremo noi la soluzione, non è una roba che si sistemerà in pochi minuti. Se poi vogliamo aprire il capitolo della pineta Galietti che è uno dei due che io chiamo pozzi senza fondo del territorio santermano che sono quella e le famigerate, le grotte di sant'Angelo, di cui sicuramente parleremo fra un po', finanziamenti che sono stati presi, soldi che sono stati utilizzati, anche lì una situazione, non so se è stata risolta con la proprietà particolarmente spinosa, atteso che il Comune non credo sia

proprietario dell'intera, se non ricordo male, dell'intera Masseria Galietti ma credo che ci sia anche un comproprietario, un proprietario del terreno confinante, quindi ok, benissimo, redazione del piano triennale, fate i bandi, fate quello che volete, ma discutere su quelli che possono essere i meriti e i demeriti in merito all'elenco e alla eliminazione ovvero riassunzione di dirigenti, no, il valzer a cui abbiamo assistito nelle nomine e nelle dimissioni e nelle rinomine e nelle riassunzioni di dirigenti dell'ufficio tecnico, è una cosa che io personalmente in rispettoso silenzio rispetto a quello che è stata la crisi e il dolore che hanno dovuto subire tanti nostri concittadini in questo particolare momento storico, ci hanno imposto e su questo credo che dobbiate darne atto a tutta l'opposizione, ci hanno imposto di avere un registro di opposizione abbastanza, anzi, direi molto, molto, molto basso perché sarebbe stato sicuramente di cattivo gusto fare schermaglie politiche quando ci sono tanti nostri concittadini che, o hanno sofferto, o addirittura sono passati a miglior vita senza pensare e parlare del dolore che subiscono, che hanno subito le famiglie sotto il profilo squisitamente economico dai risvolti economici e finanziari che questa crisi ha determinato. Quindi seriamente e credo correttamente noi abbiamo fatto la nostra parte, voi avete fatto la vostra però, ripeto, non è da questo aspetto delle scuole rurali che noi riusciamo a venire fuori o a dare una scossa a quella che è stata e che è attualmente l'esperienza di una amministrazione di cui gli effetti sotto il profilo del progresso della nostra comunità credo che siano sotto gli occhi di tutti. Quindi per quanto mi riguarda, per quanto riguarda il partito democratico, questa situazione non è né migliore e né peggiore di quello che abbiamo affrontato in diverse sedute di Consigli comunali precedenti, quindi non vedo nessuna particolare novità. Credo invece che le nostre attenzioni e la nostra discussione vada dedicata a questioni magari un pochettino più importante e più seria rispetto a questa. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:24:28)

Grazie, consigliere Larato. Mi aveva chiesto la parola il consigliere Volpe. Prego, Consigliere.

Consigliere Volpe Giovanni (01:24:35)

Sì, io, mentre il Sindaco parlava e parlava di celerità di questa amministrazione tanto da non rispettare quelle che sono le normative e quindi scavalcare quelle che sono le competenze del Consiglio comunale....

Sindaco Baldassarre Fabrizio (01:24:53)

Io non ho detto questo. Guardi, Consigliere Volpe, non si permetta di dire una cosa del genere che non ho mai affermato, "superare le normative", ma sta scherzando? ...

Consigliere Volpe Giovanni (01:25:07)

Sindaco, lei può anche alzare il tono della voce....

Sindaco Baldassarre Fabrizio (01:25:14)

Ma lei non può dire cose false.

Consigliere Volpe Giovanni (01:25:16)

Sindaco, allora io dico questo. Se il passaggio è prima il Consiglio comunale, poi il bando, lei non ha seguito quello che la norma dice e quindi ha scavalcato quelle che sono le normative. Se io sbaglio nel dire questo, le dico scusa ma in realtà se il passaggio è prima Consiglio comunale e poi Giunta, lei ha in uso quello che doveva fare seguendo quelle che sono le normative. Indipendentemente da questo inciso, io ho visto che nell'elenco dei beni da valorizzare mancano una serie di beni fra cui qualcuno molto rilevante dal punto di vista dell'impatto sia sociale che dal punto di vista economico. Io un anno e mezzo fa, un anno fa feci una interpellanza sullo stato in cui si trovava il canile sanitario dove sono state investite tante risorse dopo di che è stato abbandonato a se stesso, oggetto di vandalismi, di distruzione dei beni, all'epoca alla mia interpellanza rispose il Vice sindaco Labarile

la quale disse che a poco, a breve tempo sarebbero state risolte le questioni legali con il all'epoca aggiudicatario di quel bene e che si sarebbe provveduto a risistemare l'intero canile sanitario con gli annessi serre, ect.. oggi vedo che in questo piano triennale di valorizzazione dei beni comunali, questo bene non c'è e volevo capire dove è andato a finire, che intenzioni ha questa amministrazione e con quale celerità questa amministrazione intende recuperare questo bene comunale anche per la rilevanza sociale è stata sottratta, tra virgolette, alle mafie e un Comune dovrebbe dare l'esempio che questi beni devono avere un'importanza e una valorizzazione per essere da esempio per tutti i cittadini. L'altro bene che non vedo, entrato nel patrimonio comunale con l'amministrazione D'Ambrosio, è il palazzetto dello sport di Via Alessandriello, abbandonato pure questo a se stesso e quindi volevo capire anche se questo bene deve restare nel totale abbandono o questa amministrazione ha intenzione di fare qualcosa, quindi sia per uno che per l'altro perché, non essendo stati inseriti in questo piano, credo che siano abbandonati ancora a se stessi. Io ho finito.

Presidente Natale Andrea (01:28:33)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:28:40)

Buonasera. Intanto un saluto al neo Dirigente dell'ufficio tecnico che è con noi in collegamento e gli faccio gli auguri di "buon lavoro", ne ha tutta la necessità vista la mole del lavoro che aspetta l'ufficio anche perché ci sono in questi giorni, nel settore urbanistico, molte richieste dei cittadini che devono essere soddisfatte e quindi sarebbe anche opportuno che l'amministrazione comunale potenziasse l'ufficio tecnico così come prevede la legge finanziaria che consente ai Comuni per i super bonus, per l'eco bonus, di poter assumere personale dedicato, quindi auguri al Dirigente facendo anche questo auspicio. Ho detto, non avevo tanta intenzione di intervenire ma sono stato sollecitato e sollecitato, si potrebbe dire, da diversi interventi, qualcuno fatto in maniera anche un po' più subdola, e per cui sia doveroso fare un intervento. Intanto una premessa. Ogni amministrazione comunale non è mai l'ombelico del mondo, non è mai, come dire, arriva ed è all'anno zero, ogni amministrazione comunale è sempre la conseguenza delle amministrazioni precedenti ed è anche in una condizione di dover governare le situazioni positive e anche delle situazioni che hanno delle criticità. Tutti i Sindaci della storia di tutti i Comuni hanno a che fare con ciò che trovano di bello, di buono, già fatto, già pronto e di ciò che purtroppo deve essere ancora sistemato. È capitato all'attuale Sindaco, è capitato a me, è capitato a chi ci ha preceduto ma la capacità poi dei singoli Sindaci di saper mettere a disposizione della pubblica amministrazione la propria intelligenza, la propria capacità, la propria creatività, è quella la condizione essenziale per realizzare i propri progetti. Questa è la farina e da qui si fanno i cavatelli, si dice a Santeramo, cioè in definitiva ciò che trovi, è da ciò che trovi che devi fare la pubblica amministrazione e lì si gioca il discrimine tra una amministrazione, tra un Sindaco e l'altro. Quindi è evidente che ha trovato, l'attuale Sindaco, delle criticità così come le ho trovate io e così come le ha trovate Michele Digregorio a suo tempo nella sua gestione. Sui dirigenti, beh, sui dirigenti il Sindaco ha detto che il fondo era esaurito ma non ha detto il motivo per il quale il fondo dei dirigenti era esaurito, era vuoto. Non lo ha detto e glielo dico io, penso che lui lo sappia ma la sua omissione, insomma, non gli dà merito. Era esaurito perché il Comune di Santeramo era stato oggetto di una indagine da parte del Ministero dell'economia per delle supposte irregolarità commesse negli anni precedenti alla mia gestione proprio nel settore dei dirigenti, c'era stata questa indagine e quindi in via cautelativa noi fummo costretti a diminuire a tutti i dirigenti la propria indennità di posizione e quindi la relativa indennità di risultato. Quindi fummo costretti a fare questo anzi, addirittura facemmo un'azione che si chiama, per i tecnici più competenti di me, l'azione di messa in mora addirittura, era una cosa abbastanza grave per una persona essere messi in mora "attenzione, il tuo patrimonio è sotto osservazione perché potresti essere chiamato a restituire dei danari. Quindi c'era una motivazione determinata da quello che l'amministrazione da me preseduta aveva ereditato. Come ho detto, si ereditano cose positive e si ereditano anche delle criticità, noi abbiamo resistito, grazie a Dio, tutto si è chiuso e si è chiuso nella maniera migliore possibile sia per i dirigenti del passato, sia

per la pubblica amministrazione. È evidente poi che lì si gioca la capacità di una amministrazione. Quelli erano i dirigenti che a disposizione e da lì si doveva lavorare. Ebbene, ho sempre detto che con lo stesso ufficio tecnico l'amministrazione di centro sinistra ha realizzato oltre 20 milioni di lavori pubblici, con gli stessi dipendenti questa amministrazione deve dirci che cosa ha realizzato in quattro anni. Simili situazioni, due anni senza dirigente alla mia amministrazione, due anni senza dirigente alla amministrazione attuale, ma non parliamo del passato e non facciamo i confronti, era giusto per fare una precisazione su quella che è stata, di quello che è stato un intervento infelice da parte del Sindaco. Un peccato mortale dell'amministrazione attuale, io l'ho denunciato in Consiglio comunale, è aver ridotto alla fine del 2017 il numero dei dirigenti in organico, che non ha consentito alla fine del 2017, al Sindaco, di poter nominare un altro dirigente con l'art. 110, cioè con una nomina ad intuitu personae. Il Sindaco avrebbe già, alla fine del 2017, assumere un dirigente all'ufficio tecnico per chiamata diretta con, ovvio, con le procedure di legge, quello io lo denunciavo in Consiglio comunale, il Sindaco ne è buon testimone, glielo dissi anche personalmente, conservo ancora oltre ai messaggi, conservo ancora buona memoria del colloquio avuto con lui quando gli riferì questo: "guarda che ti stai giocando una possibilità di poter avere per i prossimi anni un dirigente chiamato in forma diretta". E perché avevamo la possibilità di averne due, vi voglio ricordare che il dirigente che avevamo agli Affari generali insieme al dirigente dell'Ufficio finanziario, da me era nominato "ad intuitu personae", quindi con nomina del 110. Andando via il dirigente di Affari generali, il Sindaco attuale avrebbe avuto, il Sindaco Baldassarre avrebbe avuto la possibilità di nominare un suo sostituto, non lo fece e questo è stato un peccato mortale, mortale da un punto di vista dell'amministrazione e quindi per le cose che lui stesso avrebbe potuto realizzare qualora se ne fosse sentita la necessità all'ufficio tecnico, gli feci anche qualche piccolo suggerimento, forse non accettato perché c'era un po' di diffidenza, non so quale ragione, io gli dissi "nomina l'ufficio tecnico, scorpora l'ufficio tecnico in due settori, una parte urbanistica e una parte lavori pubblici, e in questo modo tu potrai dare maggiore sveltezza alle varie attività dell'ufficio stesso". Non fui ascoltato e arrivammo alla condizione che le leggi cambiarono, i dirigenti in organico anziché cinque divennero quattro e quindi non si poté più assumere il dirigente con il 110, successivamente cambiò la legge nazionale che non era più possibile nominare un 110 in virtù dell'organico bensì in virtù dei dirigenti in servizio, e qui fu un ulteriore, come dire, mi scuso per il termine, l'ulteriore fregatura per l'amministrazione comunale di Santeramo. Questa è storia. Questa è storia, non è opinabile. E aggiungo anche un altro aspetto: l'isteria dell'amministrazione comunale che una volta pensava di mantenere i dirigenti, una volta passa alle forme apicali delle D cosiddette, quindi dei funzionari, e quindi questa isteria ha fatto perdere altro tempo. E poi si è passati di nuovo alla dirigenza, ed io dico "per fortuna", per fortuna che siamo arrivati ancora a quello che è sempre stato e che veniva visto come una forma negativa e che oggi viene sottolineata dall'amministrazione comunale attuale come positiva, cioè chi stava prima aveva fatto bene a mantenere la dirigenze, ad avere le dirigenze. Questo ci fa piacere, significa che non tutto ciò che prima veniva realizzato era negativo. La differenza qual è? Che altri realizzavano e qui non abbiamo ancora il conto finale. Il Sindaco dice sempre "no, ma io non voglio fare attacchi, non voglio parlar male", e neanche io, absit iniuria verbis, non voglio assolutamente fare un appunto negativo su questa amministrazione, però questo è un dato, questo è un dato di fatto che, per quanto riguarda i dirigenti, si sono avuti diversi punti di vista, hanno fatto perdere tempo, ma anche scelte sciagurate come quella di aver rinunciato ad un dirigente nominato con il 110. (presidente Natale Andrea: concluda consigliere). Concludo subito ma era necessario, presidente, che io facessi questo mio intervento, ripeto non lo avrei voluto fare ma l'ho fatto giusto per...

(presidente Natale Andrea: purtroppo da un'imbeccata ce ne andiamo fuori strada, ovviamente non la sua ma da chi ha iniziato a parlare questo discorso, vi ricordo che stiamo parlando del piano triennale delle valorizzazioni).

E arrivo subito, arrivo subito alle scuole, perché la relazione fatta dall'assessore Porfido Rossella è una relazione che va in continuità con ciò che è stato fatto in precedenza, non poteva fare diversamente, ma anche qui c'è un peccato originale, anche qui c'è un peccato molto, molto forte che

va ancora una volta evidenziato, Rossella lo ha detto e lo si capisce bene, è la mancanza dell'approvazione del PUG, questo è il vero peccato originale, perché il PUG avrebbe risolto non solo quei problemi che sta inseguendo con le scuole, ma avrebbe risolto il grave problema della circonvallazione che ancora oggi non può arrivare a conclusione se non si approva un elemento importantissimo quale quello della valutazione strategico-ambientale, che con il PUG è...(presidente Natale Andrea: Mi dispiace, consigliere, può concludere tanto...) .. che sarebbe risolto, è evidente quindi che sia le scuole, sia la circonvallazione avrebbero avuto una maggiore celerità nel raggiungimento dell'obiettivo. Cosa accade? Non è vero che non è stato fatto niente sulle scuole, vi voglio ricordare con gli atti, e lo ha anticipato Rossella perché è stata molto precisa e soprattutto oggettiva, che tutto è nato negli anni 2014, 2015 e 2016, non c'era nulla agli atti del Comune, lo sapete che non c'erano i frazionamenti? La mia amministrazione ha dato ai geometri di Santeramo l'incarico di frazionare i lotti dove insistono le scuole rurali, cosa sta facendo adesso Rossella? La continuità di ciò che è stato fatto precedentemente, quanto abbiamo sudato per avere alcuni frazionamenti voi non avete idea, quante telefonate personalmente ho fatto ad alcuni tecnici per avere il frazionamento che non arrivava mai. Quindi chiudo subito il mio intervento e chiedo scusa, presidente, se mi sono dilungato, la capacità di un'amministrazione di saper trarre il massimo vantaggio da quello che trova è avere la capacità dunque di saper mettere a frutto, con la propria intelligenza e la propria capacità, i propri progetti. Ognuno fa quello che può, se noi dovessimo dare un giudizio, ma lo vedremo anche più avanti, su quello che fa questa amministrazione, il giudizio non può essere positivo, perché anche a parità di condizioni le soluzioni non le abbiamo trovate. Chiedo scusa e grazie, presidente.

Presidente Natale Andrea (01:44:00)

Grazie consigliere D'Ambrosio, mi ha chiesto la parola il consigliere Fraccalvieri, prego consigliere.

Consigliera Fraccalvieri Silvia (01:44:10)

Ritornando appunto sul punto, il piano triennale di valorizzazione ed alienazione è un atto di governo importante al fine di individuare beni immobili di demanio comunale e consentirne quindi il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio comunale. Proprio a proposito di valorizzazione di alcuni immobili comunali individuati, non sono interamente d'accordo con le scelte effettuate, perché ad esempio per masseria Galietti mi sembra, più che una valorizzazione, una politica di mantenimento, infatti avevo suggerito anche con altri consiglieri di propendere per una valorizzazione tramite però una concessione a titolo oneroso, indirizzata quindi alle imprese ed associazioni che avrebbero potuto a mio parere maggiormente valorizzare questo luogo, quindi con investimenti migliorativi. Una concessione a titolo oneroso per dare la possibilità al luogo di crescere e privilegiare chi, con disponibilità appunto economica, avrebbe investito maggiormente per migliorare e arricchire il luogo al fine di una migliore fruizione da parte dei cittadini, con interventi diciamo come pocanzi accennati dal consigliere Lillo. Data anche la vastità del luogo che ha bisogno di ingenti somme per la prevenzione incendi, la custodia ottimale del verde, una concessione a titolo oneroso avrebbe trasferito queste incombenze che attualmente gravano sul nostro bilancio su magari il concessionario. D'altro canto, però, privilegia appunto la concessione non a titolo oneroso di tutto quello che ha finalità sociali, come appunto nella proposta c'è il locale di via Collodi, per il benessere della cittadinanza, e condivido anche altre concessioni a titolo oneroso di cui parleremo nei successivi ordini del giorno. Quindi avrei preferito, accanto alla tutela ambientale di questo grande polmone verde, un maggiore investimento per una sana valorizzazione. Grazie.

Presidente Natale Andrea (01:46:15)

Grazie consigliere Fraccalvieri.

Consigliere Digregorio Michele

Presidente una brevissima replica.

Presidente Natale Andrea

Ha già replicato, se mi promette che è brevissima, consigliere, perché in questa maniera creo già un precedente e visto che...

Consigliere Digregorio Michele

No, sarò brevissimo, non intendo aprire altri dibattiti.

Presidente Natale Andrea

Prego.

Consigliere Digregorio Michele (difficoltà audio)

Grazie presidente. Quello che invece volevo sottolineare, io mi rendo conto che il punto all'ordine del giorno, io ho espresso nei miei precedenti interventi le mie perplessità e le mie critiche sull'argomento, non vado a dire che ci sono anche altri immobili che non sono citati all'interno di questo piano tipo l'immobile riguardante i francescani, i frati riformati francescani, ma quello che voglio dire è questo: questo argomento è propedeutico al bilancio, quindi non è possibile rinviarlo nel modo più assoluto, quello che invece voglio così sottoporre all'attenzione del Sindaco, dell'amministrazione comunale è, laddove condiviso, l'impegno di portare in Consiglio comunale, il prossimo Consiglio comunale l'adozione di un regolamento, così come esiste in quasi tutti i Comuni, in modo particolare nei principali Comuni italiani, compreso il Comune di della città di Bari, che attraverso questo regolamento si vada ad individuare le modalità e i criteri per le assegnazioni e per le concessioni di questi immobili, questo patrimonio comunale, sia per quelli a titolo oneroso, che quelli a titolo non oneroso, all'interno di questo regolamento è possibile diciamo individuare degli strumenti diversi che possano agevolare e possano andare incontro a quelle che sono le diverse esigenze, ascoltavo prima l'intervento della collega Fraccalvieri che rappresentava una sua diversa visione per esempio su masseria Galietti, attraverso questo regolamento si sarebbe potuto recuperare sia l'idea della collega Fraccalvieri, che anche quello che poteva essere l'interesse della stessa amministrazione. Quindi ecco perché la proposta che faccio è questa: noi adottiamo questa delibera di valorizzazione, ma assumiamo l'impegno prima di procedere con gli altri atti per dar seguito a questa delibera, di venire in Consiglio comunale e adottare un regolamento, un regolamento che serva proprio per semplificare, meglio concentrare l'attenzione su quelli che devono essere gli scopi sia economici, ma soprattutto sociali che attraverso questi immobili un'amministrazione comunale deve individuare e portare all'attenzione del Consiglio comunale e della città, proposta che evidentemente non potevo fare con la dichiarazione di voto e dovevo fare necessariamente prima di arrivare alla dichiarazione di voto. Grazie per la possibilità che mi ha dato di questo brevissimo intervento.

Presidente Natale Andrea (01:49:27)

Grazie consigliere Digregorio. Mi ha chiesto la parola il consigliere Ricciardi, prego consigliere.

Consigliere Ricciardi Filippo (01:49:37)

Ovviamente anche io voglio premettere che l'intervento, anche quello precedente, è al netto di una situazione di difficoltà che tutti noi sappiamo, cioè carenza di personale, carenza di risorse economiche, sono temi che ormai abbiamo bene in mente, abbiamo vissuto e hanno diciamo mortificato parte di quelle che erano le ambizioni legate al nostro mandato, come un po' a tutte le amministrazioni di qualsiasi livello. Però tornando un po' nel merito di quanto dibattito dall'assessore Porfido nei confronti, io voglio solo chiarire alcune cose, ma non per vena polemica, ma giusto per registrare laddove ci sia una piccola visione diversa su quello che è successo, su quello che succederà e su quello sta succedendo in questo momento. Lei non ha sbloccato l'ufficio tecnico, anche su quel tema siamo stati in balia di terzi, ma anche di tempi tecnici per l'ennesima volta, quindi io faccio gli auguri all'ing. Porfido e sono assolutamente convinto che possa fare bene se gli vengono date le

risorse necessarie a far funzionare correttamente l'ufficio, certo, anzi approfitto per fargli i migliori auguri di buon lavoro.

Per quanto riguarda ancora il fatto dei vari motivi che hanno portato a non sbloccare la situazione della valorizzazione degli immobili, in particolare quelli rurali, forse non sono stato chiaro in questo caso io, non stavo dicendo semplicemente che non si è fatto, quindi bocciati, cioè non è questo il ragionamento che voglio fare da professorino insomma, semplicemente voglio dire che dopo l'ennesimo anno in cui nulla si sblocca, non torniamo a fare sempre lo stesso discorso sulla futuribilità di questo provvedimento, teniamo conto che è ancora un qualcosa, è ancora una chimera per questo ente, non per le singole amministrazioni ma per questo ente, sia per motivi legali, sia per motivi di opportunità politica, io sinceramente non voglio dare un giudizio in questo senso, però non è sicuramente corretto il fatto che ha detto che non abbiamo avuto mai un dirigente nell'arco di questi quattro anni per fare questa cosa, no, il dirigente c'è stato per la maggior parte del tempo, anzi se ne sono avvicinati diversi, quindi la ragione al netto di tutto non è la presenza o meno di un dirigente. Infine, parlando di potenziamento dell'ufficio tecnico, che lei ha voluto rivendicare come una conquista, bé io non ne parlerei con così tanta enfasi a dire il vero, anche qui, cioè è anche comunque uno stimolo propositivo, perché dopo magari ne parleremo anche di piano triennale del fabbisogno del personale, sicuramente lei sa quanto mi sono battuto, ne è bene al corrente, sulla necessità di porre un maggiore sforzo sulle nuove assunzioni in quell'ufficio, sappiamo tutti ancora una volta che le risorse sono limitate, gli uffici che hanno bisogno di rinforzi sono tantissimi, anche soltanto per il turn-over, però ecco cosa possiamo dire anche in questo caso? Ne parleremo dopo di quello che effettivamente è stato fatto magari, ma anche lì non vedo un grande investimento, una centralità delle assunzioni nell'ufficio tecnico, quindi ricollegandomi a quello che ho detto prima l'augurio all'ing. Porfido è ancora più forte perché evidentemente almeno per un altro paio d'anni avrà grandi difficoltà col personale in essere a dare quel cambio di direzione all'ufficio. Infine mi aggiungo alla piccola critica, all'osservazione fatta dalla collega Fraccalvieri in quanto io ero uno, insieme a lei, di quelli che maggiormente hanno diciamo costruito quella che era la nostra idea di come valorizzare, di quale dovesse essere il futuro di masseria Galietti, era un'idea molto ambiziosa, come è stato detto, quello che stiamo facendo è sicuramente qualcosa, forse la cosa effettivamente più conveniente in questo frangente, però manca assolutamente di ambizione e di una piena valorizzazione di un luogo dove comunque ricordiamo sono stati spesi molti soldi, ancora altri ne saranno spesi. Spero di mettere fine allo scambio di messaggi e ringrazio dell'attenzione.

Presidente Natale Andrea (01:55:03)

Grazie consigliere Ricciardi. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto, prego consigliere. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (01:55:21)

Io mi sarei aspettato una risposta alla mia domanda, la trasparenza è il motto di questa amministrazione però ho fatto due domande, che fine ha fatto il canile sanitario e che fine ha fatto il palazzetto dello sport di via Alessandriello, e sull'argomento è passato il silenzio, non capisco perché non si sia voluto dare dei chiarimenti e mi dispiace dirlo ma questa non è un'amministrazione trasparente. Poi in merito al piano abbiamo sentito le critiche, io sono d'accordo, l'intervento del privato anche con investimenti non è un pericolo per ciò che è pubblico, anzi è un aiuto soprattutto in un momento in cui ci siano scarse risorse da parte della pubblica amministrazione, il privato che fa l'investimento vuole che ci sia un tornaconto, ma quindi per poterlo fare deve investire e deve fornire dei servizi che siano in grado di attrarre poi l'utenza, l'idea non era sbagliata, anzi sicuramente fossi stato io l'avrei condivisa. Su questo piano io non darò il mio voto favorevole perché ci sono tanti aspetti che restano in chiaroscuro, per cui il mio voto sarà sfavorevole.

Presidente Natale Andrea (01:56:57)

Grazie consigliere Volpe. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Il nostro voto sarà favorevole.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:57:17) (difficoltà audio)

Onestamente sono perplesso insomma, perché alle diverse diciamo proposte che sono state avanzate non ci sono state da parte dell'amministrazione delle risposte, o in termini positivi, o in termini negativi, si è parlato tantissimo su questo argomento di tutto fuorchè del punto, della questione del piano di alienazione, si è parlato dell'ufficio tecnico, di quella dotazione organica dell'ufficio tecnico, del PUG, però si è distolta l'attenzione da quello che è il punto all'ordine del giorno. Io ho fatto delle proposte, tra cui quella di un impegno da parte dell'amministrazione a portare in Consiglio comunale prima della fase successiva, delle fasi successive, dell'adozione di un regolamento, un regolamento che per esempio attraverso il quale si possono privilegiare le imprese sociali, tutti quanti sappiamo quello che è il valore delle imprese sociali soprattutto in materia di servizi per la collettività e l'impresa, ed i servizi sociali. Ma evidentemente non si vogliono ascoltare le proposte che pure vengono da parte dei consiglieri comunali. Quindi da questo punto di vista l'amministrazione comunale che cosa fa? Viene in Consiglio comunale, ci presenta la sua proposta, una proposta che peraltro avremmo anche preferito che fosse stata diciamo anticipata con un confronto, con una conferenza dei capigruppo, visto che non abbiamo le commissioni consiliari, diciamo su questi argomenti sono molto, molto utili perché servono proprio per confrontarsi delle diverse idee, l'amministrazione comunale è sorda, poi non ci si venga a dire che l'opposizione è sempre, diciamo si pone sempre con una certa contrarietà nei confronti della maggioranza, perché l'opposizione ritengo che almeno per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda ci siamo fatti due ragionamenti: abbiamo offerto all'amministrazione comunale delle proposte che possono diciamo andare incontro a quelle che sono le diverse sfaccettature, gli stessi consiglieri di maggioranza hanno rappresentato delle critiche, e poi caro Sindaco voglio dire quando c'è la chiusura netta da parte dell'amministrazione io non posso che evidenziare che questa stessa amministrazione, l'ho detto prima e lo ripeto, questo argomento in Consiglio comunale non è una delibera di ratifica di una delibera di giunta ma è un provvedimento di specifica competenza del Consiglio comunale e prima della sua adozione, di questo provvedimento, ritengo che non potevano essere adottati atti di nessun tipo e di nessun genere. Le urgenze vanno trattate come urgenze, ma i provvedimenti di lunga durata avremmo dovuto attendere che diventasse esecutiva l'adozione di questa proposta di questa delibera. Io rilancio all'amministrazione la proposta e l'impegno a portare in Consiglio comunale un regolamento, un regolamento che disciplini quelle che possono essere anche le diverse diciamo nature degli affidamenti, se da parte dell'amministrazione comunale non ci sarà, non verrà manifestata nessuna disponibilità in questo senso, è evidente che il voto di Direzione Italia non potrà essere un voto positivo su questo punto ma sarà un voto diciamo di negatività sul punto che ci viene, o quantomeno sul contenuto della proposta che ci viene presentata quest'oggi. Grazie.

Presidente Natale Andrea (02:01:13)

Grazie consigliere Digregorio, mi ha chiesto la parola il consigliere Fraccalvieri. Le ricordo, consigliere Fraccalvieri, che il capogruppo ha già espresso la dichiarazione di voto. A meno che lei non dissenta dalla sua di dichiarazione. Prego consigliere.

Consigliere Fraccalvieri Silvia (02:01:27)

Era per fare la dichiarazione di voto in quanto difforme poiché mi astengo, il mio voto sarà di astensione per i motivi suddetti prima, precedentemente. Grazie.

Presidente Natale Andrea (02:01:41)

Grazie consigliere Fraccalvieri. Allora votazione... Prego, dichiarazione di voto, consigliere prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Per quanto riguardava la masseria Galiotti vorrei ricordare a chi abitava a Santeramo che era un rudere quando riuscimmo nel 2016, ricordatevi le date, ad ottenere un finanziamento dal Gal e a realizzare la parte in muratura che era diventata un rudere, e oggi abbiamo un gioiellino che viene utilizzato per le attività all'interno dello stesso boschetto, quindi fu affidato agli scout ad avviso diretto, agli scout e alle guardie ambientali, e veniva gestito, veniva ben tenuto, arrivò la sciagurata nevicata del gennaio 2017 che distrusse gran parte del patrimonio arboreo, e l'amministrazione comunale attuale ha speso mi pare 25 mila euro per, soldi ricevuti di finanziamento se non vado errato, per rimettere a posto e riportare allo status quo ante, cioè come stava precedentemente. Quindi sono state poi rimesse a nuovo anche le giostrine, le attrezzature ludiche, ma questo fa parte della normale vita amministrativa di ogni amministrazione. Quindi sono contento che sia diventato un gioiello per i santermani, dobbiamo partire da xxxxxx xxxxxxxx che negli anni '70 ebbe questa bellissima idea, era un assessore, il papà del generale xxxxxxx xxxxxx, era un assessore il quale era innamorato della forestazione e fece quel boschetto, da assessore. Quindi parte di là e poi passano tutte le amministrazioni, l'amministrazione Lillo aveva fatto gli attrezzi ginnici che purtroppo furono vandalizzati, io li trovai distrutti, mentre l'amministrazione Lillo aveva apportato quella migliona. La mia amministrazione ha messo a nuovo tutti i locali, purtroppo la nevicata ci ha messo il suo.

Quindi come vedete le amministrazioni sono l'una concatenata all'altra, per fare il bene della nostra città, mettersi delle medaglie denigrando il lavoro degli altri non è mai bello, dimostrate quello che sapete fare e avrete il plauso anche dei consiglieri di minoranza. Ciò detto il mio voto sarà di astensione, sarà di astensione perché rientra nella ordinaria età della vita amministrativa e poi perché l'assessore Porfido mi ha convinto della sua serietà e soprattutto, più che di serietà politica, anche umana, perché quando si interviene non lo si fa mai, non si deve mai intervenire solo per mettersi la medaglia e colpire come per dire "noi siamo i migliori", poiché questo l'assessore Porfido non lo fa mai e il suo lavoro rientra nella normalità, così come avrebbe fatto con .. amministrazione, il mio voto sarà di astensione e di attesa, è un voto di attesa sperando che si realizzino quei progetti che l'assessore ha in mente e di cui le faccio i miei migliori auguri, per il bene della città.

Presidente Natale Andrea (02:06:01)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo

Anche il Partito Democratico sul punto si astiene perché diciamo andiamo in continuità rispetto a quella che è stata l'espressione di voto sul punto negli anni precedenti, anche perché oggettivamente c'è poco, pochissimo da dire, pochissimo da fare, quindi il voto è di astensione.

Presidente Natale Andrea (02:06:36)

Grazie consigliere Larato. Votazione, chiedo al consigliere Ricciardi di rientrare in video. Consigliere Ricciardi? Mi sente consigliere Ricciardi? Perfetto. Prego segretario, votazione.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:07:14)

Allora all'appello nominale inizialmente erano presenti dodici consiglieri comunali e cinque assenti, nel corso, dopo pochi minuti sono entrati i consiglieri Volpe, Caponio e Ricciardi, 15.30, 15.32 e 15.38. Il consigliere Caponio ha dichiarato poi di uscire. Dopodiché passiamo alla votazione, all'appello nominale.

Baldassarre favorevole.

Fraccalvieri astenuta.

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.
Stasolla favorevole.
Ricciardi astenuto.
Visceglia favorevole.
Caggiano favorevole.
Perniola. Allora pare che Perniola e Nuzzi siano praticamente gli assenti in regime di continuità, quindi Perniola e Nuzzi.
Digregorio contrario.
Volpe contrario.
Larato astenuto.
Caponio è assente.
D'Ambrosio astenuto.
Allora i favorevoli sono otto, cinque astenuti, due contrari. Il resto assenti.

Presidente Natale Andrea (02:09:31)

Grazie segretario, il primo punto all'ordine del giorno viene approvato. Immediata esecutività, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Allora per l'immediata esecutività.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Scusi segretario, chi sono gli astenuti? Sono tre? Sono, scusi, cinque?

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:09:48)

Gli astenuti sono quattro, sono Fraccalvieri, Ricciardi, Larato e D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Quindi quattro e non cinque.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Quattro.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Ma lei aveva detto cinque. Lei aveva detto cinque, mi sono permesso di puntualizzare che erano quattro.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:10:07)

La ringrazio tanto. Grazie.

Consigliere D'Ambrosio Michele

È nostro dovere.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:10:11)

Per l'immediata eseguibilità.
Sindaco Baldassarre favorevole.
Fraccalvieri astenuta.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi astenuto.

Visceglia favorevole.

Caggiano favorevole.

Perniola è assente.

Nuzzi è assente.

Digregorio contrario.

Volpe contrario.

Larato astenuto.

Caponio è assente.

D'Ambrosio astenuto.

I favorevoli sono in numero di otto, quattro astenuti, due contrari. I rimanenti sono assenti.

Presidente Natale Andrea (02:11:35)

Grazie segretario, anche l'immediata esecutività viene approvata.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Con tre assenti.

Presidente Natale Andrea (02:11:43)

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: **programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed Elenco annuale 2021. Approvazione.** Relaziona l'assessore Marsico. Prego assessore, microfono assessore.

Assessore Marsico Rocco (02:12:28)

Sono dalla postazione qui al municipio. Allora per quanto riguarda il programma triennale delle opere pubbliche ora le elenco una per una:

- la bretella via Matera-via Altamura, mi sono sentito proprio stamattina con il geometra capo alla città metropolitana, si sta per avviare il procedimento espropriativo. Una volta avviato il procedimento espropriativo si porterà a compimento la seconda parte della VAS, valutazione ambientale strategica, dopodiché si potrà passare all'approvazione in Consiglio comunale della variante. Certo tutti conosciamo i tempi molto lunghi di questa vicenda però io sto chiamando, sono andato personalmente, ci è andata anche l'assessore Porfido, ci sono tempi veramente enormi, con la necessità che abbiamo di questa struttura, perché le somme ci sono già. Quindi questo è il primo punto.
- Poi ci sono i progetti, progetto per recupero ex asilo via Iazzitello, parco inclusivo presso la scuola Don Bosco e il progetto integrato di via Pietro Sette. Quindi diciamo che per quello di via Pietro Sette si sono avute delle problematiche in quanto c'è stato un errore iniziale dei progettisti per uno sconfinamento nel comparto 2 e quindi si sta risistemando il progetto. Quindi siamo in attesa della conclusione di questi iter per poi poterli mettere a bando tutti e tre. Questo per quanto riguarda questi tre progetti.
- Poi costruzione loculi. Siamo in attesa per costruire 350 loculi al cimitero comunale, siamo in attesa di un'ultima nota conferma dalla Cassa Depositi e Prestiti per accedere ai 435 mila euro, che sono nostri, dei residui di mutui diciamo fatti da altre amministrazioni, quindi con il recupero di questi, devoluzione di residui, andremo a fare la gara. Se tutto va bene entro fine giugno dovremmo iniziare i lavori di questi 350 loculi.
- Poi messa in sicurezza di via Altamura, il cosiddetto Monterrone, ci sono già in fondi ed entro fine mese consegniamo il progetto che già abbiamo, il progetto esecutivo, e quindi poi si potrà procedere alla gara.
- Lo stesso per il percorso pedonale dal Palacooper all'inizio di strada Denora, ci sono i fondi, di cui il Comune, noi, abbiamo messo il 20% dalle nostre casse per questi due progetti, quindi su 400 mila euro circa 80 sono i nostri. Quindi una volta consegnati al Gal di Altamura si procederà alla gara. E questo un altro punto.
- Poi abbiamo sempre nel programma triennale delle opere pubbliche l'adeguamento sismico di dieci scuole, fra scuole elementari e scuole medie, cinque progetti li abbiamo già definitivi e cinque sono al preliminare. Sono stati già consegnati e siamo in attesa di finanziamento su queste dieci scuole, di cui come ho detto cinque con progetti definitivi e cinque con progetti preliminari.
- Poi passo all'ampliamento del cimitero, vista la grave carenza dei loculi, oltre a questi 350 che andremo a fare a breve, già da tempo, dall'anno scorso, notai che c'è una forte richiesta e purtroppo devo dire con mio rammarico si è sviluppato un mercato nero dei loculi, insomma ho sentito cifre da sette a settemila e cinque negli ultimi mesi, quindi ho ritenuto opportuno (consigliere D'Ambrosio Michele: vanno denunciate queste cose, assessore, non vanno dette in Consiglio comunale, se ci sono delle notizie di reato si fa la denuncia ai carabinieri). I cittadini me lo hanno riferito, se vogliono per me non ci sono problemi, non ho problemi, figurati. Quindi allora ho notato una grave carenza di loculi e ho dato impulso già da gennaio 2020 a procedere ad un progetto di ampliamento del cimitero, lo abbiamo fatto questo progetto e lo abbiamo diviso in lotti funzionali, visto che si tratta di 3 mila loculi e circa un migliaio di loculetti, che andrebbero a togliere il problema per una ventina di anni a Santeramo. Quindi vista la grandezza del progetto lo abbiamo diviso in tre lotti funzionali, il primo lotto di 829

mila euro in cui andiamo a spostare la strada via Erasmo Stasolla per poter consentire la realizzazione di questi tremila loculi e mille ossarietti, e più circa 60 posti auto. Si è fatta la scelta in quel luogo, dietro, dove adesso stanno i parcheggi, perché abbiamo ritenuto di non fare il quarto ingresso giù sulla fine, verso via Gioia, vicino la cabina elettrica, per evitare il quarto ingresso sia ai dipendenti e sia perché poi sarebbe scattato, ci voleva anche lì un altro parcheggio, quindi abbiamo valutato le tre ipotesi progettuali e abbiamo ritenuto che questa era la migliore, poi la pianta di questo prossimamente sarà pubblicata perché andremo ad approvare un progetto preliminare in giunta. Questo per quanto riguarda il progetto di ampliamento del cimitero.

- Poi con la città metropolitana abbiamo partecipato ad un bando con sei progetti, una green way dal centro abitato fino alle Grotte di Sant'Angelo, la continuazione delle chianche da piazza Municipio al convento, campo Mele, una riqualificazione del campo Mele, un intervento nel nucleo antico, Borgo Santoro e zona annonaria, di questi sei la città metropolitana si riservava la scelta del sito del progetto e ha scelto il campo Mele, quindi noi abbiamo presentato al campo Mele un progetto per circa un milione di euro, messo a bando, in cui vi è un anfiteatro e un parco urbano sia a verde alberato e zone per uso pubblico, cioè pedonale. Questo diciamo è stato presentato e ora siamo in attesa da parte della città metropolitana di un'approvazione, di un riscontro.
- Poi abbiamo presentato a finanziamento per contrada Chiancaro, il canile sanitario, per circa un milione di euro, portando avanti l'idea che lì oltre al canile sanitario è bene fare un canile rifugio proprio per tenere tutti i cani di Santeramo, quindi darlo poi ad una cooperativa successivamente e quindi nella stessa sede si ha il custode, il canile rifugio e il canile sanitario, cercando di ottimizzare i costi che ora abbiamo.
- Poi successivamente abbiamo candidato a finanziamento al Palavitulli per euro 750 mila, l'ampliamento del campo da basket-pallavolo, poiché ci serve per una categoria superiore e quindi la dimensione attuale non permette di giocare categorie superiori, e siamo in attesa del risultato di questa richiesta di somme a bando.
- Poi successivamente, sempre nel piano triennale, abbiamo consolidamenti ponti via Cassano con somme, una di 150 e una di 70 mila euro, che abbiamo messo a bilancio, nel nostro bilancio comunale al secondo anno, questo diciamo per quanto riguarda le opere del piano triennale, quello che avete tutti insomma nei fogli, avete tutti i consiglieri.

Fatta questa prima parte passo al discorso di quello che stiamo per realizzare nelle prossime settimane, stamattina abbiamo fatto un incontro con l'Acquedotto Pugliese e la ditta Barozzi per la realizzazione dei tronchi idrici e precisamente di corso Tripoli, siamo andati sul posto per organizzare i tempi e i modi, nei prossimi giorni avremo un incontro con il comando dei vigili, io come assessore e la Barozzi Costruzioni per capire come, per il traffico che abbiamo su corso Tripoli, come comportarci, chiusura totale, parziale, fare passare solo i pullman, stiamo cercando di fare questa, di mettere su questa ipotesi per recare meno problematiche possibili soprattutto ai pullman. Quindi poi creare anche un percorso alternativo per i TIR, camion, stiamo cercando di calibrare questo intervento perché su una strada come corso Tripoli per l'intensità di traffico non è facile. Quindi nei prossimi giorni la cittadinanza sarà avvisata di questo importante intervento.

Poi sempre con la ditta ci stiamo chiarendo sull'intervenire, perché loro faranno metà carreggiata per l'asfalto e l'altra metà toccherà a noi, io ho suggerito all'azienda che andiamo con un'unica azienda a chiudere il lavoro di asfalto, altrimenti per problemi di livelli e quant'altro potremmo avere in corso d'opera fra le due ditte dei problemi, perché lì ci sono da livellare soprattutto da via Laterza, via Iacoviello, ci saranno da livellare tutti i pozzetti, fogna bianca, fogna, acquedotto, è un lavoro importante. Poi sto suggerendo all'ufficio tecnico che nella parte bassa di corso Tripoli va rinforzato, cioè è una parte che sprofonda continuamente, ora cercheremo come fare questo rinforzo, se solo con lo spessore dell'asfalto o con altro procedimento, non vorremmo che dopo sei mesi, un anno, ci si creano di nuovo avvallamenti. Questo quello che stiamo per fare nelle prossime settimane.

Poi sempre nelle prossime settimane stiamo per portare in giunta due progetti per asfaltare circa 40 strade, le più rovinare di Santeramo. Sempre prossimamente, ma l'abbiamo già affidata questa ad una ditta di Santeramo, la chiusura buche e manutenzione alla zona PIP, sempre con l'approvazione del bilancio di oggi si va alla manutenzione marciapiedi, nei punti in cui sono pericolosi, e quindi sono tutte operazioni che stiamo aspettando l'approvazione del bilancio per metterle in essere, ma già abbiamo gli elenchi di tutte le opere da fare.

Poi per quanto riguarda il verde urbano, diciamo oltre alla manutenzione normale, potature, questo e quell'altro, siccome mi occupo della manutenzione del cimitero, ho notato questo: che per la sicurezza dei cittadini non è mai stata fatta una potatura degli alberi del cimitero, all'interno e sul viale, e superando spesso l'altezza di dieci metri, e abbiamo avuto esperienza all'asilo in via Anna Frank, che sono caduti otto alberi di colpo e abbiamo pagato i danni ad una macchina, ad un Fiorino, che è stata schiacciata, quindi ho suggerito ai consiglieri e all'amministrazione che basterebbe che cada un solo albero grande su una cappella, ci costerà di più di quanto fare tutta la potatura. Io ho chiesto ma negli ultimi 25 anni nessuno mi ha saputo dire di una potatura, mi hanno solo detto degli alberi che sono caduti al vento. Siccome negli ultimi due-tre anni, quattro anni l'accoppiamento piogge-vento sta portando, mi sono trovato l'ultimo è l'albero che è caduto nella casa di riposo, sul recinto del liceo, e il direttore amministrativo mi ha chiamato e sono andato a toglierlo, se è solo a toglierlo è niente, ma se abbiamo un danno serio a persone o cose allora è meglio prevenire, quindi io sto programmando per il prossimo autunno una manutenzione come si deve di tutto il cimitero, perché avere un albero addosso di 2-3 tonnellate insomma non è una cosa da poco. Quindi questo è il quadro, poi fatemi domande, io sono a disposizione.

Presidente Natale Andrea (02:27:04)

Grazie assessore Marsico, apro la discussione, mi ha chiesto la parola il consigliere Digregorio. Prego consigliere.

Consigliere Digregorio Michele (02:27:13) (difficoltà audio)

Assessore Marsico lei è assessore nel nostro Comune .. anni fa è stato nominato assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici e credo ciò avvenne nel mese di maggio-giugno di due anni fa, ricordo perfettamente che quando lei si insediò parlammo di due casi in particolare, della manutenzione del manto stradale di corso Tripoli e della manutenzione del cimitero comunale e la costruzione dei nuovi loculi nel cimitero comunale. Lei quando si insediò, rispondendo ad un'interpellanza congiunta che avevamo presentato insieme ai colleghi sia di Centrodestra che di Centrosinistra, lei ci disse, sembrava come se corso Tripoli si sarebbe realizzato il giorno dopo, sarebbe come se finita la seduta del Consiglio comunale, mentre andavamo a casa, se percorrevamo corso Tripoli avremmo trovato l'impresa già a fare i lavori di rifare il manto stradale a corso Tripoli. Sta di fatto che sono passati due anni, lei viene quest'oggi a parlarci di questo mega programma di lavori pubblici e ci viene a dire che a breve inizieranno i lavori a corso Tripoli, e dice a breve inizieranno però poi aggiunge: stiamo valutando con l'ufficio tecnico quale sarà l'intervento di rinforzo della parte bassa di corso Tripoli. E questo mi fa capire che evidentemente siamo ancora nella fase di studio e non sappiamo quando inizieranno i lavori, che tipi di lavori verranno fatti.

Cimitero comunale, lei questa sera ci sta parlando della costruzione di loculi, loculetti nei prossimi anni, per i prossimi vent'anni, la realtà è che ad oggi, dopo quattro anni di amministrazione a guida Movimento 5 Stelle, dopo due anni del suo incarico di assessore ai lavori pubblici, siamo all'anno zero, stiamo ancora al punto di partenza, non sappiamo ancora quando inizieranno i lavori non di loculi e loculetti per i prossimi vent'anni, ma quelli per i prossimi immediati anni caro assessore, perché quando noi l'abbiamo portato in Consiglio comunale il problema dell'emergenza che viviamo a Santeramo per quanto riguarda i loculi, abbiamo in quell'occasione rappresentato quelli che erano i rischi del mercato nero all'interno del cimitero comunale su quello che era il commercio non autorizzato all'interno del cimitero comunale per i loculi, evidentemente lei e l'amministrazione avete diciamo fatto passare due anni spostando di anno in anno questo nel programma dei lavori pubblici,

la costruzione dei loculi cimiteriali. Quando lei parla, assessore, di manutenzione del cimitero comunale, lei non può venire in Consiglio comunale questa sera e venirci a dire che nel prossimo autunno faremo un intervento di manutenzione, di potatura degli alberi, benissimo caro assessore, l'intervento di potatura degli alberi, non sono un esperto in materia ma mi si dice che sono interventi che vanno fatti più o meno con cadenza annuale. Ma quello che è importante nel cimitero comunale, visto che partiamo dall'ultimo punto che lei ha toccato, è la manutenzione ordinaria e quotidiana del cimitero comunale, caro assessore, la manutenzione del manto stradale e dei vialetti perché le persone anziane, ma non soltanto le persone anziane, hanno difficoltà a camminare all'interno del cimitero comunale, le foto che periodicamente io per primo, ma anche recentemente un'associazione ha reso pubbliche alcune foto di quello che è lo stato indecoroso in cui viene tenuto il cimitero comunale è sotto gli occhi di tutti, non c'è bisogno di aggiungere altro. Lei ci viene a parlare di programma delle opere pubbliche, ci viene a dire questa sera, caro assessore, che abbiamo candidato con la città metropolitana cinque progetti, sei progetti, trenta progetti, poi ci dice che di questi progetti candidati un progetto è stato scelto ed è quello del .., e io mi chiedo all'interno del programma triennale però permangono gli altri progetti che voi avete candidato alla città metropolitana e che non sono stati finanziati. Allora la domanda che le pongo assessore: come intendete, visto che li avete lasciati all'interno del programma triennale, come intendete finanziare quei progetti, con quali fondi, con quali mezzi, visto che la città metropolitana ne ha scelto uno e dico uno di questi progetti. Lei ci presenta un programma triennale di opere pubbliche di circa 28-29 milioni di euro, le ricordo assessore che all'interno del programma triennale dello scorso bilancio per quanto riguardava l'anno 2020 prevedeva interventi di opere pubbliche di circa 18 milioni di euro, non abbiamo realizzato neanche un milione di euro, caro assessore, perché la realtà qual è? Che nel bilancio 2021, quello che è nel corso dell'anno, di questi 29 milioni di euro soltanto massimo 5 milioni di euro quelli che vanno all'interno di questo bilancio, tutto il resto va nel prossimo bilancio, e il prossimo bilancio le ricordava il collega Caponio prima che difficilmente sarà un bilancio che gestirà questa amministrazione perché è evidente che la primavera prossima si va a scadenza naturale e non sappiamo quale sarà l'amministrazione, non sappiamo se lei assessore sarà ancora assessore ai lavori pubblici, io mi auguro di sì, le auguro di sì, ma non lo sappiamo quali saranno gli esiti del prossimo confronto elettorale. La realtà è questa, caro assessore, presentare un programma di opere pubbliche plurimilionario sono bravi tutti, la realtà è che bisogna calarsi poi nella concretezza e capire quello che realmente si riesce a realizzare, la realtà che è sotto gli occhi di tutti è che dopo quattro anni di amministrazione, caro assessore, questo è il primo anno in cui questa amministrazione comunale sta facendo dei piccoli interventi sulle strade urbane nella nostra città, questa è la realtà, dopo quattro anni questo è quello che si riesce a realizzare. Siamo passati, voglio ricordare a lei, voglio ricordare a me ma soprattutto a chi ci ascolta, che qualche anno fa un altro assessore, un suo collega assessore in Consiglio comunale ci parlò della mega manovra finanziaria da 35-40 milioni di euro, la realtà è che di queste mega manovre ben poco è stato riportato sul territorio, ben poco la città di Santeramo ha potuto beneficiare da questo punto di vista, perché le ricordo e ricordo a me e ai cittadini che ci seguono che le opere pubbliche di un'amministrazione servono per mantenere quello che è lo stato, il decoro della città, ma servono anche come investimento per cercare di muovere l'economia locale, lei ha rimarcato per esempio, mi fa piacere che un'impresa locale santermana farà le opere di manutenzione stradale, di chiusura delle buche, o quello che sarà, e questo è importante perché significa riversare sul territorio, immettere nell'economia locale cifre importanti e considerevoli che servono per mantenere l'attenzione per quello che è e deve essere la giusta attenzione che l'amministrazione deve avere nei confronti delle nostre imprese locali. Questa è la verità, caro assessore. Lei mi poi mi potrà dire, se poi guardiamo lo stato, il programma di opere pubbliche, il livello di intervento, molti di questi interventi sono a livello 1, poi non mi venga a parlare oggi che fra qualche giorno, fra qualche settimana inizieranno i lavori alla balaustra di Via del Monterrone, di via Altamura, per dire, è dal primo giorno di insediamento di questa amministrazione, ricordo il primo bilancio che venne portato in Consiglio comunale, si parlò di un incremento, fu portato e fu votato in Consiglio comunale, l'incremento, il rimpinguamento di quelle che erano le risorse che l'amministrazione aveva trovato

dalla precedente amministrazione per i lavori della manutenzione della balaustra del Monterrone sta ancora lì, caro assessore, sta ancora lì, ed io mi auguro che domani quando finiremo questo Consiglio comunale perché mi sembra che dovrebbe iniziare a breve e quindi forse finirà questa seduta di Consiglio comunale, sia pure in modo non in presenza, questo è in altro grave danno per i cittadini, per la città, per noi Consiglieri comunali perché non abbiamo la possibilità di accedere concretamente agli uffici e quindi magari finirà questo Consiglio comunale, quando andrò a casa, visto che oggi mi sono collegato dallo studio di Corso Italia, percorrerò Corso Italia, incrocerò Via Altamura per immettermi su corso Tripoli e arrivare in Piazza Garibaldi, passerò da sotto il Monterrone e magari troverò l'impresa che sta facendo i lavori, ma non credo. La realtà questa è, la realtà è che da questo punto di vista per quattro anni questo che è l'ultimo bilancio che è chiamata questa amministrazione a programmare, da gestire, è un bilancio è deludente, è deludente non tanto nella fantasia di prevedere opere, ma nella concretezza di realizzare queste opere, caro assessore. Poi mi piacerebbe fare un ulteriore intervento per cercare di, magari laddove sarà necessario, entrare anche in qualche altro particolare. Voglio soltanto dire che per quanto riguarda la gestione delle opere pubbliche, del cosiddetto "piano triennale delle opere pubbliche, che dovrebbe essere per qualsiasi amministrazione il punto centrale, il punto nodale di una amministrazione perché diciamo che sulle opere pubbliche, sugli interventi pubblici che si snodano tutti i vari finanziamenti e la capacità di una amministrazione, di saper trovare le risorse finanziarie per portare avanti importanti opere, beh, da questo punto di vista questa amministrazione comunale ha dimostrato il fallimento più totale, più completo almeno fino ad oggi. Mi auguro di sbagliarmi, mi auguro invece, voglio augurarmelo per il bene della città di Santeramo perché io, come lei, assessore, come tutti, viviamo la nostra città e tutti vorremmo beneficiare una città più bella, più pulita, più ordinata, con più .., con marciapiedi dove non sono sconnessi, con strade percorribili senza dover fare gimcane con le auto, senza il rischio che i pedoni possano inciampare e cadere anche laddove non è molto visibile e molto illuminato, alcune strade, ce lo vogliamo augurare, ve lo voglio augurare di sbagliarmi e di smentire questo e sarò il primo a dire "bravo, assessore Marsico, brava amministrazione" laddove sarà capace questa amministrazione a realizzare le opere che ha previsto sia nel 2021 che nel 2022. Mi riservo per un ulteriore intervento. Grazie.

Presidente Natale Andrea (02:39:36)

Grazie, consigliere Digregorio. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico Rocco (02:39:42)

Allora consigliere Digregorio, lei ha detto bene, sono stato nominato il 24 Maggio 2019 e, facendo un elenco delle cose da quando sono io assessore che ho fatto, sono appena un anno e dieci mesi, poi è stata nominata la Scialpi e si è interrotto un po' il discorso lavori pubblici, quindi in un anno e dieci mesi abbiamo totalizzato, come assessorato ai Lavori pubblici, ben 25 interventi fra lavori e progettazioni, ne elenco solo alcuni. Io sono da due anni però casualmente si è conclusa l'apertura della biblioteca, dopo otto anni, casualmente si è avuta l'agibilità al campo sportivo Casone dopo 13, si sono ultimati i lavori, casualmente si è aperto l'Auditorium, l'Hero Paradiso, e ho diretto quasi i lavori con i pittori, gli elettricisti e tutto il resto, casualmente stiamo per fare dopo otto anni i loculi, ect.., io con le forze in campo sia come ufficio tecnico e con le forze economiche, stando presente tutti i giorni nell'ufficio tecnico, ho portato, ho ritenuto di fare il possibile. È chiaro che quando si ha una squadra forte e amministrativa e soldi a non finire, si può fare Santeramo da nuovo. Le potature che ho fatto, nel paese, mi ha detto chi le ha potate, che erano sette anni che non si facevano e le abbiamo fatte, la prima potatura importante Ville e scuole e nelle scuole abbiamo messo in sicurezza per i bambini, tanti alberi inclinati e secchi li abbiamo eliminati sempre per un fatto di sicurezza, e non è mai stato fatto tranne in qualche singolo caso, non a tappeto in tutte le scuole, quindi diciamo, personalmente ritengo, sì, certo, si poteva sempre fare meglio però bisogna vedere le forze in campo. Io non ho avuto nei due anni un dirigente forte, presente e da guerra e da combattimento, e quindi io e i dipendenti abbiamo fatto il possibile. C'è sempre da migliorare ovviamente, non è che possiamo

fare altro, però io penso che in questo ultimo anno, con le cose che stiamo per fare e soprattutto le strade dove ritengo, sì, siamo in ritardo, si va a completare un programma, ripeto, ma rispetto alle forze sia economiche di tutt'altra natura, non potevo fare certamente miracoli e né qualche altro al posto mio. E dirò di più, e non lo posso dire, il progetto per l'ampliamento al Cimitero lo ha fatto il sottoscritto personalmente, mi hanno detto di non dirlo perché non si possono dire queste cose, e il Comune potrà negli anni prendere 5 milioni di Euro, quindi voglio dire, non voglio dire le cose che ho fatto .. da assessore ma giusto perché è il mio paese e non ho problemi di farlo, cioè anzi mi diverto a fare i sopralluoghi, a fare questo e quell'altro, però ripeto, fare di più un mese avanti e indietro con le forze in campo è difficile.

Presidente Natale Andrea (02:43:03)

Grazie, assessore Marsico. Mi ha chiesto la parola il consigliere Visceglia. Prego, Consigliere.

Consigliere Visceglia Pasquale (02:43:14)

Grazie, Presidente. Grazie per la parola, grazie a tutti i presenti che ci stanno seguendo in diretta streaming. Volevo ringraziare l'assessore Marsico per una parte dei suoi interventi che ha portato a conoscenza di tutti, qualcuno che non conosceva il suo operato, volevo ringraziarlo anche per il supporto che ha messo a disposizione per la realizzazione di uno spazio per cani che era, anche se piccolo come è stato creato, però per cominciare è un passo avanti per Santeramo nei confronti dei nostri amici a quattro zampe. Voglio ringraziare tutto l'ufficio tecnico e di nuovo l'assessore Marsico per le opere fatte nei vari parchi con le varie giostrine e tutto quello che è stato creato per tutti i bambini di Santeramo nei parchi. Allo stesso momento mi preme chiedere all'assessore Marsico informazioni sul progetto che riguarda il campo Mele che è buia.., chiedo informazioni perché da facente parte della maggioranza, è un progetto a cui siamo stati poco interpellati e siamo stati messi a conoscenza del già tutto avvenuto, volevo capire come sono andati un attimo le situazioni per il campo Mele e cosa ci ha portato a presentare questo attuale progetto alla città metropolitana e soprattutto come si è arrivati alla presentazione di questo progetto visto che il campo Mele è comunque una di quelle strutture che racchiude tanti ricordi per tanti santeramani, mi interessava sapere questi passaggi. Grazie.

Presidente Natale Andrea (02:45:11)

Grazie, consigliere Visceglia. Prego, assessore.

Assessore Marsico Rocco (02:45:19)

Alla scelta, come sede del progetto del campo Mele, non siamo arrivati noi, la Città metropolitana ci ha chiesto sei luoghi, sei interventi possibili, quindi non era sicuro che veniva scelto dalla Città metropolitana quella sede o le chianche del Municipio, o convento, o altro, quindi con i tempi stretti che avevamo si sono presentati questi sei progetti, perché la disponibilità di scegliere era solo della Città metropolitana quale era la sede definitiva su cui poi andare a presentare bando di finanziamento, quindi diciamo, si doveva fare veloce e presentarne sei, il che non è stata una cosa molto semplice. Allora, io ripeto, non ho seguito tutto personalmente, ha seguito questa fase molto di più l'assessore Porfido, all'Urbanistica, però per quello che mi riguarda come assessore ai Lavori pubblici, non c'è stato il tempo di coinvolgere tutti i Consiglieri su tutti e sei i progetti e quindi poi, ecco, l'assessore Porfido può chiarire questi aspetti meglio di me perché ha seguito in prima persona. Grazie.

Presidente Natale Andrea (02:46:39)

Grazie, assessore Marsico. Mi hanno chiesto la parola in ordine il consigliere Ricciardi e il consigliere Volpe. Per l'alternanza tra maggioranza e minoranza, do prima la possibilità di parlare al consigliere Volpe, e subito dopo al consigliere Ricciardi. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (02:46:59)

Guardi, io non ho problemi se parla anche il consigliere Ricciardi, non è su queste cose che ci dobbiamo ...

Presidente Natale Andrea (02:47:09)

Come sapete, ci tengo a fare rispettare il regolamento. Quando c'è la possibilità dell'alternanza, prego.

Consigliere Volpe Giovanni (02:47:17)

S, ma non ci sono problemi. Io questo piano dei lavori pubblici più lo leggo e più mi rendo conto che è simile a quello dell'anno precedente, di quello ancora precedente, di quello ancora precedente, di quell'altro ancora precedente, più che un piano triennale dei lavori io lo definirei un grande inganno verso i cittadini santermani perché ci sono, non è come dice l'assessore Marsico "non avevamo le finanze, non avevamo le risorse e quindi non abbiamo potuto andare avanti con i lavori". Ci sono delle opere ce sono finanziate già dall'insediamento di questa amministrazione e che sono stati spostati in avanti di anno in anno, questo dovete spiegare ai cittadini santermani. Come mai, come ha detto Michele Digregorio, Monterrone dove vi siete affrettati a fare una delibera di Giunta in via d'urgenza per poter iniziare i lavori e quei lavori per ulteriormente finanziare quel progetto con ulteriori 100 mila Euro, e perché poi non sono stati, quelle opere non sono state realizzate. Fra l'altro ricordo che quell'opera è collegata ad un'altra opera il cui finanziamento totale era di 600 mila Euro, se non ricordo male, e che se dovesse essere perso non solo bisognerà restituire i 200 e passa mila Euro ma anche quelli già investiti e su questo potrà essere ancora più chiaro Michele D'Ambrosio. Era finanziata la costruzione dei loculi già con il piano primo, vostro, primo piano triennale delle opere con un importo di 170 mila Euro, e è a conoscenza di questa amministrazione che il problema dei loculi non è di un anno fa, due anni fa, tre anni fa, la mia prima interpellanza sul fatto che fossero, tra virgolette, in prestito centinaia di salme da amici e parenti, fu sollevata già con l'amministrazione D'Ambrosio, poi tutta insieme l'opposizione ha fatto un'ulteriore interpellanza. Venire a dire che "provvederemo, costruiremo ect.," ma voi i soldi li avevate, cioè la realtà è questa, voi avevate a bilancio soldi che non avete ad oggi, in quattro anni, speso. Le strade, 170 mila Euro che si spostano di anno in anno, questo dovete spiegare a Santeramo, perché ci sono i soldi e perché le opere non si fanno. Poi c'è una caterva di milioni e milioni di Euro che di anno in anno sembrano che dobbiamo iniziare i lavori e poi si spostano in avanti, ma questi progetti esistono? Li perdiamo? Non voglio ricordare i finanziamenti persi, cioè soldi che noi avevamo a bilancio e che sono andati via perché questa amministrazione non è stata capace di spenderli. E allora l'assessore ha parlato di sei progetti suggeriti dalla Città metropolitana, io vorrei capire, i sei progetti ce li ha suggeriti a Città metropolitana tipo la Via green per andare a Sant'Angelo? Io so che è un progetto che veniva dalla Città metropolitana e che noi dovevamo soltanto realizzare. Allora di questi sei progetti, che ne verrà finanziato uno perché solo su uno siamo stati capaci di fare un progetto che possa essere chiamato tale perché non sono stati realizzati gli altri? Mi si viene a parlare degli alberi della potatura, cioè dopo quattro anni di amministrazione vi rendete conto che c'è un problema di potatura degli alberi? Ma vi ricordate che io vi ho fatto un paio di interpellanze sulla pericolosità e sulla necessità di provvedere alle potature degli alberi soprattutto nelle scuole perché ci sono state delle cadute di alberi fortunatamente in un periodo in cui gli alunni non c'erano? E allora di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando del niente perché basta guardarsi in giro, basta attraversare le strade, andare al Cimitero per rendersi conto che quattro anni di amministrazione e cinque stelle a Santeramo non ha realizzato niente. E ci si viene a vantare di aver creato l'area dog, contentissimo, felicissimo se fosse stato non uno spot elettorale o di propaganda ma fosse stato realmente un'area dog, perché più che

un'area dog, quella mi sembra una gabbia per cani. E poi mi viene da chiedere in un momento di pandemia, in un momento in cui tutte le attività soffrono, la gente disperata perché non trova lavoro e perché gli esercizi sono chiusi, era il caso di investire nell'area dog? O era il caso di investire e di aiutare le attività in difficoltà? In un periodo in cui si soffre ben vengano i giardini, i giardinetti, le attrezzature, contentissimo, ma era questo il momento di realizzare e spendere quei soldi? Tra l'altro per attrezzare dei luoghi con giostre e giostrine dove c'era e ci sono le ordinanze che non ci si può sostare e quindi fra un anno quelle saranno già vecchie senza che siano utilizzate. Quella che manca a questa amministrazione è una visione di quello che è lo stato di Santeramo, di quelle che sono le esigenze di questo paese in un determinato particolare momento storico. Io quei soldi li avrei investiti nelle attività che sono in difficoltà, negli aiuti economici, li avrei investiti anche nel fare altro tipo di attività, quindi non è che, avendo realizzato due giostrine o un'area dog, vi dovete vantare che avete migliorato Santeramo, vi dovete guardare in giro, fatevi una passeggiata nel Cimitero dove ci sono le lapidi che cascano e stanno per terra, le erbacce da tutte le parti, le erbacce per le strade, le erbacce nei giardini. E di opere pubbliche io non ne vedo, io mi auguro che non vi perdiate di nuovo il finanziamento della bretella, mi auguro che tutto ciò che sia scritto qui per Santeramo sia vero e sarete capaci di realizzarlo, ma lo dovete fare, non lo dovete scrivere sulla carta e poi ogni anno, di anno in anno spostarlo in avanti. Non le inserite. Se non siete capaci di farle quelle opere, non le inserite altrimenti torno a ribadire che questo piano è solo un inganno nei confronti della cittadinanza santermana. Certo, voi andrete sui Social a dire "noi abbiamo realizzato un piano triennale delle opere di 28- 30 milioni di Euro". Ma la realtà è totalmente diversa, la realtà è che non si può camminare per le strade di Santeramo, la realtà è che se io cammino su Via Roma, devo fare lo slalom fra le varie chianche rotte e dove non avete fatto niente per riparare o per chiedere, per verificare se ci sono delle responsabilità di chi l'ha realizzato. L'acquedotto rompe ma non realizza, non fa i ripristini. Io una volta feci una interpellanza non con questa amministrazione, con un'altra in cui chiesi di fare il censimento delle opere realizzate sulla pubblica via da parte di soggetti terzi per verificare se e come si poteva ancora chiedere il risarcimento del danno ma questo, in questa amministrazione è totalmente assente. Cioè voi continuate a dire "faremo, faremo, faremo", ma vi siete resi conto che siete arrivati alla fine dell'amministrazione? Sicuramente io ritengo che l'anno prossimo, sotto elezioni, qualcosa farete e non vorrei che ci fosse malafede nell'aver spostato tutte quelle opere nell'ultimo anno di amministrazione perché non è possibile che opere finanziate con soldi e risorse già disponibili nel 2017 quando vi siete insediati, non sono ancora stati spesi e le opere non sono state realizzate. Io ho finito per il momento.

Presidente Natale Andrea (02:58:09)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (02:58:19)

Salve di nuovo, in particolare all'assessore Marsico che ringrazio per il suo discorso, per aver elencato un po' il piano delle opere. Volevo fargli giusto un paio di domande, in particolare per quanto riguarda la green way che ha citato all'inizio, esisteva un progetto di massima presentato in occasione di un bando regionale, ok, che coinvolgeva una zona che va sostanzialmente dalla piazza antistante il campo di calcio nuovo fino ad arrivare alla zona di Contrada Denora che, come sappiamo, è una zona molto apprezzata dai nostri cittadini per lo svolgimento di attività sportiva. Ecco, volevo chiedere giusto, come mai non è stata presa in considerazione quella sede, quel tipo di tracciato per cui, ripeto, esisteva già una progettazione di massima ed è stato preso in considerazione un nuovo tracciato che conduce poi al sito di Grotte Sant'Angelo? Questa è la prima domanda. La seconda domanda invece riguarda i lavori di sistemazione e rifacimento, chiusura buche, delle strade, appunto, urbane. In merito, in particolare a quelle strade che rientravano nella progettazione e messa a bando che coinvolge anche Corso Tripoli dove farà i lavori l'AQP. Intatti questa progettazione, se non ricordo male, è precedente alla manifestazione da parte di AQP dell'intenzione di intervenire sulle condotte e comunque con il complesso di lavori che eseguirà a breve termine. Ora la domanda è precisamente

questa: le strade che erano nello stessa previsione, nella stessa progettazione insieme a Corso Tripoli, quando saranno sistemate? Saranno sistemate quando terminerà gli interventi l'AQP? Non saranno mai più sistemati? Oppure lei magari vuole prendere un impegno in questa sede ad accelerare l'iter burocratico e quindi magari, se è possibile, a scorporare quelle strade dal progetto .. che è stato sostanzialmente dagli interventi dell'AQP. Dunque come vuole muoversi? Vuole prendere questo impegno? Oppure non sappiamo quando anche queste strade che sono comunque anche in parte strade a media percorrenza, saranno sistemate? Grazie e attendo risposta.

Presidente Natale Andrea (03:01:40)

Grazie, consigliere Ricciardi. Chiedo scusa consigliere Marsico, do giusto un momento la parola all'assessore Porfido che me l'aveva chiesta prima, poi magari risponderà .. alle domande del Consigliere. Sì, un momento. Do la parola all'assessore Porfido. Prego, Assessore.

Assessore Porfido Rosa (03:01:58)

Sì, grazie. Io intervengo in merito, soltanto per fare chiarezza rispetto alle domande che mi sono state mosse precedentemente dai Consiglieri in relazione ai sei progetti che sono stati presentati dal Comune di Santeramo presso la Città metropolitana. Il Comune di Santeramo è stato invitato dalla Città metropolitana a presentare sei proposte progettuali che sarebbero state vagliate dalla Città metropolitana stessa perché fossero inserite in un solo progetto che la Città metropolitana avrebbe presentato presso il .. coordinando il nostro progetto a quello di altri, altri paesi. Quindi Santeramo ha proposto sei probabili aree da rigenerare, sono state valutate in funzione di quelle che erano le ultime evoluzioni su riflessioni e valutazioni rispetto a progetti che, diciamo, erano stati avviati e quindi si è considerata la riqualificazione del campo Mele con la realizzazione di un parco urbano, la rigenerazione del centro storico di Santeramo nella zona antica nel nucleo più antico, quello che riguarda la chiesa Sant'Eligio, la rigenerazione del centro storico dal Municipio presso il Convento e quindi rimettendo le chianche, come diceva l'assessore Marsico, la rigenerazione del centro storico periferico cioè da Corso Tripoli verso la Chiesa nuova, il Sacro cuore, e poi la realizzazione di un centro commerciale di prodotti tipici in area periferica quale la zona annonaria, e la realizzazione del green way con pista ciclo pedonale. La scelta di queste aree era in funzione di tre misure che erano state proposte dalla Città metropolitana che naturalmente ci ha comunicato di presentare dei progetti in tempi strettissimi, le tre misure riguardano la riqualificazione del .. storici e quindi noi, avendo un centro storico che ha bisogno di una rigenerazione assolutamente , abbiamo considerato tre aree, il recupero ambientale dei margini urbani, quindi una nuova ecologia dell'abitare, e welfare periferie, quindi rigenerazione urbana. La Città metropolitana ha valutato questi progetti e ne ha scelto soltanto uno, perché? Perché era in linea con altri progetti che avevano le stesse caratteristiche e che erano presentati da altri Comuni del barese, quindi ci ha comunicato che nel programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare inseriva questa nostra proposta progettuale, ci hanno comunicato che la probabilità è altissima del finanziamento e che quindi veniva inserito in questo progetto più importante, più grande che la Città metropolitana ha presentato al Mit per ottenere il finanziamento, quindi noi diciamo che in tempi strettissimi abbiamo presentato dei progetti che erano più o meno abbozzati e sapevamo che la scelta era nelle mani della Città metropolitana che ci ha dato comunque delle indicazioni rispetto ai progetti che sarebbero stati, che avevano probabilità di essere finanziati, quindi non abbiamo fatto altro che assecondare le richieste della Città metropolitana e per fortuna uno di questi è stato considerato da loro. La ringrazio, era solo questo.

Presidente Natale Andrea (03:06:07)

Grazie, assessore Porfido. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico Rocco (03:06:10)

Allora riguardo alla storia di Corso Tripoli, come ho detto al Sindaco, non siamo stati capaci di spiegare bene alla cittadinanza tutta la storia, la storia è questa, da oltre un anno, diciamo, in cui abbiamo fatto il progetto per Corso Tripoli e le altre strade che menzionava il consigliere Fraccalvieri, ho notato questi sprofondamenti e venne la Sita a parlarmi in ufficio e diceva che soprattutto il pullman a due piani aveva difficoltà con questi sprofondamenti e noi puntualmente, per sopperire all'immediato, chiudevamo. E si continuava a sprofondare e allora ho chiamato l'Acquedotto, ho detto "scusate, ma qua questi continui sprofondamenti, non è che ci sono delle perdite?", è venuto l'Acquedotto, ha verificato e ha detto "sì, ci sono delle perdite, le ripariamo". Ma la storia continuava, fortunatamente poi abbiamo avuto notizie dall'Acquedotto del grosso intervento su Santeramo di cinque chilometri e mezzo di cambio tubature che riguardava Corso Tripoli e immediatamente abbiamo sospeso la gara per affidare i lavori di Corso Tripoli, cioè tutto è andato in maniera strana ma, ci pensate, caro Consiglio comunale, se avessi realizzato tutto Corso Tripoli e oggi si andava a tagliare tutto in lungo e in largo? Allora forse è meglio che ho avuto le critiche, quello che ho avuto su Corso Tripoli, ma non ce l'avrei fatta a vedere di Corso Tripoli fatta l'asfalto e tutta tagliata, quindi ci è andata bene che ho sospeso in tempo l'affidamento dei lavori perché per un mese avremmo fatto la stupidaggine di far partire i lavori a Corso Tripoli e dopo la notizia di apertura, quindi diciamo che, tutto sommato, nel male ci è andata bene. Ma vi dico altro. Stamattina siamo stati con tutti i Dirigenti, direttore dell'AQP, tecnici, geometri, e stiamo vedendo di far rientrare la parte alta di Corso Tripoli e cioè che va da Via Laterza a giù perché si è detto "ora dobbiamo chiudere al traffico, dobbiamo fare questo, l'asfalto", non è che si cambia anche il resto della condotta così non si vede poi fra tre, quattro cinque anni, ripetiamo lo stesso problema delle perdite perché là non è solo, - stamattina con i tecnici - non è solo questione di qualche perdita, le strutture in metallo, mi hanno detto, di 40-50 anni fa, quando sono sollecitate con grandi vibrazioni, i giunti sono quelli, non viene il tubo metallico, viene meno il giunto quindi là su Corso Tripoli c'è una enorme perdita di acqua e all'inizio io chiamai a Nunzio Tritto, e ho detto "vieni qua, che a me tutta questa storia di questi sprofondamenti che andiamo a riempire, mi sembra strano, non voglio che faccio l'asfalto, dopo sei mesi siamo punto e accapo, questa era la mia paura, paura confermata. Ora si faranno tronchi interi di acqua e spero che l'acquedotto - stamattina ho parlato con il responsabile- mi include il resto da Via Laterza, cioè Via Laterza la facciano interamente così per molti anni stiamo tranquilli. Quindi vedere le cose da cittadini ovviamente è disagio, vederle dall'esterno ma trovarsi in mezzo ad una situazione in cui prendere delle decisioni e se delibera oggi io, tornando indietro, stava fatta Corso Tripoli, vedere tagliato l'asfalto nuovo in lungo e in largo e sfasciare tutto, io, non so, mi andrei a nascondere, quindi grazie Dio con pazienza pare più del sì nelle migliori maniera. Grazie.

Presidente Natale Andrea (03:10:25)

Grazie. Non ha risposto al Consigliere per quanto riguarda le altre strade, stanno nello stesso progetto e partiremo primo dalle altre strade, prima dalle altre strade. Ok. Grazie, assessora. Allora mi aveva chiesto prima la parola il consigliere Caggiano e subito dopo il consigliere D'Ambrosio. Sempre per l'alternanza tra maggioranza e minoranza, do la parola al consigliere D'Ambrosio e subito dopo al consigliere Caggiano e dopo al consigliere Ricciardi per una breve replica. Prego, consigliere.

Consigliere Ricciardi Filippo (03:11.02)..

No, Presidente, scusi, alla fine ha risposto l'assessore Marsico quindi ci assicura che ci saranno a breve termine i lavori delle strade che non rientravano, che rientravano nello stesso progetto di questo tipo?

Assessore Marsico Rocco (03:11:17)

Sì, partiremo prima perché Corso Tripoli, mi ha detto l'Acquedotto, per gli assestamenti ha bisogno per tutti i lavori fatti ha bisogno di un po' più di tempo quindi partiremo con le strade già programmate insieme con il pacchetto, sì.

Consigliere Ricciardi Filippo (03:11:31)

Bene, sono contento che sia stato risolto il grande problema burocratico che c'era dietro. Grazie, assessore.

Presidente Natale Andrea (03:11:37)

Grazie, Assessore. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (03:11:40)

Sì, ciò che ha esposto l'assessore Marsico lo capisco bene perché è sempre l'angoscia di tutti gli amministratori che possa arrivare un Ente esterno al proprio Comune e possa iniziare a fare altre opere che vanno a rovinare il lavoro fatto magari per mesi prima di arrivare a vedere la loro realizzazione, arriva il primo Ente e rompe tutto. Naturalmente poi ci sono le leggi che vengono in soccorso, laddove c'è un asfalto fatto negli ultimi due anni, il manto stradale va fatto per intero e non per metà carreggiata quindi c'è questa possibilità però bene ha fatto e capisco il lavoro ordinariamente eseguito dall'amministrazione comunale. Ci sono le continuità, non ha risposto al consigliere Visceglia ma ci sono già dei progetti che erano presenti nella pubblica amministrazione, il campo Mele che non fu realizzato perché si sforava il patto di stabilità, aveva già l'anfiteatro, c'è già un progetto redatto nei nostri cassetti, così anche il passaggio..., la mobilità sostenibile per raggiungere le grotte di Sant'Angelo. Qui vorrei fare una parentesi che vale per il bene di tutta la nostra città, lo dico all'amministrazione presente, ma probabilmente sarà un discorso che andrà fatto nel futuro, occorre fare una progettazione generale, avere un parco progetti già pronto nella nostra amministrazione soprattutto per la mobilità sostenibile. Non si può pensare di fare il pezzettino slegato da un contesto generale, slegato da una progettazione che ci dà le idee chiare di come vogliamo la nostra città per i prossimi 10, 15, 20 anni. E lo dico questo perché una delle misure che straordinariamente arriveranno ai Comuni con i soldi post pandemia, i Recovery plan, che sarà a disposizione degli Enti locali, la mobilità sostenibile avrà la sua priorità di realizzazione e quindi l'amministrazione comunale che è più lesta, è più pronta con dei progetti organici, sarà l'amministrazione vincente che avrà subito, immediatamente avrà dei finanziamenti che potranno essere importantissimi, ripeto, per i prossimi 15-20 anni quindi io ritengo che la pubblica amministrazione debba attivarsi con dei fondi di rotazione che lo Stato ha messo già a disposizione perché si facciano queste progettazioni generali, la mobilità sostenibile prioritaria, ma ci sono anche altri progetti che possono essere messi in cantiere o che abbiamo già presso il Comune. La rigenerazione urbana, così come ha riferito l'assessore Porfido, è già presente nel nostro Comune, c'è una progettazione globale di tutto il centro storico che può già essere messo in campo per chiedere i finanziamenti necessari. Detto questo, mi viene, adesso, pensando a questo piano delle opere pubbliche del prossimo triennio, mi sono fatto una domanda: ma nella programmazione 2014-2020 quanti soldi ha preso il nostro Comune per le opere pubbliche? È una domanda che ogni amministratore si fa, l'angoscia di tutti gli amministratori di tutti i Comuni è quella di arrivare ai finanziamenti Europei dalla programmazione attuale, vigente, questa attuale è ancora il residuo 2014-2020, adesso si sta iniziando a pensare al 2021-2027 ma quei soldi andranno armonizzati con il Recovery plan. Questa amministrazione comunale quanti soldi ha preso da questa programmazione? L'amministrazione precedente alla vostra ne ha preso qualcosa come 18 milioni di Euro per rigenerare tutte le scuole, scusate, per efficientare tutte le scuole, rigenerare il centro urbano, per fare Piazza Berlinguer, l'amministrazione Lillo aveva preso i soldi per la rigenerazione 1 che poi noi abbiamo realizzato nella zona Via Donizetti, ci sono stati dei soldi che noi abbiamo portato, abbiamo realizzato e abbiamo dato lavoro a tanti santermani, a tante famiglie santermane e anche imprese che legittimamente hanno vinto le gare di appalto. Allora questo mi chiedo perché da qui si tira la linea poi fra le chiacchiere e la realtà dei fatti e quindi questa è la prima domanda. Anche perché non si parla più del progetto cosiddetto "internodale", con la rigenerazione della zona Iazzitiello, con gli appartamenti di Via Iazzitiello da realizzarsi all'ex asilo nido, con la ciclovia da realizzare su Via Iazzitiello per raggiungere poi la ciclovia di collegamento di Gioia del Colle con Matera di cui si è

strombazzato tanto, che fine ha fatto? Quella era l'unica forma di finanziamento europeo importante per il Comune di Santeramo ma non se ne parla più. Io parlo di dati effettivi, non di parole vuote, di dati effettivi. Prima domanda, quanti finanziamenti europei nella programmazione 2014 – 2020 l'amministrazione comunale ha preso, che fine ha fatto il progetto internodale Gioia del Colle – Santeramo in Colle, di cui non se ne parla, può darsi che è in via di realizzazione ma, ripeto, non se ne parla. Ancora. È scomparso il progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui tanto ci si vantava ed era una cosa buona, positiva. Ricordo in molte riunioni della Consulta della disabilità, gli assessori, il Sindaco invitavano i cittadini a segnalare le zone con impedimenti architettonici per disabilità. Molti cittadini si sono dati da fare, alcune associazioni hanno fatto la rilevazione punto-punto della nostra città e sarebbe stata una cosa straordinariamente importante. Che fine ha fatto? Non abbiamo più notizia. Canile di Contrada Chiancaro, cosiddetto canile, quello non è un canile, assessore, quello non è un canile sanitario soltanto, attenzione, noi abbiamo avuto il finanziamento anche qui con i fondi Europei del Ministero degli Interni transitati dal Ministero degli Interni per 1 milione di Euro non per il canile sanitario, lo abbiamo ottenuto per l'inclusione di soggetti svantaggiati. Il tema di quel sito è l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, di cioè persone che attraverso l'attività lavorativa nel canile sanitario, alla serra Vivaio, avrebbero potuto integrarsi con il lavoro, e questo fu realizzato. L'amministrazione precedente alla vostra ha lasciato un sito che aveva un gestore, poi sappiamo tutti la storia com'è andata, mi pare che ci sia la magistratura che sta indagando perché tutto è stato devastato. E allora attenzione a non fare l'errore di trasformarlo semplicemente in un canile anche perché, questa è la domanda che faccio, precisa, una domanda precisa faccio, assessore, è stato fatto un business plan di quanto potrebbe venire a costare la gestione del canile comunale? Avete idea di cosa significa avendo già noi un canile che paghiamo in maniera salata, sia pure privato? Io trovai il canile come progettazione ma rinunciai immediatamente perché, facendo un'analisi dei costi e benefici, considerammo che avremmo raddoppiato la spesa per i cani, non l'avremmo diminuita, l'avremmo raddoppiata perché ad uno privato se ne sarebbe aggiunto un secondo. Attenzione alla storia dei cani, chi non l'ha vissuta non la può immaginare, c'è tutto un mondo dietro ai cani, c'è tutto un mondo perché si munge dalla pubblica amministrazione, quindi attenzione a non trasformare quel sito in un canile comunale, sarebbe per il Comune di Santeramo una palla di ferro al piede che non ci farebbe più muovere con uno sperpero di danaro pubblico. Ancora. L'assessore è andato via, mi dispiace tanto. Assessore, ci sei? Assessore, quando finisci la telefonata, continua...

Presidente Natale Andrea (03:24:17)

Dovrebbe già concludere, Consigliere. Brevemente, Consigliere.

Consigliere D'Ambrosio Michele (03:24:21)

Allora ti devo smentire, assessore. (presidente Natale Andrea: brevemente consigliere). Subito. Ti devo smentire, assessore. Il 3 Marzo 2014 tutti gli alberi di tutte le scuole di Santeramo sono state potati, 3 Marzo 2014, ho il mio archivio personale, e tutti gli altri interventi poi, piccoli, al bisogno sono stati fatti negli anni 2015 e 2016, ma tutti gli alberi di tutte le scuole del Comune di Santeramo sono stati potati il 3 Marzo 2014. Quindi quando si parla, non si fa propaganda, soprattutto in Consiglio comunale, la propaganda lasciamola fuori, qui stiamo lavorando per fare il meglio possibile per il Comune di Santeramo.

Il Cimitero, noi realizzeremo 145 loculi (presidente Natale Andrea: deve concludere brevemente, consigliere), ma i loculi – l'ultima domanda – ho capito male quando hai detto che sarà chiusa la strada di transito da via Gioia per via Stasolla per poter realizzare gli altri loculi? Perché non posso continuare poi con il mio intervento se non ho capito bene, viene spostata?

Assessore Marsico Rocco (03:26:03)

Viene modificata, lo scorrimento avviene ugualmente, viene modificato il tracciato. (Consigliere D'Ambrosio: viene allargata la strada?). no, viene spinto verso il terreno di fronte. (consigliere

D'Ambrosio: ho capito, che è zona cimiteriale praticamente, utilizzerete zona cimiteriale per allargare la strada). Sì, diciamo la pancia...

Consigliere D'Ambrosio Michele (03:26:28)

Bisogna vedere come andrà a finire, va bene ho capito, avevo capito male, pensavo si dovesse chiudere. Invece in un nostro progetto era previsto un sottopasso o un sovrappasso, va bè ma questa è un'altra storia. Va bene, prendo atto di quello che hai detto, quindi chiudo subito, presidente, e non vado avanti perché il tempo è finito, invitandovi ad essere un po' più attivi, di non fare troppe proposte che poi si realizzano soltanto nel mondo dei sogni, poche cose e fatte bene, qui non abbiamo visto neanche le poche cose, spero che io venga smentito in alcune realizzazioni che già sono in itinere, come il Monterrone di via Altamura, progettato con una progettazione eseguita e sono quattro anni che ancora lo aspettiamo, spero che quella si realizzi. È vero quello che diceva il collega consigliere Volpe, quella realizzazione è strettamente connessa con i 600 mila euro ricevuti per il campo Casone, quindi quella è la quota parte del Comune di Santeramo per poter avere 600 mila euro. (presidente Natale Andrea: grazie consigliere)...cose realizzate dall'assessore Marsico ne parleremo in campagna elettorale, adesso lasciamo perdere le medaglie, poi ne parliamo delle cose realizzate. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (03:28:16)

Prego assessore.

Assessore Marsico Rocco

Sul discorso della pista con Gioia del Colle volevo l'intervento dell'assessore Porfido che ha seguito personalmente questa vicenda.

Presidente Natale Andrea

Prego assessore Porfido.

Assessore Porfido Rosa (03:28:31)

Per quanto riguarda il biciplan siamo prossimi all'affidamento dell'incarico, si era in attesa del bilancio, lì è capofila Gioia del Colle, quindi noi procederemo proprio immediatamente dopo il bilancio. Per quanto riguarda il Peba, quindi per il superamento delle barriere architettoniche, anche qui siamo pronti all'affidamento, abbiamo coinvolto anche l'associazione dei tecnici, quindi anche lì siamo pronti per fare questo. (consigliere D'Ambrosio: di quanti soldi stiamo parlando Rossella, scusa?). sono affidamenti veramente bassi, nel senso che è stato trovato diciamo un accordo, i progettisti sanno che il compenso sarà strettamente... (consigliere D'Ambrosio: io sto parlando della realizzazione, di quello che sarà fatto proprio, non la progettazione). Io non ho qui davanti le cifre, è al di sopra del milione di euro per quanto riguarda...(consigliere D'Ambrosio: un milione di euro abbattimento delle barriere architettoniche...). No, per il biciplan, per la realizzazione della pista ciclabile tra Gioia e Santeramo. Per quanto riguarda il Peba non ho idea.

Consigliere Perniola Michele (03:30:15)

Scusate un rapido intervento, solo per un cordiale saluto a tutti e scusate il ritardo, tutto qua, grazie.

Presidente Natale Andrea (03:30:49)

Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Volevo dire anche la mia velocemente, due parole sul piano triennale delle opere pubbliche che ricalca in gran parte l'elenco approvato negli ultimi due anni di questa amministrazione, quindi negli ultimi due bilanci, ci sono alcune novità rispetto agli anni precedenti riguardanti l'attesissima messa in

sicurezza della balaustra di via Altamura, a cui ho notato è stato dato il massimo livello di priorità per quest'anno, mentre per l'anno prossimo le novità sono rappresentate dai bandi, candidati con la città metropolitana, riguardanti l'ex campo Mele, la rigenerazione del centro storico per il tratto municipio-convento, la realizzazione della green way per collegare il centro urbano alle Grotte di Sant'Angelo e la riqualificazione del bene confiscato alla mafia in via Chiancaro. Però voglio sollecitare alla giunta per l'anno in corso di avviare e concludere almeno la costruzione dei loculi cimiteriali, e possibilmente concludere almeno la progettazione dell'ampliamento del cimitero, la cui realizzazione dovrà concludersi nei prossimi due anni, così come previsto dal piano. Tra le opere invece che non sono più presenti nel piano triennale delle opere pubbliche perché ormai i lavori sono avviati e si concluderanno quest'anno, vi voglio aggiornare sulla bonifica della discarica di via Montefreddo, che non vediamo più nel piano triennale perché i lavori stanno procedendo speditamente e quindi in un recente mio sopralluogo ho notato con soddisfazione che le ditte stanno lavorando e in pochi mesi hanno fatto parecchio lavoro e siamo fiduciosi che entro l'anno si porteranno a termine questi lavori di messa in sicurezza dell'area. Questo risultato ricorderemo è stato ottenuto grazie anche alle approvazioni delle variazioni al bilancio 2019 e agli espropri dei terreni confinanti con l'area della discarica e finalmente si potrà speriamo interrompere l'inflazione comunitaria a cui l'Italia è sottoposta per la nostra discarica pericolosa e ci farà stare questo più tranquilli da un punto di vista sanitario e più contenti da un punto di vista ambientale. Ho concluso, grazie.

Presidente Natale Andrea (03:33:46)

Grazie consigliere Lillo.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Posso fare una domanda velocissima e semplicissima, non so se a Rossella o all'assessore Marsico, la faccio a tutti e due: perché avete scelto la prosecuzione di via Roma e non il completamento della zona storica per la rigenerazione? Perché lì comunque c'è già un progetto esecutivo, perché avete fatto questa scelta? Giusto per curiosità, legittima.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere D'Ambrosio, prego assessore Porfido.

Assessore Porfido Rosa (03:34:24)

Brevemente, abbiamo proposto tutti e due i progetti però la città metropolitana non ha ritenuto di considerare gli interventi nel centro storico, ha deciso di inserire nel proprio progetto Campo Mele, perché Campo Mele? Perché rientrava nelle due misure, cioè sia quella della nuova ecologia dell'abitare, che era recupero ambientale dei margini urbani, e sia nel welfare periferia, quindi rigenerazione... (consigliere D'Ambrosio: Rossella io ho chiesto di via Roma, corso Roma). È stato considerato corso Roma, ma lei dice dal municipio al convento perché non corso Roma? No, è stato considerato tutto, tutto il corso fino al convento. (consigliere D'Ambrosio: e perché hanno scelto quello e non la zona storica? Questo non riesco...). Perché, hanno scelto il Campo Mele perché loro hanno valutato tutte le proposte che sono arrivate dai diversi paesi del barese, fra queste proposte hanno considerato diciamo con punti in comune quella del Campo Mele, che univa un po' tante caratteristiche e cioè l'esigenza del rispetto degli standard a verde pubblico, che insomma lei sa benissimo che non sono rispettati a Santeramo in particolare in quell'area, poi la presenza delle case popolari, la presenza delle scuole, la presenza dei salesiani, quindi tutto questo contorno assieme al parco sia per l'esigenza appunto di un ritrovo culturale che poteva essere l'anfiteatro, sia per l'esigenza del verde pubblico che è carente, insomma hanno valutato che rientrava in questa. (consigliere D'Ambrosio: ho capito ma che c'entra corso Roma? Allora assessore sarà o no il basolato di corso Roma? Perché l'assessore Marsico dice che sarà...). (Assessore Marsico: corso Roma non verrà fatto). No, le altre cinque proposte sono state messe da parte (consigliere D'Ambrosio: ho capito, va bene). La città metropolitana avrebbe considerato solo una delle sei che ci chiedeva.

Presidente Natale Andrea (03:37:00)

Grazie assessore Porfido. Prego Sindaco. Prima di dare la parola al Sindaco segnalo al segretario che si è allontanato il consigliere Caggiano. Prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (03:37:14)

Solo per spiegare la logica diciamo di finanziamento di qualità dell'innovare, perché voglio dire chi ha amministrato sa come funziona, come hanno funzionato anche altre proposte gestite in maniera centrale dalla città metropolitana, è chiaro che si è individuato in questi flussi previsti dal progetto "qualità dell'abitare" a livello nazionale, si sono individuati i filoni di finanziamento diciamo più frequenti sulla base delle esigenze dei diversi Comuni, dei 41 Comuni della città metropolitana, e sulla base di questo è stato fatto un lavoro di scrematura, concordemente ovviamente con le amministrazioni, quindi Abbaticchio che come sapete è il vicesindaco e diciamo delegato alla pianificazione strategica, ovviamente con il team coordinato dall'ing. Ranieri e gli altri, hanno incontrato parte politica e parte tecnica di ciascun Comune per ragionare insieme sulla fattibilità e sulla coincidenza, sulla connessione fra progettualità, perché l'obiettivo ovviamente è quello come al solito di rendere certe le risorse in modo tale che la taglia delle richieste di finanziamento sia calibrata sugli effettivi soldi che sono disponibili, perché sostanzialmente questo tipo di finanziamenti sono abbastanza permettetemi, sempre nell'alea dell'incertezza però abbastanza certi dal punto di vista della ottenibilità, però va ragionato in maniera concorde fra Comuni coordinati dalla città metropolitana, questa la logica che si è seguita, un po' come probabilmente all'epoca il discorso delle periferie urbane che ha finanziato altre opere anche qui a Santeramo, insomma questo giusto per chiudere quello che l'assessore ha già detto.

Presidente Natale Andrea (03:39:19)

Grazie Sindaco. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (difficoltà audio)

Brevemente, avevo posto nel mio precedente intervento delle domande all'assessore, domande che ovviamente, mi riferisco all'assessore Marsico, anche se ho capito dai diversi interventi che c'è una delega part-time tra l'assessore Marsico e l'assessore Porfido, voglio dire è una cooperativa da questo punto di vista, questo forse potrebbe anche utile alla città di Santeramo, laddove fosse propositiva, ma dicevo avevo chiesto all'assessore visto che Santeramo ha proposto sei idee progettuali alla città metropolitana e di queste sei idee progettuali soltanto una di queste idee progettuali ha avuto accoglimenti, è stata scelta dalla città metropolitana, sono rimaste le altre idee progettuali, e quindi avevo chiesto all'assessore visto che mancano all'interno del piano triennale, come intende finanziarle queste altre idee progettuali. L'assessore Marsico poi nel suo intervento ha fatto anche riferimento a quelli che sono gli interventi della manutenzione delle scuole, io vorrei invitare l'assessore Marsico a non guardare soltanto le scuole da un punto di vista esterno, o estetico, ma di entrarci dentro e magari si andasse a fare anche una passeggiata all'edificio Balilla e si renderà conto di che cosa succede all'edificio Balilla quando piove, all'ingresso dell'atrio c'è infiltrazione di acqua, il pavimento è praticamente sconnesso, e quindi c'è completamente avvallamento del pavimento, quindi non soltanto l'avvallamento della parte finale di corso Tripoli, ma anche l'avvallamento di una parte del pavimento nel corridoio dell'edificio Balilla. L'assessore Marsico ha anche fatto riferimento, direi anche l'assessore al verde, vorrei ricordare all'assessore Marsico proprio perché parliamo di verde di curare con molta più cura e attenzione il verde di piazza Garibaldi, si chiederà l'assessore Marsico ma quella è una piazza, non c'è un verde, ma se ogni tanto andrà in piazza si renderà conto che piazza Garibaldi è sovrastata dal verde o da muschio, insomma scegliesse lui quello che preferisce, insomma la realtà è se abbiamo questo verde di fare manutenzione in quel verde e non soltanto a piazza Garibaldi ma in tante strade della città di Santeramo, la realtà è che io a differenza del collega Volpe

voglio augurarmi che questo programma di opere pubbliche sia un programma puramente elettorale e che quindi nella seconda metà dell'anno in corso e nei primi mesi del prossimo anno, nei mesi di gennaio e febbraio, molto probabilmente anche il mese di marzo, tutto questo programma di opere pubbliche possa essere realizzato, non mi interessa se sarà utilizzato per motivi e per scopi puramente elettorali da parte dell'amministrazione uscente ma ne sarei felice perché come cittadino di Santeramo sarei felice che vengano realizzate queste opere e mi auguro altrettante opere. Poi voglio dire i cittadini sapranno giudicare in ogni caso, la realtà è invece che questo programma di opere pubbliche rimarrà sulla carta, rimarrà un libro dei sogni, rimarrà quello che era negli auspici di voler fare e che non è stato fatto, e magari si troveranno tante altre motivazioni, tante altre responsabilità della precedente amministrazione, di quella ancora precedente, di quella ancora precedente fino magari ad arrivare agli amministratori di 50 anni fa per non ammettere invece il proprio fallimento nella incapacità di recuperare risorse finanziarie, nella incapacità anche laddove le risorse le abbiamo a bilancio di non saper realizzare le opere, e questa non è soltanto la gestione della balaustra del Monterrone ma di tante altre opere, è nella incapacità di saper mantenere le risorse finanziarie e i contributi che Santeramo magari ha pure ricevuto e che ha perso come successo in altri casi, questa è la pura sacrosanta verità. E questo mi duole, mi duole come consigliere comunale, non è importante se di maggioranza o di opposizione, ma mi duole come cittadino perché avrei voluto invece che le opere venissero realizzate, per vedere la città di Santeramo più bella, più pulita, più ordinata, più consona a quelle che sono le esigenze dei santermani e non soltanto dei santermani, è importante, è importante poter dire ai forestieri, agli amici che ognuno di noi ha che risiedono in altri Comuni: venite a Santeramo perché abbiamo un bel centro storico, non un centro storico dove magari vediamo le auto parcheggiate una sull'altra, o vediamo le auto parcheggiate in piazza .. quando invece è un bel salotto della città di Santeramo. Questa è la realtà, non si riesce neanche a mantenere quello che abbiamo, piuttosto che realizzare delle nuove opere. Io vorrei essere smentito, sarei felicissimo di essere smentito nei prossimi mesi perché ripeto vorrà dire che ho fallito io, ha fallito la mia idea ed è stata vincente l'idea di questa amministrazione, degli assessori part-time o in cooperativa dell'assessore Porfido e dell'assessore Marsico, ma avrei voluto che dai due assessori possa uscire qualcosa di concreto, vero, si fosse realizzato qualcosa di veramente concreto per la città di Santeramo. Invece stiamo ancora nella programmazione, di quello che vorremmo fare, di quello che vogliamo fare, poi ovviamente tireremo le somme, ma le somme avrei voluto tirarle quest'oggi e dire: bene, magari avrei contestato questa amministrazione con mille altre cose, però avrei dovuto riconoscere a questa amministrazione la capacità di aver realizzato cose importanti per la città di Santeramo, per i cittadini, alle imprese, perché le opere pubbliche della nostra città lo ripeto all'infinito servono alla città, servono ai cittadini ma servono anche alle nostre imprese, perché è ossigeno, immettere ossigeno, viene immesso nell'economia reale, nell'economia reale della nostra città, che ne ha tanto bisogno, non soltanto in questo momento di ripresa economica.

Sappiamo, ho letto da qualche parte che ha partecipato insieme agli altri Comuni alla rete dei Comuni per il recovery plan, per quanto riguarda l'utilizzo di queste importanti risorse che arriveranno in Italia, si parla di 220-230 miliardi di euro, e Santeramo ha partecipato in rete con altri Comuni, ha fatto benissimo, ma la mia domanda è: di questa rete dei Comuni, di questa idea, di questa progettualità, di questo protocollo, di questo impegno, cosa viene portato, viene trasfuso all'interno di questo programma di opere pubbliche? Di questo programma di opere pubbliche, assessore Marsico, qual è la parte che potenzialmente potrebbe trovare diciamo collocazione all'interno di quelle importanti risorse che arriveranno in Italia? O questo programma di opere pubbliche è praticamente completamente disconnesso da quello che è invece quel programma importante? Perché se così è abbiamo soltanto fatto propaganda, avrei voluto che ci fosse stata invece al di là della propaganda la concretezza che questo programma di opere pubbliche insieme al bilancio che affronteremo nel prossimo punto, il bilancio del Comune di Santeramo, invece riportasse il succo di questo impegno insieme agli altri Comuni a dire questo è quello che noi pensiamo, quello che noi immaginiamo, quello che noi siamo riusciti a collocarci, a collegarci con quelle che saranno importanti risorse finanziarie che arriveranno in Italia. Se così non è mi dispiace dirlo ma molto

probabilmente si siamo andati qualche giorno sui giornali, Santeramo ha partecipato a questa rete, ma finisce lì, voglio dire i cittadini al di là di questo non potranno beneficiare di altro. Spero di essere smentito anche in questo nei prossimi giorni, nei prossimi mesi. Grazie.

Presidente Natale Andrea (03:48:06)

Grazie consigliere Digregorio. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni

Si in realtà mi ha anticipato Michele, io volevo chiedere sono state inserite queste sei opere di cui sappiamo che certamente forse solo una sarà finanziata, allora volevo capire ma il Comune intende finanziarla personalmente oppure sono delle opere che non devono più essere realizzate? E se sono delle opere che non devono essere più realizzate come mai si trovano nella programmazione, se sappiamo già che non devono essere più fatte?

Presidente Natale Andrea

Prego assessore Porfido.

Assessore Porfido Rosa (03:48:53)

Le opere vengono inserite per poter essere finanziate, cioè se non vengono inserite nel programma triennale nel momento in cui c'è un bando noi non le possiamo inserire, quindi deve esserci questa previsione. Per quanto riguarda la scelta tra questi sei progetti, penso che sia chiaro che era della città metropolitana, noi non potevamo intervenire in tal senso, e questo progetto sarà presentato insieme a tanti altri della città metropolitana al Mit, quindi sarà il Mit poi a finanziare. Si tratta di 45 milioni di euro divisi in tre misure, che ho detto prima, 15 milioni per ciascuna dovrebbero essere, per cui il finanziamento per ogni singolo Comune dovrebbe essere di circa il milione per poter permettere a tutti di presentare un progetto. Tutto questo è ipotetico perché naturalmente la città metropolitana deve partecipare al bando, quindi se si aggiudica la vittoria, se si aggiudica il finanziamento allora a cascata andrà a tutti i Comuni. Grazie.

Presidente Natale Andrea

Grazie assessore Porfido.

Consigliere Volpe Giovanni

Posso un attimo? Voglio capire, noi abbiamo la certezza che l'opera finanziata sarà..., quasi certezza, ma le altre opere noi abbiamo già la certezza che non saranno realizzate e siccome le opere pubbliche vanno nel piano triennale e sappiamo già che non devono essere realizzate perché sono inserite? Questo mi sfugge. Può darsi che sia mia ignoranza e chiedo lumi anche su questo.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (03:50:54)

Dicevano gli antichi "melius abundare quam deficere", in un piano triennale delle opere pubbliche se un'opera non la metti sicuramente non la puoi mettere a finanziamento, non puoi ottenerne un finanziamento, se la metti hai una speranza di finanziamento, un'aspettativa di finanziamento, questa è la logica del piano triennale, è chiaro che i piani triennali delle opere pubbliche non devono essere libri dei sogni, e su questo convengo con voi, ma quello che vi è stato spiegato cari signori consiglieri, e penso che insomma siate abbastanza scafati per capirlo, è che noi abbiamo presentato un progetto su questi sei, cioè nel senso che questo è stato e quasi sicuramente sarà finanziato, gli altri ci riserviamo. Anche perché, lo ricordo, perché qui non è stato ancora menzionato, che noi abbiamo appena chiuso un concorso di idee in cui sono state coinvolte numerose società di progettazione architettonica e urbanistica, che riguarderà in particolare proprio quelle, alcune di quelle situazioni di

quei cinque progetti, e naturalmente alla luce anche di questi ulteriori spunti progettuali noi saremo nelle condizioni. Ora noi qua stiamo discutendo di documenti propedeutici al bilancio previsionale, non stiamo dicendo, non credo che ci sia scritto lì accanto alla denominazione dell'opera che sarà finanziata o quanti soldi l'amministrazione in questo momento ci sta mettendo, quindi signori bisogna essere pragmatici, concreti, meno chiacchiere e più concretezza, visto che è quello che chiedete a noi. Noi chiediamo a voi di essere più concreti e meno chiacchieroni. Grazie.

Presidente Natale Andrea (03:52:41)

Grazie Sindaco. Vuole concludere consigliere Volpe?

Consigliere Volpe Giovanni

Io prendo atto che in realtà sono dei progetti falliti che sono comunque rimasti lì, questa è la realtà. Non posso dire altro.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

È tutta una questione di prospettiva, Giovanni, tu la vedi così, noi la vediamo...

Consigliere Volpe Giovanni

Sindaco allora le prospettive sono quando abbiamo la possibilità di realizzare qualcosa, ma se devo inserire delle cose che so già che non posso e non realizzerò, sarebbe quello che ho detto io, un grande inganno per la cittadinanza di Santeramo.

Presidente Natale Andrea (03:53:31)

Grazie consigliere Volpe. Prego assessore, vuole?

Assessore Marsico Rocco

Giusto una precisazione, si è parlato per quanto riguarda il Monterrone che da anni è tutto pronto e non viene fatto, devo chiarire che il rapporto con il Gal con sede in Altamura non è solo con il Comune di Santeramo, quando abbiamo fatto le riunioni, decisi i tempi, lo si è deciso con tutti i Comuni, e insieme si è deciso con il presidente che al 31 maggio vanno consegnati i progetti esecutivi, quindi nessun Comune si poteva permettere di correre in avanti un anno, due anni fa, questa è la realtà, né Santeramo, né Altamura, o Grumo, o Cassano, è un gruppo di Comuni che insieme stabiliva i tempi, quindi non è che il Comune di Santeramo dice: bè siccome sono l'assessore Marsico domani mattina facciamo questo e questo. Quelli mi avrebbero detto "ma ci sono gli altri", quindi va fatto nell'insieme, questo per giustificare i tempi.

Poi per quanto riguarda il verde, io sono rimasto con 56 euro sul capitolo, se ci sbrighiamo ad approvare questo bilancio già da domani sistemo, finisco di sistemare il cimitero. (consigliere Digregorio: la prendo sulla parola, assessore, la prendo sulla parola). Non sto scherzando, non potevo mandare la ditta a fare i lavori senza una copertura, un affidamento, succede qualche cosa, si fa male qualcuno, insomma c'è poco da scherzare, quindi da domani in pochi giorni, anzi farò anche il sistema di breccia che ho fatto giù, anche sopra, perché è piaciuto molto ai cittadini.

Presidente Natale Andrea (03:55:06)

Grazie assessore Marsico. Dichiarazione di voto. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (difficoltà audio)

La mia dichiarazione di voto, vorrei iniziare la mia dichiarazione di voto, prima di dire quale sarà il mio voto nell'intervento del Sindaco replicando al collega Volpe ha detto praticamente caro collega Volpe tu e gli altri colleghi dell'opposizione non avete capito un fico secco, perché il programma delle opere pubbliche è un programma triennale che viene presentato in Consiglio comunale perché è meglio abbondare, è meglio programmare perché altrimenti non riusciremo a dare le risorse.

L'assessore Porfido è stato molto più chiaro, ha detto praticamente che questo programma di opere pubbliche è un libro dei sogni perché ha detto una forse ne riusciremo a farci finanziare, le altre poi vedremo. Quello che dice il Sindaco non risponde proprio a verità perché il programma delle opere pubbliche che viene presentato, insieme al programma delle opere pubbliche vengono allocate all'interno del bilancio comunale, in questo caso nel bilancio 2021/2023, le risorse finanziarie, ora io sono incompetente, sono duro di comprendonio come si dice a Santeramo, insieme al collega Volpe, e quindi vado a leggere quello che è riportato a pag. 152 del DUP, quando si parla di opere pubbliche, del programma triennale che era riportato all'interno del documento unico di programmazione prima dell'elenco delle opere c'è un riquadro, caro presidente, caro Sindaco, e dice: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma delle opere pubbliche triennale, e si dice in questo riquadro primo anno delle varie voci, totale 5 milioni 600 e rotti mila euro, secondo anno 22 milioni di euro. E quindi se nel documento unico di programmazione viene riportato il riquadro di quelle che sono le risorse finanziarie voi dovete dirci quest'oggi, quando ci presentate il programma delle opere pubbliche, come intendete finanziarlo questo programma delle opere pubbliche. Volete fare i mutui, volete ricorrere a non so quali tipi di risorse che devono arrivare sul Comune di Santeramo, ma dovete dirci, non potete dirci "l'abbiamo inserito nel programma perché se non inseriamo nel programma triennale non possiamo candidarci", no voi all'interno del documento unico di programmazione che è componente del bilancio del Comune di Santeramo sono riportate le risorse e voi dovete dirci queste risorse da dove provengono. Se non ce lo dite questo è il libro dei sogni, non è neanche il libro per la campagna elettorale, questo è il libro dei sogni che voi state presentando alla città di Santeramo, è una presa per i fondelli nei confronti della comunità santermana. Per questo motivo il mio voto non può che essere un voto contrario.

Presidente Natale Andrea (03:58:36)

Chiedo scusa, consigliere Digregorio, non ho ascoltato la dichiarazione di voto.

Consigliere Digregorio Michele

È un voto contrario, presidente.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere Digregorio. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (03:58:56)

Il mio voto non può che essere negativo, in realtà è un libro vuoto di contenuti, tante promesse, tanti sogni, in realtà non c'è niente. Per cui non si può votare, io mi auguro che mi sbagli, che voi le realizzate come ha detto Michele, io sarei contento per i cittadini di Santeramo, ma questi quattro anni hanno insegnato che tutto ciò che è stato scritto l'anno precedente viene smentito dall'anno successivo. Per cui il mio voto sarà negativo.

Presidente Natale Andrea (03:59:53)

Grazie consigliere Volpe. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei alla votazione. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Il nostro voto è favorevole.

Presidente Natale Andrea

Grazie consigliere Lillo e mi scuso con il consigliere Lillo perché nel frattempo aveva inserito nella chat la richiesta di parola. Votazione, prima di dare la parola al segretario chiedo gentilmente ai vari consiglieri di apparire in video, consigliere Perniola e consigliere Visceglia, consigliere Larato. Mi sente consigliere Larato? Aspettiamo qualche altro secondo segretario. Consigliere Larato mi sente?

Allora procediamo, consigliere Visceglia gentilmente in video. Prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (04:03:29)

Il primo punto all'ordine del giorno lo abbiamo approvato con tre consiglieri comunali assenti, Perniola, Nuzzi e Caponio. Però prima delle 19.00 mi hanno segnalato che si è allontanato il consigliere Caggiano ed è entrato il consigliere Perniola. Passiamo all'appello nominale.

Baldassarre favorevole.

Fraccalvieri favorevole.

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi favorevole.

Visceglia favorevole.

Caggiano pare che si sia allontanato? (presidente: sì).

Perniola favorevole.

Nuzzi non c'è.

Digregorio contrario.

Volpe contrario.

Larato (presidente: è uscito definitivamente).

Caponio non c'è.

D'Ambrosio contrario.

Allora i favorevoli, sono dieci favorevoli, quattro assenti e tre contrari, Digregorio, Volpe, D'Ambrosio.

Presidente Natale Andrea (04:05:32)

Grazie segretario, anche il secondo punto all'ordine del giorno viene approvato. Immediata esecutività, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Per l'immediata esecutività: Baldassarre favorevole.

Fraccalvieri favorevole.

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi favorevole.

Visceglia favorevole.

Caggiano non c'è.

Perniola favorevole.

Nuzzi è assente.

Digregorio astenuto.

Volpe contrario.

Larato è assente.

Caponio è assente.

D'Ambrosio contrario.

Dieci favorevoli, quattro assenti, due contrari - Volpe, D'Ambrosio - un astenuto Digregorio.

Presidente Natale Andrea (04:07:15)

Grazie segretario, anche l'immediata esecutività viene approvata.

Presidente Natale Andrea (04:07:21)

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: **approvazione del programma biennale di beni e servizi 2021/2022**. Relaziona l'assessore Marsico, prego assessore.

Assessore Marsico Rocco

Diciamo che il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 riprende nell'80% quello che è il programma triennale dei lavori pubblici, perché gran parte delle forniture e servizi sono legate a progettazione e direzione lavori di tutto quello che riguarda la messa in sicurezza dell'antisismica delle dieci scuole che prima ho nominato, poi i lavori su via Pietro Sette, l'ex asilo via Iazzitello, il parco inclusivo della Don Bosco, l'adeguamento del Palavitulli, del campo di gara del Palavitulli da basket a pallavolo, quindi diciamo che in gran parte le forniture e servizi fanno assistenza a quelli che saranno poi i lavori pubblici a realizzarsi, come progettazione e direzione lavori, sicurezza e quant'altro. La differenza dal piano triennale sta perché qua si è aggiunto "redazione piano di recupero centro storico" perché serve per il PUG, questo è stato aggiunto in funzione del PUG. E poi quella che ogni anno si affida, la manutenzione ordinaria impianti idrici, sanitari, termici, condizionamento, antincendio, in cui quest'anno ho aggiunto la parte elettrica, perché ogni volta che avevamo un guasto elettrico si doveva chiamare un elettricista, qualcuno, ho voluto che fosse inserita tutta la manutenzione, sia quella che ho nominato, idrica, sanitaria, termica, condizionamento, antincendio, anche quella elettrica, cioè sappiamo volta per volta che se c'è un guasto, un problema interno, un temporale, qualche cosa, sappiamo già chi è il riferimento, possiamo chiamarlo immediatamente e quindi c'è l'accordo dell'intervento. Mentre se tu devi chiamare un artigiano e fare un affidamento urgente è più complicato, se hai la disponibilità, devi fare l'affidamento, come si trova quella persona sul posto, se succede - essendo un discorso di elettricità - se si fa male, quindi ho voluto che rientrasse in questo quadro anche la parte elettrica, per tutti gli edifici comunali, scuole e quant'altro, questo diciamo è in sintesi la situazione, cioè rispecchia il piano triennale dei lavori pubblici e in più ci sono piano di recupero da collegare al PUG e la manutenzione di tutti gli impianti. Questo è tutto.

Presidente Natale Andrea (04:10:23)

Grazie assessore Marsico, dichiaro aperta la discussione, prego consiglieri. Se non ci sono interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (04:10:45)

Un breve intervento per rimarcare quello che dissi anche l'anno scorso nella stessa seduta, lo stesso punto all'ordine del giorno, mi ricollego anche al primo intervento che ho fatto nella seduta odierna, stiamo parlando di acquisto di servizi che per lo più sono di natura tecnica legati alle opere che si andranno forse a realizzare nei prossimi anni. Allora è curioso constatare come abbiamo cifre veramente di milioni di euro per appunto questi servizi tecnici, quindi la domanda che pongo sorge spontanea: vogliamo ragionare per il futuro sulla realizzazione di questi lavori, di questi servizi tecnici con risorse proprie, risorse professionali proprie del nostro Comune? Perché una singola cifra ad esempio di 460 mila euro per le scuole San Giovanni Bosco, ne prendo una a caso, si potrebbe assumere un pool di tecnici a tempo indeterminato e mandare avanti l'ufficio tecnico a pieno regime. Non sembra anche a voi una spesa spropositata rispetto al tipo di servizio che viene svolto? Io ora chiaramente non mi metterò a sindacare se queste cifre sono giuste o meno, sono altri gli organi preposti a farlo, certamente, però io parlo in una logica di ottimizzazione della spesa pubblica, della spesa per i servizi appunto. Se noi riusciamo a risparmiare su questo tipo di spese esose, possiamo destinare quelle risorse ad altri acquisti, ad altri lavori, ad altri servizi, quindi collegandoci a quello che è lo stato dell'arte del piano per il fabbisogno di personale, per cui abbiamo previsto mi risulta - spero di essere corretto - soltanto due geometri a tempo determinato per l'ufficio tecnico, spero di essere corretto al riguardo, mi domando è questa cosa in linea con questo proposito che avevamo condiviso anche gli anni scorsi oppure no? Ho concluso, grazie.

Presidente Natale Andrea (04:13:35)

Grazie consigliere Ricciardi. Prego assessore Marsico.

Assessore Marsico Rocco

Allora proprio stamattina nell'ufficio tecnico, vedendo giustamente la cifra di 549 mila 492 ho chiesto: ma scusate, ma mi sembra enorme. Ho fatto controllare tutta la progettazione, direzione lavori, sicurezza, oneri vari e IVA, veniva tot. Quindi l'idea del consigliere Fraccalvieri è da valutare realmente, nel senso che con quelle cifre noi ci possiamo pagare un tecnico interno, oppure diciamo un anno, sei mesi, e fare sia quello che altro, però bisogna vedere se ci viene permesso di fare questo, perché qua stiamo parlando di soldi del Ministero, bisogna capire se è possibile, comunque lo valutiamo.

Presidente Natale Andrea (04:14:40)

Grazie assessore Marsico, comunque era il consigliere Ricciardi, non Fraccalvieri.

Consigliere Ricciardi Filippo

Ovviamente per puntualizzare, grazie assessore Marsico, è chiaro che non mi riferisco al singolo intervento in particolare che prevede un finanziamento determinato, che include anche le spese per la progettazione, mi esprimo ovviamente in maniera più organica, perché con una cifra anche di 600 mila euro che lei ha citato non dico che potremmo assumere dieci ingegneri e architetti, però diciamo possiamo assumere e inserire in pianta stabile un certo numero di tecnici. Poi è chiaro che tutto andrebbe dosato in base alle varie norme che entrano in gioco in questo senso, sui limiti assunzionali ecc., solo per citarne alcuni. Grazie.

Presidente Natale Andrea (04:15:43)

Grazie consigliere Ricciardi. Se non ci sono interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto io passerei alla votazione. Votazione, segretario mi sente?

Segretario generale dott. Balbino Pietro (04:16:23)

Presidente la sento, ma questa è l'ora delle pulizie, sono alla sua porta.

Presidente Natale Andrea

Ho chiuso per non farli entrare, mi raccomando non le faccia passare alle sue spalle se no vengono inquadrate e vanno a finire in streaming.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

No, assolutamente. Allora abbiamo approvato il secondo punto con tredici presenti e quattro assenti, Caggiano, Nuzzi, Larato e Caponio. Passiamo all'appello nominale.

Baldassarre favorevole.

Fraccalvieri favorevole.

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi favorevole.

Visceglia favorevole.

Caggiano non c'è.

Perniola favorevole.

Nuzzi non c'è.

Digregorio astenuto.

Volpe astenuto.

Larato non c'è.

Caponio è assente.

D'Ambrosio contrario.

I favorevoli, sono dieci favorevoli, due astenuti – Digregorio, Volpe – uno contrario, D'Ambrosio.

Quattro assenti.

Presidente Natale Andrea

Grazie segretario, anche il terzo punto all'ordine del giorno viene approvato. Immediata esecutività, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Baldassarre favorevole.

Fraccalvieri favorevole.

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi favorevole.

Visceglia favorevole.

Caggiano è assente.

Perniola favorevole.

Nuzzi è assente.

Digregorio astenuto.

Volpe astenuto.

Larato è assente.

Caponio è assente.

D'Ambrosio contrario.

Dieci favorevoli, due astenuti – Digregorio, Volpe – uno contrario D'Ambrosio, quattro assenti.

Presidente Natale Andrea (04:19:45)

Grazie segretario, anche l'immediata esecutività viene approvata.

Presidente Natale Andrea (04:19:50)

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: **documento unico di programmazione (DUP), periodo 2021/2023, art. 170 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000. Nota di aggiornamento. Approvazione.** Relaziona il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (04:20:10)

Si tratta di appunto un passaggio fondamentale relativo al bilancio comunale, quindi strettamente connesso a quello che andremo a discutere ed eventualmente approvare nel punto successivo. Non sto a sorvolare sicuramente su tutto quello che è, su quelli che sono i preamboli di natura macroeconomica che riguardano diciamo l'attuale situazione, che comunque presenta delle difficoltà, delle criticità dall'avvento della pandemia in poi in particolare, solo parzialmente compensate, questo voglio dire va detto anche per quanto riguarda il nostro Comune, da diciamo così maggiori risorse che gli enti locali in generale, compreso naturalmente il Comune di Santeramo in Colle, ha ottenuto grazie alle provvidenze del governo centrale e quindi con l'aumento anche di risorse finanziarie che hanno permesso, anche se parzialmente, di compensare ad esempio, giusto per citare un aspetto fondamentale, i minori introiti per l'ente per quanto riguarda le entrate tributarie. Per quanto concerne invece, venendo un po' alle linee sia programmatiche, che ricordo ruotano intorno ad una serie di assi che la nostra amministrazione si era proposta di perseguire, quindi linee programmatiche lo ricordo, ma giusto così a memoria di tutto il Consiglio comunale, cioè il benessere delle persone come tema nel quale si incardinano le politiche sociali, l'istruzione, lo sport, l'associazionismo, quello dell'ambiente e la tutela della gestione del territorio seconda linea programmatica con tutta la panoramica sulla sostenibilità e la tutela ambientale, nella quale comunque diversi obiettivi sono stati raggiunti, lo stesso dicasi per la precedente linea programmatica in particolare per il sociale e l'istruzione, le politiche energetiche, stiamo lavorando diciamo ad una serie di progetti che vanno nella direzione delle comunità energetiche ad esempio, il decoro urbano che benché questo venga sminuito dalle forze di minoranza stiamo in particolare negli ultimi tempi cercando di dare una spinta molto forte per esempio agli spazi verdi dedicati in particolare alle aree di gioco per bambini e non ultimo, anche se anche questo viene sistematicamente sminuito dalle forze di minoranza, ad un'area dog, la prima area dog di Santeramo, quindi anche questo, decoro urbano e qualità della vita degli spazi aperti, rappresentano una sfida molto importante. Sfida importante che, come è noto, va nella direzione di opere che noi ci siamo diciamo prefissati di realizzare, che sono già partite, io ricordo a beneficio di tutti, l'assessore Marsico prima ricordava nel piano triennale delle opere pubbliche quella relativa al regolamento del terreno di gioco, del campo di gioco del Palavitulli, che è attualmente l'unico palazzetto dello sport di cui Santeramo dispone, ma chiaramente si tratta di un intervento che è ancora in attesa di una risposta nell'ambito del quadro di finanziamento sport e periferie, per cui attendiamo l'esito fiduciosi, però come è noto, l'ho reso noto pubblicamente la scorsa settimana, è partita la settimana scorsa l'operazione che seppure di minore entità riguarda l'esterno del Palavitulli, è un ulteriore elemento che si incardina in quell'ampliamento e miglioramento della qualità degli spazi pubblici aperti, anche alla luce di quello che la pandemia ci ha dettato come strategia di qualità della vita soprattutto negli spazi esterni, quindi entro il 19 settembre questa operazione di implementazione di una piccola arena di gioco, di spettacolo con finalmente la sistemazione delle pensiline di accesso al Palavitulli, unitamente all'adeguamento anche degli spazi esterni, rappresenta un ulteriore elemento che non va nel quadro del piano triennale delle opere pubbliche ma è un ulteriore seppur piccola opera nella quale noi abbiamo creduto e che attraverso un finanziamento siamo riusciti a perseguire.

A questo, quindi parliamo sempre del decoro urbano come è stato evidenziato anche da parte dell'assessore Marsico, l'impegno sul piano della manutenzione del verde è noto, diciamo ci siamo arrivati sicuramente con leggero ritardo, non lo nego, ma con risorse limitate e cercando di andare con la massima economicità verso questa direzione siamo riusciti a fare un'operazione di potatura e manutenzione del verde veramente molto ingente, e continueremo su questa strada, quindi sempre nell'asse, nella linea programmatica ambiente, tutela, gestione del territorio.

Per quanto riguarda la linea programmatica benessere delle persone politiche sociali è noto il nostro impegno, è vero che anche questo viene sminuito sistematicamente dalle forze di minoranza, è vero che si tratta di risorse che sono rivenienti dal governo, quindi dallo Stato, quelle dei buoni emergenziali che noi nell'arco degli ultimi mesi abbiamo dispensato alle persone in stato di necessità, non solo ai bisognosi che tradizionalmente si rivolgevano ai servizi sociali, ma anche alle persone che purtroppo a causa della pandemia, lavoratori autonomi, famiglie monoreddito che purtroppo questo reddito lo hanno perso, siamo riusciti a mettere in piedi delle procedure con la struttura dei servizi sociali, più procedure, l'ultima è ancora in corso nel senso che arriveremo alla consegna dei buoni emergenziali ulteriori validi per la spesa di prima necessità, agli inizi di giugno, in corrispondenza della festa patronale, giusto per intenderci. Quindi anche questa è un'operazione ingente, nella quale ci siamo impegnati con tutte le forze, tutte le energie, io ringrazio insomma sia l'assessore alle politiche sociali Serena Baldassarre, che il dirigente, che tutto l'ufficio, quindi questo per tornare ai ringraziamenti, e non mi sto dimettendo, volevo tranquillizzare il consigliere Digregorio, quindi io ringrazio a prescindere dal fatto che possa essere balenato nel consigliere Digregorio l'auspicio che io possa dimettermi, lo tranquillizzo, non sto per dimettermi ma io ringrazio lo stesso le persone che lavorano con abnegazione, perché va detto che spesso purtroppo il personale degli enti locali, dei Comuni, delle pubbliche amministrazioni, vengono sempre, vengono spesso additati come persone nullafacenti, allora la sottolineatura del ringraziamento va proprio nella direzione invece del fatto che ci sono, certamente magari non tutti hanno questo spirito di abnegazione, però devo dire che esistono anche nel nostro ente persone che si danno da fare, che si rimboccano le maniche, che vanno anche al di là di quelle che sono le loro strette mansioni, e questo dei buoni emergenziali vi posso garantire che ha messo in movimento tutte le persone dei servizi socioculturali a prescindere dal ruolo. Quindi va assolutamente fatta questa sottolineatura in maniera puntuale e anche formale. Per cui da questo punto di vista stiamo cercando di implementare anche con l'ambito territoriale, nonostante tutte le difficoltà dell'impossibilità dell'incontro, abbiamo attivato come probabilmente ricorderete uno sportello antiviolenza che è stato ulteriormente potenziato, un servizio cioè per tutti i Comuni dell'ambito territoriale che mette nelle condizioni le persone che in particolare proprio nel periodo di pandemia, in particolare le donne che hanno nel periodo di pandemia subito ahimè un'ulteriore pressione psicologica o violenze in senso ampio del termine, di potersi rivolgere a questo servizio. Naturalmente stiamo lavorando, a proposito dello sviluppo di una città a misura di bambini, ne parlavo pocanzi a proposito di spazi verdi e delle aree ludiche, in questo è stato fatto davvero un grande lavoro, un lavoro di sinergia e di simbiosi tra il gruppo di maggioranza, ci sono diversi consiglieri, io ringrazio in particolare il consigliere Visceglia che si è impegnato in modo particolare, ma ringrazio l'assessore Marsico, l'assessore Labarile, l'ufficio tecnico, che comunque hanno compreso quella che era la nostra finalità, la nostra spinta verso questa direzione in particolare in questo momento di pandemia. Io ricordo, e lo ricordo ai consiglieri presenti, ricordo quando abbiamo fatto Consiglio comunale e abbiamo parlato di questo in un Consiglio comunale nel quale abbiamo approvato in estremo ritardo, perché l'anno scorso come sapete, come ricorderete tutti i termini sono slittati in avanti, noi abbiamo approvato a settembre il bilancio previsionale che poi ci ha permesso di operare con un certo margine di autonomia finanziaria. E ricordo uno dei Consigli comunali a valle dell'approvazione del bilancio previsionale nel quale presentammo una progettualità legata alla manutenzione straordinaria, alla sistemazione delle aree di gioco, e fummo in parte sbeffeggiati da questa minoranza che oggi ancora una volta ha sminuito il lavoro che anche nel piano triennale delle opere pubbliche noi abbiamo fatto e continueremo a fare, e quindi voglio ricordare ai consiglieri di minoranza che quelle cose che a settembre, ottobre avevamo pianificato le abbiamo realizzate, area dog compresa, che voi sminuite. Allora io credo che al di là delle solite espressioni, che io già prevedo quello che i consiglieri di minoranza diranno dopo il mio discorso sul DUP, io fra un po' magari mi fermo perché vorrei anche ascoltare, ma ricordo che nei precedenti Consigli comunali, cioè degli altri anni, nei quali si parlava di questo argomento, sistematicamente gli argomenti erano i seguenti: il consigliere Digregorio – e quindi anticipo quello che dirà il consigliere Digregorio – diceva che questo DUP è anonimo, potrebbe essere di Cassano

delle Murge, potrebbe essere di Acquaviva delle Fonti o di Canicattì, probabilmente lo dirà anche in questa circostanza. Il consigliere D'Ambrosio criticava rispetto a tutti gli interventi che si fanno sulle politiche sociali, perché noi non facciamo nulla, non siamo capaci di fare nulla e che diciamo tutte le promesse che facciamo non siamo in grado di farle, probabilmente anche questo verrà. Il consigliere Volpe naturalmente si accodava a questo tipo di critica sterile e ovvia diciamo per una minoranza, che non ha una propositività di nessun tipo ma che magari è stata piuttosto capace negli anni soltanto di aggregarsi, tranne ad onor del vero il consigliere D'Ambrosio, semplicemente per fare ricorsi al TAR sui nostri bilanci, sui nostri DUP, sugli strumenti che invece ci mettevano, ci avrebbero messo e avrebbero messo tutta la città, quella città che dite voi di vivere, nelle condizioni di poter lavorare molto più serenamente. Allora mettetevi una mano alla coscienza, dico io, vi siete letti questo DUP quindi siete naturalmente legittimati per il vostro ruolo a criticare e io mi aspetto le critiche, mi aspetto le sminuizioni di quello che abbiamo fatto e che programiamo di fare, ma mettetevi una mano alla coscienza e pensate nell'ottica di amministratori, di persone responsabili che piuttosto che criticare perché il ruolo ve lo richiede, perché siamo in Consiglio comunale e dobbiamo fare questo teatro, il teatro più bieco della politica nel quale bisogna per forza dire certe cose perché altrimenti non si può essere definiti consiglieri di minoranza, non si può essere definiti consiglieri capaci di essere da contraltare rispetto all'amministrazione, allora io concludo dicendo che ovviamente abbiamo perseguito anche sullo sviluppo e innovazione sociale, economica, culturale e turistica altri obiettivi che ovviamente sono stati fortemente, in questo caso, limitati dalla pandemia, cercando anche di dare una spinta sulla successiva linea programmatica, quella del miglioramento dell'organizzazione e dell'azione, dell'azione amministrativa pubblica in particolare sulla digitalizzazione sulla quale, come sapete, stiamo spingendo, per cui anche sull'ultimo asse strategico cioè quello della partecipazione e della trasparenza per una città dei diritti e dei doveri, abbiamo cercato con, in particolare, ed io ringrazio insomma sia l'assessore La barile che l'assessore Porfido di aver perseguito questo in questo difficilissimo anno e di continuare naturalmente a perseguirlo, in particolare con quella del concorso di idee che ho citato poc'anzi che è stato un momento di partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini con tutti i limiti della pandemia e che troverà il suo compimento a brevissimo e anche, permettetemi, il tema del vuoto a rendere che è un tema a noi particolarmente caro, un progetto che si concretizzato realmente e che sta producendo già i propri benefici a vantaggio sia della sostenibilità e sia delle tasche dei cittadini. Ricordo altra cosa che c'è sempre stato detto, è vero consigliere D'Ambrosio, ricorderà, il nostro regolamento, la nostra proposta sull'adozione delle aree verdi. Bene, c'era stato detto "eh va bene, ma tanto andrà deserto". Grazie a Dio abbiamo trovato degli imprenditori illuminati che già ci hanno dato la disponibilità, abbiamo già realizzato due, abbiamo affidato in gestione le due rotatorie di Via Cassano e di Via Gioia, abbiamo affidato ad una associazione di volontariato del terzo settore il giardino di Piazza San Gaspero del Bufalo e ci sono imminenti, non ve lo anticipo in questa sede ma presto ci saranno delle novità, ulteriori tre aree verdi adottate da privati che si occuperanno quindi della manutenzione sistematica anche di questo. Questo per ricollegarmi al tema del decoro urbano e del perseguimento di un certo obiettivo per cui si può fare molto anche con pochi soldi, questo è il messaggio, non è necessario avere soltanto finanziamenti per fare delle cose, si possono fare con i finanziamenti, certamente, si possono fare con risorse del bilancio comunale ma si possono fare anche in massima economicità. Questo è il registro della nostra amministrazione. Grazie.

Presidente Natale Andrea (04:37.19)

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Un momento che si era già prenotato il consigliere Digregorio che in questo momento è al telefono. Se mi fa un cenno, le do la parola consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Digregorio. Vi ricordo che è un atto programmatico, come il successivo, e i tempi si raddoppiano. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (04:37:37) (difficoltà audio)

Grazie, Presidente. Io non so cosa dire, io potrei anche evitare di fare l'intervento perché l'intervento lo ha già fatto il Sindaco anche se nell'intervento del Sindaco ho notato molto astio nei confronti dei gruppi consiliari di minoranza e il Sindaco chiaramente cosa fa nel suo intervento? Cioè mette le mani avanti, come si suol dire perché ovviamente sa di presentare un bilancio vuoto, un bilancio sicuramente insufficiente, un bilancio che, innanzitutto dicevamo, manca di due elementi essenziali, il confronto con la città e con le associazioni, con i sindacati, con gli operatori economici della nostra città perché non c'è stato nessun confronto al di là che non ci venga a dire che c'è un problema di pandemia perché si poteva tranquillamente, così come si fanno i Consigli comunali online, si poteva anche cercare di fare un confronto con le associazioni e con le organizzazioni sindacali online. Manca un confronto su questo bilancio perché si è tanto parlato di un bilancio partecipato, di un bilancio dove i cittadini avrebbero dovuto partecipare con la proposizione di idee, di proposte affinché si riempisse di contenuto questo bilancio e neanche questo è avvenuto. E non neanche un bilancio, diciamo, che ha avuto un confronto con gruppi consiliari di tutti, sia di minoranza che di maggioranza perché non abbiamo le Commissioni consiliari, non si è avuto neanche la bontà di fare una o più conferenze dei capigruppo per confrontarci sull'argomento, è un bilancio che è stato anche difficile dover approfondire, perché? Perché il Palazzo Municipale è chiuso da 14 mesi, non è possibile accedere al palazzo Municipale, non è possibile accedere quindi agli uffici che stanno al palazzo Municipale in modo particolare gli uffici di Ragioneria che è il punto centrale quando si parla di bilancio per potersi confrontare, per poter avere notizie su quelle che sono alcune voci presenti all'interno del bilancio. Ma detto questo, cerchiamo di parlare dei contenuti di questo, il bilancio deve essere anche e deve rappresentare soprattutto il documento unico di programmazione, deve rappresentare le linee di sviluppo di programmazione della città sia per l'esercizio 2021 che per il triennio 2022/2023, quindi deve presentare questo documento unico di programmazione al Consiglio comunale, alla Città, ai cittadini, alle imprese, agli operatori economici, agli operatori all'interno del sociale di Santeramo e quelle che sono le linee che può seguire l'amministrazione comunale. Tutto questo è carente in questo bilancio. Qual è il problema, caro Sindaco, se questo bilancio può essere di Santeramo, Cassano, Bari o Canicatti? La realtà è che il contenuto di questo bilancio è un contenuto molto misero, un bilancio, un documento unico di programmazione che non rappresenta quelle che sono o meglio, non presenta le risposte che i cittadini si aspettano, è un bilancio, è un documento unico di programmazione per esempio però c'è il principale assente in questo documento che è notizie in merito, quando parliamo della missione riguardante l'assetto del territorio dell'edilizia abitativa, la missione n. 8, non c'è .. al PUG che è lo strumento principe per lo sviluppo economico di un città. E se n'è parlato, l'assessore Porfido mi ha parlato quando abbiamo parlato del programma triennale per quanto riguarda le.. e la valorizzazione dei beni comunali ma all'interno di questo documento unico di programmazione che è praticamente lo strumento attraverso il quale l'amministrazione parla con i cittadini e con gli operatori economici, non c'è nessun riferimento per quanto riguarda anche il PUG della nostra città. Poi ci viene a dire che inizierà la programmazione, la conferenza dei servizi perché non avevamo un ingegnere, non avevamo tutto quello che si vuole però all'interno di questo documento non si parla di questo importante settore, il piano dell'economia e lo sviluppo della nostra città. Noi veniamo da un periodo di pandemia, un periodo di restrizione economica, quindi questo documento unico di programmazione è primo unico di programmazione e il bilancio che consegue che è il documento successivo ad una ripresa, quando inizierà, ci auguriamo, questa ripresa economica e quindi Santeramo, insieme a tutto il resto d'Italia, sarà collegata a questa ripresa economica. Bene. Questo documento unico di programmazione doveva parlare di questo, doveva rappresentare questo alla città, e tutto questo noi non lo troviamo. Cos'altro dire? Se noi vediamo per esempio quello che è l'aspetto principale di questo documento unico di programmazione, e mi riferisco alla missione n. 15 quando parliamo di politiche per il lavoro e la formazione professionale, nel documento unico di programmazione questa missione non esiste proprio, cioè è scomparsa completamente, non si parla cioè all'interno del documento unico di programmazione di sostegno all'occupazione della nostra città, dei nostri giovani, e non soltanto i nostri giovani, in questo momento di grave crisi economica successiva alla pandemia, non certamente determinata da questa amministrazione ma da fatti

contingenti che ci porterà a questo, non parlare di questo, non spendere una parola, non avere una previsione di questo all'interno di questo documento, io mi chiedo di che cosa parliamo? Parliamo, vogliamo parlare di sostegno alle attività produttive della nostra città? Se guardiamo le misure, le missioni riguardanti lo sviluppo economico e turismo, la missione 7, o il commercio e lo sviluppo economico, la missione 14, ci rendiamo conto che all'interno di questo programma di questo documento unico di programmazione non troviamo alcunchè. Quindi di che cosa stiamo parlando? Poi il sindaco voleva spostare l'attenzione sull'area dog, benissimo. Se per il Sindaco l'aver realizzato l'area dog, è praticamente la risposta che la città si aspettava per sostenere una economia e per sostenere il rilancio economico della nostra città, bene, siamo d'accordo, ma non crede che i cittadini, non crede che i santermani, non crede che nostri giovani, non crede che i padri di famiglia che sono senza lavoro avevano bisogno dell'area dog per rilanciare l'economia e avere una prospettiva di sviluppo e di occupazione, di benessere ed accrescimento del benessere nella nostra città? Non credo, caro Sindaco, che aver realizzato l'area dog significa aver guardato con attenzione al decoro urbano della nostra città, il decoro urbano della nostra città, io ci vivo nella mia Santeramo, nella nostra Santeramo e ci vivo tutti i giorni e attraversare le strade di Santeramo che sono le strade centrali della nostra città piene di erbacce, io la invito, caro Sindaco, a farsi una passeggiata in piazza .. che è la piazza parallela a Piazza Garibaldi, si renderà conto in che stato si trova Piazza ..., la invito ad attraversare qualsiasi strada che lei vuole, non delle estreme periferie della città, del centro di Santeramo, del nostro centro storico e si renderà conto di qual è lo stato di degrado. Non ci venga a dire che l'aver realizzato l'area dog, abbiamo praticamente rimesso in modo il motore del decoro urbano della nostra città. Abbiamo un documento unico di programmazione che non dice nulla per quanto riguarda il sostegno all'economia, al settore agro alimentare. Se guardiamo questo documento unico di programmazione, nella parte strategica si parla di sostenere il settore agro alimentare, se guardiamo la parte operativa, non troviamo le risorse, nella parte strategica si parla di sostenere una vocazione turistica nella nostra città ma nella parte operativa non troviamo le risorse economiche per sostenere questa idea di sviluppo turistico della nostra città. Nella parte strategica si parla di sostenere l'economia alle imprese locali dell'artigianato, della piccola – media impresa ma nella parte operativa non troviamo le risorse, non troviamo nulla. Allora io mi chiedo, di che cosa stiamo parlando? Abbiamo una visione, evidentemente abbiamo una visione diversa di quello che deve essere .. della nostra città, su questo dobbiamo essere coscienti, dobbiamo essere quantomeno d'accordo su questo. È una visione, quella che l'amministrazione ci rappresenta e ci presenta oggi attraverso questo strumento, non risponde a queste necessità, non risponde a quelle che sono le necessità degli operatori economici della nostra città, come sempre, per tutti. Abbiamo questo documento unico di programmazione, dice per esempio “ abbiamo lasciato invariate quelle che sono, per esempio, i valori delle aree edificabili in materia edilizia, ma caro Sindaco, ma non si rende conto che negli ultimi 4 anni, 5 anni, la crisi economica ha portato ad un forte abbassamento dei valori commerciali delle aree e quindi era inevitabile che quei valori determinati in termini di IMU come valori, diciamo, minimi per quanto riguarda il pagamento dell'IMU, andavano rivisti a ribasso cioè non tener conto di questo significa non tener conto di quella che è la realtà economica, l'edilizia ha avuto una riduzione di prezzi di mercato del 30%. E se consideriamo che la componente manodopera è rimasta invariata e la componente materia prima è rimasta invariata, quello che si è ridotto fortemente è proprio il valore delle aree edificabili perché sottostà alla edificazione e quindi aver mantenuto invariati i valori minimi delle aree edificabili in tema di IMU, non tiene conto di quella che è la realtà che noi viviamo. Questo è un documento unico di programmazione, caro Sindaco, e lei dice che le poche risorse che il Comune ha avuto in materia di ristori da parte del Governo centrale per sostenere quelli che sono stati i momenti di difficoltà che abbiamo tutti quanti dovuto vivere, di tutti i Comuni compreso il nostro Comune evidentemente, ma io all'interno di questo bilancio per esempio, in questo documento unico di programmazione avrei dovuto trovare questi esempi, avrei voluto trovare una relazione magari, dice “ il Comune di Santeramo ha avuto dal Governo centrale 1 milione di Euro, 1 milione e mezzo di euro, 10 mila Euro, 100 Euro” che sono stati utilizzati e impegnati in questo modo negli esercizi 2020, magari come appendice al consuntivo e soprattutto per il bilancio 2021. Io non noto all'interno

di questo bilancio, caro Sindaco, quelle che sono le attenzioni nei confronti delle attività economiche del nostro territorio. Il collega Volpe prima faceva riferimento nei precedenti interventi alla poca attenzione nei confronti delle attività che sono rimaste chiuse. Noi avremmo dovuto trovare in questo bilancio, in questo documento unico di programmazione una sezione significativa importante per dire “ questo è quello che la città di Santeramo, questo è quello che l’amministrazione comunale di Santeramo propone a sostegno delle piccole medie imprese del nostro territorio” che hanno subito mesi e mesi di chiusura e quindi di forte riduzione delle proprie attività, che ci sono anche .. su quelli che sono anche gli addetti ai lavori, la manodopera perché sono tanti che lavoravano e che lavorano all’interno di queste attività economiche sono purtroppo rimaste senza lavoro. Questa è la realtà, questo è quello che il documento unico di programmazione non dice, non c’è una lettura strategica all’interno di questo documento. E, caro Sindaco, lei ha mostrato tanto astio nel suo intervento in questo momento quando ci ha presentato il documento unico di programmazione perché evidentemente, e glielo dico io il perché, non è gradito di essere stato ripreso quando .. al collega Volpe ha detto una cosa non vera quando ha parlato che nel programma triennale delle opere pubbliche si enunciano programmi ma non si parla di risorse di quelli che sono i mezzi finanziari necessari per sostenere e per realizzare quelle opere. E beh, perché poi viene smentito da lei stesso leggendo questo documento, caro Sindaco, e quindi, voglio dire, la realtà è questa, la realtà è che questa che doveva essere l’ultimo e che è l’ultimo bilancio che l’amministrazione comunale presenta, ed il primo bilancio dopo questa forte crisi pandemica che abbiamo dovuto vivere anche noi a Santeramo, purtroppo, e ripeto, non per colpa dell’amministrazione, ci mancherebbe altro, ma doveva rappresentare questo documento unico di programmazione, lo strumento, il volano per sostenere soprattutto le nostre micro e piccole imprese del nostro territorio, doveva essere lo strumento attraverso il quale dovevamo ragionare con la città, interfacciarsi con gli operatori economici della città e invece avete evitato tutto questo, non soltanto avete evitato di confrontarvi con noi, Consiglieri comunali, ma quello che più mi addolora è che avete evitato di confrontarvi con gli operatori della città e neanche nel settore sociale, non voglio anticipare magari l’intervento del collega Michele D’Ambrosio che sicuramente interverrà su questo, ma neanche nel sociale io noto all’interno di questo documento unico di programmazione attenzione particolare. L’attenzione particolare, caro Sindaco, non può essere il bando per quelli che possono essere i contributi per il sostegno economico per i buoni pasto, per i buoni per acquistare alcuni prodotti alimentari da parte dei nostri cittadini .. in difficoltà in questi mesi. Quella è una piccola cosa, caro Sindaco, avremmo voluto leggere all’interno, avrei voluto leggere all’interno di questo strumento una idea strategica disavanzo sviluppo, avrei voluto vedere all’interno di questo, magari realizzando altri settori ma sostenendo invece i settori più sensibili che sono anche e soprattutto quelli a favore delle famiglie che non può essere il contributo di 100 Euro, caro Sindaco, non può essere il contributo su quelle feste di Sant’Erasmus, di Pasqua o di Natale, ma deve essere uno strumento strategico di sostegno a favore di queste famiglie che hanno vissuto e che continuano a vivere momenti di grande difficoltà. Questo è quello che mi si vuole leggere in questo documento unico di programmazione. Una povertà assoluta, caro Sindaco. Una povertà di idee, una povertà di programmazione e soprattutto una carenza di risorse, risorse che possono anche all’interno di un bilancio spostare da un capitolo all’altro, da una missione all’altra, ma devono essere spostati nel modo intelligente, nel modo strategico, di indirizzarlo verso quei settori più importanti della nostra città. Quindi l’astio che lei manifesta, caro Sindaco, non è soltanto dire che i gruppi di minoranza e di opposizione devono dirci che non tutto va bene. No. Io avrei voluto dire “ bravo, Sindaco, brava amministrazione, laddove fosse stato presentato un bilancio, un documento unico di programmazione che andasse invece nella direzione voluta dai cittadini, nella direzione di sostenere le famiglie, nella direzione di sostenere le fasce sociali più deboli, nella direzione di sostenere le micro imprese, le micro attività del nostro territorio, avrei voluto vedere un documento e leggere un documento di programmazione con risorse importanti della missione 15, che riguarda il lavoro e la formazione professionale per i nostri giovani e non soltanto per i nostri giovani, tutto questo non esiste. Non avete neanche avuto la capacità di recuperare risorse importanti invece che esistevano e che esistono all’interno di progetti dell’intero.. proprio a sostegno

dell'occupazione e della formazione per i giovani e non soltanto per i nostri giovani. Mi fermo qui per il momento. Grazie.

Presidente Natale Andrea (04:55:00)

Grazie, consigliere Digregorio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (04:55:06)

Sì, un amico mentre il Sindaco parlava, mi ha scritto un messaggio, mi ha detto, mi ha chiesto “ a che ora finisce di piangere il Sindaco?” Ed io ho detto “ beh, non lo so, devo chiederlo durante il mio intervento”. Perché il Sindaco piange sempre e fa la vittima, lo abbiamo ormai conosciuto in questi quattro anni. Preferiremmo invece un Sindaco che fa la sintesi di ciò che ha realizzato piuttosto che pensare a quello che dicono i Consiglieri di minoranza. Sindaco, non si preoccupi di quello che noi diciamo, lei vada avanti, faccia quello che deve fare come Sindaco, realizzi, ci sbalordisca. Purtroppo non siamo sbalorditi dalla sua gestione. E sbalordisca i Santermani ma io colgo che nessun santermano sia proprio sbalordito dalla sua gestione. Ho posto una domanda nel mio intervento precedente e ho chiesto “ nella programmazione europea 2014-2020 quanti finanziamenti ha preso l'amministrazione comunale di Santeramo?” Non mi è stata data risposta. Nella programmazione precedente 2013, 2007/2013, il nostro Comune ha preso qualcosa come 18/20 milioni di Euro, suppergiù, ecco, milione in più, milione in meno. Allora lei ci sbalordisca, ci dica quanti milioni di Euro ha preso dalla programmazione che è chiusa perché di questo si parla di politica, non di altri problemi. Lei dice che noi siamo chiacchieroni, noi Consiglieri di minoranza? Eh, può darsi. Ma lei ci dica i fatti allora. Se noi diciamo chiacchiere, lei ci deve dire i fatti, i fatti sono quanti milioni di Euro lei ha preso dalla programmazione 2014/2020, programmazione che si è conclusa ed ancora ha delle conseguenze ci sono ancora dei soldi che danno lavoro ai cittadini, che realizzano opere per Santeramo. Di questo lei deve parlare. Poi è evidente che la manutenzione delle giostrine, di tutto ciò che po' riguardare i parchi che lei ha trovato, che non ha realizzato ma che vengono dalla programmazione 2007/2013, lei si è messa solo la fascia e ha tagliato il nastro, beh, la manutenzione mi sembra nella ordinarietà della vita amministrativa, guai se non si mantenesse una giostrina. Il problema è sapere se è opportuno farlo in un momento anziché in un altro, ma questo è una scelta dell'amministrazione comunale, legittima. Noi possiamo dire “ non ci sembra opportuno farla in questo momento”, non che non sia buono farli, attenzione, ma che non sembra opportuno perché, come in ogni famiglia, una amministrazione comunale deve fare delle priorità. Qual è la priorità del 2021 in momento di pandemia? Fare la manutenzione delle giostrine, è una scelta. È una scelta, legittima ma che poi va comunicata ai cittadini e poi i cittadini decidono se quello che voi avete scelto di fare è stato oculato, è stato giusto, opportuno oppure no. Quindi non banalizzi quello che è il compito dei Consiglieri di minoranza, li rispetti perché lei ha il suo e noi abbiamo il nostro di ruolo. Lei ha predetto che io avrei parlato dei servizi sociali. Io le do sei buste, la 1, la 2, la 3, la 4, la 5 e la 6, dentro ci inserisco urbanistica, lavori pubblici, poi scelga lei la busta che vuole che debba intervenire e vedrà che ogni busta è una busta che poi ha risposte vuote, ha risposte dove lei si deve arrampicare, perché di questo si tratta. Voi avete fatto i dipendenti comunali, non avete fatto gli amministratori in questi quattro anni. L'amministratore è quello che progetta e realizza, che ha una visione di insieme di quello che poi la gestione amministrativa deve realizzare, voi dovete programmare, progettare. E cosa avete programmato, progettato e realizzato? Direte che avrete fatto la manutenzione delle giostrine, l'area dog, e direte questo. Certo, è un punto a vostro favore. Direte che avete in un momento di pandemia distribuito i buoni pasto che ha mandato il Governo e la Regione, avete distribuito ciò che fa il dipendente comunale, lo fa l'ufficio dei servizi sociali. Voi cosa avete fatto? Avete guardato come mettono i timbri? Non ho capito qual è il grande rilievo politico del vostro intervento. Non ho capito. Mi sarei aspettato che il Sindaco avesse detto “ noi nel periodo della pandemia per gli anziani che non hanno il centro polivalente abbiamo fatto questo servizio, abbiamo fatto assistenza domiciliare, siamo andati a domicilio per farli incontrare in sicurezza, abbiamo fatto non solo quale altra attività”, io ho le mie idee, però ognuno poi le realizza quando è

chiamato a realizzarli, o per la disabilità. Cosa avete fatto? Nell'ultimo anno, ma negli ultimi 4 anni, quali servizi? Continuate a dire "la programmazione dei piani sociali di zona, abbiamo fatto la programmazione dei piani sociali di zona, abbiamo fatto," sì, quella è una cosa che si fa sempre ma che poi i fichi nel paniere non sono entrati, non abbiamo visto alcun tipo di programmazione. E poi possiamo parlare di quello che volete, lo abbiamo già detto, il piano urbanistico che non è ancora partito e ci arrampichiamo sugli specchi, sulla circonvallazione che, sento dire stasera "faremo ancora la VAS". La VAS vi è stata richiesta ad Ottobre 2017, vi è stata richiesta dalla Regione, l'attivazione delle procedure della VAS. Rischiamo di perdere un finanziamento per la circonvallazione, per l'inesistenza di Santeramo. Di cos'altro vogliamo parlare? Vogliamo parlare di pubblica istruzione a Santeramo? Vogliamo parlare di cultura a Santeramo? Avevamo il teatro pubblico pugliese a Santeramo, avevamo delle grandissime occasioni culturali per il nostro paese, andavano gratuitamente anche i diversi abili, dove c'erano anche degli accessi a cultura alta anche a Santeramo, delle persone più umili, andavano gratis, tutte le volte messi 40- 50 biglietti gratis per le persone più umili. Di cosa volete parlare visto che voi non ci dite quello che avete realizzato? 2014/2020, cosa abbiamo ottenuto a Santeramo? Vi posso dire cosa ha ottenuto Acquaviva? Vi faccio l'elenco di tutte le realizzazioni di Acquaviva, Comune simile a Santeramo? Arrossireste" arrossireste. Altro che dire "prendere in giro i consiglieri di minoranza! Abbiate rispetto un pò. È di queste cose che dobbiamo parlare. La programmazione strategica del Comune di Santeramo, esecutivo che è l'obiettivo di mandato del Sindaco è pieno di, poi non si può sentire, non si può sentire ciò che è stato detto dal Sindaco "noi le mettiamo le cose tanto poi, se noi le mettiamo nel piano triennale delle opere pubbliche, otteniamo i finanziamenti". Ma con chi sta parlando? Ma con chi sta parlando? Ma questa è una balla che può dire ai bambini. Se il Sindaco vuole i finanziamenti, se li deve andare a cercare e deve fare un parco progetti che non ha, e qualche progetto che ha presentato è frutto dell'amministrazione D'Ambrosio ed è per questo che può avere accesso a dei finanziamenti. Questa è la verità, Sindaco. Ora noi non vogliamo stare qui a litigare. Se lei riuscisse a fare meglio, ma noi probabilmente noi ci arrampicheremmo sugli specchi ma adesso ci dà gioco facile, non ci arrampichiamo sugli specchi. Di solito è la minoranza che si arrampica sugli specchi perché deve trovare gli aspetti negativi ma qui ci dà gioco facile perché non abbiamo nulla di cui parlare, non possiamo dire "avete sbagliato a fare questa scelta" perché in 4 anni non avete scelto niente. È chiaro, avete fatto la manutenzione alle giostrine e l'area dog. Poi farò l'accesso agli atti, chiederò se c'è il parere sanitario, come è stato dato, preventivo, successivo, anche questo lo andremo a verificare. Quindi cari colleghi Consiglieri comunali, lo dico ai colleghi di maggioranza, probabilmente siamo alla fine della consiliatura con un libro finale che non è pieno di vostri sogni perché siete dei ragazzi, siete giovani e avevate dei sogni per la nostra città, ed io ero certo che qualche sogno si sarebbe realizzato ma avete trovato o un Sindaco o una Giunta o chissà che cosa, io non lo so, poi voi al vostro interno conoscete meglio le dinamiche, avete trovato qualcosa che ha inceppato la realizzazione di questi vostri buoni sogni. Purtroppo bisognerà dirlo, noi lo diremo nelle piazze. È mancata una cosa essenziale, è mancata una cosa essenziale, la trasparenza. Vedete, i Consiglieri, alcuni Consiglieri del Movimento 5 Stelle durante i cinque anni della mia amministrazione facevano sempre gli agorà, andavano nelle piazze e discutevano di tutto quello che l'amministrazione allora in carica faceva di male. 20 milioni di opere pubbliche. Faceva di male. Strade, un macello di lavoro, ma faceva di male. Faceva gli agorà, noi, la mia amministrazione faceva le assemblee in piazza con i cittadini che facevano le domande al Sindaco e agli assessori. Uno degli affezionati era Andrea Natale che veniva sempre in piazza con la videocamera, con le domande, con gli interventi, giusti, legittimi, - ho i video, ce li ho pure io i video, Andrea, c'eri pure tu, te lo garantisco, qualche volta abbiamo pure litigato in piazza, amichevolmente- e noi facevamo le assemblee in piazza, le facevamo al palazzo Marchesale, la nostra casa era una casa aperta, trasparente, con il confronto diretto dei cittadini che facevano le domande e avevano la risposta, e a volte mettevano anche in imbarazzo ma avevano sempre la risposta. A voi questo è mancato, non avete fatto una assemblea pubblica in quattro anni, non avete fatto un confronto pubblico in 4 anni, siete stati chiusi, ma c'è una ragione, perché non avevate cosa dire. Non c'era cosa dire. Io chiudo il mio intervento non perché non voglio entrare nel merito ma

perché direi le stesse cose che ho detto per altri anni e vi voglio, come dire, esimere dall'ascoltare la noia della ripetizione. Io faccio gli auguri all'amministrazione comunale che in questo anno riesca a realizzar qualcosa in più considerando che adesso fortunatamente è arrivato un buon Dirigente all'ufficio tecnico, legittimamente è arrivato, con le leggi è arrivato, così come arrivò xxxxxx legittimamente con le leggi, così come arrivano gli altri legittimamente con le leggi e oggi avete una opportunità in più per poter realizzare. Adesso avete una marcia che vi potrà consentire ed io faccio gli auguri all'amministrazione comunale che significa fare gli auguri per tutti i santermani. Come dire, non beatevi, non si beasse però Sindaco, - è andato via, non lo vedo, forse è colpa mia, non lo vedo- non si beasse il Sindaco che dei cittadini volenterosi fanno le aiuole a proprio carico, è una bella cosa, non l'avete fatta voi, la fanno i cittadini. Le aiuole che abbiamo davanti al Palazzo municipale per cinque, in maniera silenziosa, sono state ben tenute da un commerciante di Piazza Municipio, lo ha fatto in maniera tranquilla, tutti i giorni la faceva innaffiare, la radeva, abbiamo trovato anche noi brave persone e quanti lavori gratis ho avuto nella mia gestione, gratis, lavori gratis, e adesso c'è chi, perché i bravi cittadini esistono, Pavone è una brava persona, Luciano Pavone che sta facendo la manutenzione alle aiuole. E beh, certo, è un bravo cittadino. Auguri!

Presidente Natale Andrea(05:12:50)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Giusto un appunto che mi ha chiamato in causa. Riconosco di aver partecipato a due incontri.

Consigliere D'Ambrosio Michele (05:13: 01)

Ah, beh, che io cinque ne ho fatti.

Presidente Natale Andrea (05:13:05)

Allora mi faccia finire, ha parlato le, mi faccia finire. Io ho partecipato a due incontri in piazza del consigliere D'Ambrosio, ex Sindaco, però lui ha detto che ci sono stati sempre, quindi è bene che abbia detto che ne ha fatte cinque, quindi non ho potuto....

Consigliere D'Ambrosio Michele (05:13:27)

No, attenzione, ne ho fatte una l'anno per quanto riguarda l'amministrazione e poi, va bene, questo poi è cosa vecchia, dai, ne ho fatte una quindicina di assemblee pubbliche...

Presidente Natale Andrea (05:13:38)

Io n ho partecipato a due, non ho potuto partecipare a tutte quindi, visto che ha parlato di sempre, ho pensato a questo punto che tutte nel complesso fossero state due, invece no, mi conferma che, voglio dire, sono state più di due però in questo caso non ho potuto partecipare a tutte. Mi chiede la parola il consigliere Volpe. Prego, Consigliere.

Consigliere Volpe Giovanni (05:14:08)

allora stiamo parlando del DUP, lo strumento strategico che dovrebbe guidare una amministrazione verso la realizzazione di determinati obiettivi. Ci saremmo aspettati dal Sindaco che ci avrebbe parlato di che cosa intendeva fare per l'agricoltura, che cosa intendeva fare, ah, non che cosa intendeva, che cosa intende fare per le imprese su Santeramo, per gli artigiani, per i commercianti, per gli esercizi, che cosa intende fare per le scuole, quali sono le risorse che intende mettere a disposizione per raggiungere questi obiettivi. E beh, invece che parlare di queste cose, abbiamo sentito il Sindaco attaccare la minoranza perché negli anni passati abbiamo formulato delle critiche molto probabilmente le stesse critiche che si sono ripetute negli anni ma il Sindaco forse si doveva chiedere perché le critiche sono sempre uguali in questi anni, perché ogni anno si è presentato un DUP privo di contenuti, privo di una visione strategica, privi di obiettivi da raggiungere. E allora il Sindaco, non deve criticare i Consiglieri di opposizione che hanno sollevato in questi anni delle legittime osservazioni che dovevano essere quelle legittime osservazioni di stimolo per l'amministrazione, non

motivi di astio. Cioè quando noi abbiamo fatto rilevare che per l'agricoltura in questi anni non c'è mai stato niente, era uno stimolo a questa amministrazione affinché si trovassero risorse per l'agricoltura. Se noi abbiamo fatto notare che verso le scuole c'erano delle cose che mancavano, era uno stimolo verso questa amministrazione affinché si andasse verso quella direzione. Se era trascurato il commercio, il lavoro e noi glielo abbiamo fatto notare perché a bilancio non c'era niente, non c'era niente per le politiche giovanili, non c'era niente per niente, era perché noi volevamo stimolare l'amministrazione, noi volevamo che l'amministrazione, stimolata, avrebbe fatto qualcosa per Santeramo. E allora poi ci viene sbattuto in faccia "noi per il decoro di Santeramo abbiamo montato 4 giostrine e abbiamo realizzato un'area dog" che più che un'area dog, è un recinto per quattro cani. Questa è la realtà. Avrei voluto sentire parlare di opere realizzate. Quando si è insediata questa amministrazione ci ha tempestati di selfie da Bruxelles " siamo andati a Bruxelles, stiamo qui studiando perché noi dobbiamo portare i finanziamenti europei". Adesso io non ricordo se sono andati a spese loro o sono andati anche a spese del Comune ma di questi finanziamenti non vediamo niente. Se andiamo nelle pagine di 5 Stelle, molto probabilmente vedremo ancora i selfie e le fotografie con le scritte sotto " stiamo lavorando per voi, stiamo studiando per voi". E che cosa abbiamo realizzato? Un'era dog e delle giostrine. Ma mi chiedo io, perché poi il Sindaco si è vantato, da Settembre ci ridevano in facciano che non avremmo realizzato le giostrine, lo abbiamo fatto subito, sono già pronte. Ma dico io, in un periodo di pandemia potevano e possono essere le giostrine e l'area dog le priorità per una comunità e per la comunità Santermana? "Abbiamo migliorato il decoro di Santeramo con queste due opere". Ma il Sindaco, forse quando esce dal Palazzo Municipale va direttamente a Bari, non circola per Santeramo, non vede le condizioni delle strade, dei marciapiedi, non vede le condizioni delle scuole, non vede le condizioni del Cimitero, non vede che tutta questa amore per il verde sta portando la crescita di erbacce in piazza, sui marciapiedi, da tutte le parti, nel Cimitero? Se è questo il decoro urbano a cui mirava questa amministrazione, è da inorridire. Ma poi dico, in questo periodo, con attività chiuse, con persone che hanno perso il lavoro, con tutta una serie di questioni emergenziali le priorità diventano l'area dog e le giostrine? Ma dico io, se proprio volevate fare una politica per quanto riguarda il randagismo, il benessere degli animali, ma perché non vi occupate del randagismo? Tenendo presente tutto quello che spende Santeramo. Allora io, piuttosto che un'area dog e prima dell'area dog, io non ho detto che non va fatta come non ho detto che non vadano fatte le giostrine ma che ci sono delle priorità, mi sarei preoccupato del randagismo, mi sarei preoccupato di censire gli animali, mi sarei preoccupato della chippatura, mi sarei preoccupato della sterilizzazione che stanno facendo delle associazioni a loro spese, e poi le somme che si sarebbero risparmiate nel gestire il canile le avrei investite in un'area dog. Questa è visione, non spot elettorale, non quello di dire " noi siamo amanti della natura, siamo amanti degli animali e facciamo quattro metri quadrati di area dog". I giardinetti, ma andate a spiegare a quei genitori che non possono comprare la pasta o che non possono pagare le bollette, a che cosa servono in questo momento i giardinetti che neanche si poteva andare nei giardinetti. Spiegateglielo, spiegate ai Santermanni tutto questo. Avrei investito in tale altre cose. Invece che spendere soldi così tanto per fare spot elettorale, io le risorse le avrei investite nella sicurezza delle scuole, le avrei investite nel benessere dei bambini ma attraverso la sicurezza delle scuole perché non è possibile che a Santeramo ogni volta che si riapre una scuola, si devono chiudere perché diventano focolai. Io adesso avrei messo risorse a disposizione delle scuole per impedire che si creassero nell'ambiente scolastico i focolai. Avrei investito, visto che oramai credo che il centro vaccinale sia fallito, nel portare gli anziani con mezzi pagati dal Comune nel centro vaccinale ad Altamura, cioè noi abbiamo gli 80enni, i 90enni che si dovevano recare al centro vaccinale ad Altamura e se ne dovevano fare carico o le associazioni o se ne doveva fare carico il familiare, questa è l'attenzione verso il sociale che avete, cioè di questo dobbiamo parlare altro che area dog e giostrine. Le aree dog e giostrine sin fanno, si faranno ma si faranno nei modi e tempo giusti. In determinate situazioni ci sono priorità, compito di una amministrazione è dare priorità, dare priorità alle esigenze e alle aspettative delle persone in un momento di grande difficoltà. E voi questo non lo avete fatto, non prevedete di farlo e vi difendete, invece che dire "che cosa volete realizzare in questo ultimo anno di amministrazione visto che alle spalle abbiamo il nulla", vi permettete di dire che i

Consiglieri di opposizione devono tacere, non devono mettere in evidenza quelle che sono le vostre manchevolezze, l'assenza totale di una programmazione, di una progettazione e della realizzazione di quelli che sono i bisogni primari delle persone. Quando io sento dire "noi abbiamo reso più decoroso Santeramo" mi viene, non so se devo ridere perché è unna battuta o se devo piangere per la disperazione perché qua siamo di fronte, per chi esce di casa, che deve fare attenzione a scansare le buche, deve fare attenzione a non inciampare nell'erba, deve fare attenzione, se circola per il cimitero, che non gli casca una lapide in testa. Io l'altra domenica sono andato al Cimitero, c'erano delle lastre di marmo cadute dai vari loculi per terra, lì da giorni, e l'amministrazione dov'è? Noi avremmo voluto sentire e avremo voluto anche vedere realizzato perché così cresce Santeramo. Tante belle cose da voi dette ma che sono rimaste e restano sulla carta. Presentare un piano di opere pubbliche da 30 milioni di Euro e poi scoprire "va bene, ma noi li facciamo, li mettiamo lì, non si sa domani", cioè stiamo ragionando con degli amministratori o stiamo ragionando con degli illusionisti? E va bene che voi avete costruito la vostra fortuna su face book, sui Social, sull'attaccare le persone, su tutta una serie di situazioni, ma credo che un po' di concretezza la dovrete attuare, cioè dovete perlomeno avere la compiacenza di fare qualcosa per questo paese, non scrivere scopiando un DUP da quello precedente, aggiungendo e mettendo delle cose prima si mettono, poi si tolgono le opere perché poi scopriamo "va bene, l'avevamo messa lì, non si sa mai, potevamo forse trovare un finanziamento". Ma non è così che funziona. Mi dispiace, è la più grossissima delusione ed io avevo esordito senza ancora immaginare quelle parole, che quel piano era un grosso inganno per Santeramo e voi lo avete confermato. Quindi piuttosto che preoccuparvi di quello che dice l'opposizione anche se non fosse vero e, purtroppo, per Santeramo qui noi diamo la verità, vi dovete preoccupare di fare qualcosa per Santeramo. Noi ci saremmo aspettati, con la presentazione del DUP, che "noi facciamo questo, questo e questo, diamo queste risorse alle associazioni, diamo queste risorse per le scuole, diamo queste risorse per l'agricoltura, diamo queste risorse per l'artigiano, per il barista, per il ristoratore" e invece ci viene detto "adesso sentiremo l'opposizione dire che questo DUP non va bene". E certo che non va bene, lo abbiamo letto, privo di contenuti, di progettualità, di risorse, e quelle poche che stanno, vengono utilizzate e sprecate in attività che al momento non servono a nessuno.

Presidente Natale Andrea (05:27:46)

Grazie, consigliere Volpe. Certo, prego, Assessore.

Assessore Baldassarre Serena (05:28:02)

Scusatemi, io sono sempre la solita impedita con questi attrezzi, diciamo. Allora diciamo, in un certo qual modo ho riflettuto se fare questo intervento o meno però ho preso degli appunti per quello che riguarda, anzi scusatemi se leggerò però siccome devo leggere l'elenco delle cose che noi abbiamo fatto e stiamo facendo, ho paura che potrei dimenticarmi qualcosa non avendo annotato perché, diciamo, diversamente, io chiaramente mi riferisco all'ultimo anno, io posso parlare per quella che è la mia persona nella qualità di assessore alle Politiche sociali, ho fatto quest'anno e diciamo che la cosa principale che io ho dovuto fare da assessore è stata quella di affrontare la pandemia, diciamo innanzitutto. E quindi veramente telegraficamente perché con il dott. Carone e con l'ufficio abbiamo fatto un grande lavoro sebbene chiaramente si tratta, come è stato più volte ribadito e sottolineato, di risorse statali, quindi elenco, poi ripeto, leggerò solo per non dimenticare. Quattro avvisi per i bonus alimentari, bando di supporto alle locazioni, bando di supporto alle locazioni che lo spiego in due minuti perché ci sono modi e modi di sostenere le fasce deboli, le persone purtroppo con delle difficoltà, quindi quattro bonus alimentari, bando di sostegno alle locazioni, significa che il Comune, come sta facendo, perché io queste cose le racconto perché magari questo strumento di comunicazione può servire anche a far sì che chi non ne fosse a conoscenza, potrebbe essere adesso messo a conoscenza seppure abbiamo pubblicizzato in lungo e in largo quello che abbiamo fatto su tutti i canali istituzionali. Bando di supporto alle locazioni che significa utilizzare delle somme che noi abbiamo per far sì che chi necessita o abbia difficoltà, possa chiedere a noi, si accinge a trovare un

immobile sia il pagamento dei contratti di registrazione sia quello che riguarda le prime mensilità di canone di locazione. Abbiamo fatto un bando anche per i mono reddito, abbiamo fatto il primo bando per i centri estivi, ci stiamo accingendo a pubblicare gli atti per quello che riguarda anche questa annualità e quindi in questo senso abbiamo aiutato l'anno scorso le famiglie, appunto, con delle grosse difficoltà a far sì che tutti i figli potessero, i minori, potessero partecipare ai centri estivi cosa che ci accingiamo a fare anche quest'anno. Siamo con quattro bandi, con queste concessioni di cui ci occuperemo tra poco, e poi c'è un aspetto perché, diciamo, io ripeto, nel mio anno di assessorato sto affrontando la pandemia facendo tutte queste cose che abbiamo elencato che sicuramente con dei fondi che ci sono venuti dallo Stato. Ma al netto dell'affrontare la pandemia nella quali mi sono ritrovata, mio malgrado, la cosa che più mi preme dire e mi assumo la responsabilità anche della terminologia di quello che sto dicendo, quando finirà il mio mandato di assessore, di una cosa io potrò essere profondamente contenta di quello che stiamo facendo, stiamo anche riportando piano piano tutto alla legalità e con questo mi riferisco al fatto che dall'anno 2013 non veniva pubblicato il bando Erp, e con l'avvento e con l'arrivo del dott. Carone che, diciamo, è stato di poco successivo al mio arrivo, abbiamo fatto anche questo, abbiamo fatto quattro assegnazioni di alloggi popolari in modo legittimo e ci stiamo occupando tuttora di, come dire, affrontare tutte le difficoltà di tutta una serie di cose che purtroppo a questo sono collegate, e quindi sono delle responsabilità che in prima persona noi ci stiamo assumendo. Ecco perché dico, ci sono diversi modi di occuparsi delle fasce deboli e delle persone che hanno difficoltà, l'abbiamo fatto e lo stiamo facendo in questa fase che, purtroppo, nella straordinarietà della pandemia facciamo l'ordinario ma anche facendo l'ordinario noi stiamo dando una mano a chi ha bisogno. E rispetto, in particolare, a questo, a quello che aveva chiesto prima rispetto a quello che noi abbiamo fatto per gli anziani in questa fase, sono andata anch'io personalmente, diciamo, io non do conto e non pubblicizzo perché non mi piace pubblicizzare, ma rispetto alla domanda di quello che è stato fatto per gli anziani, su determinati casi che ci sono stati segnalati, ce ne siamo occupati personalmente sia contattando i medici di base sia in alcune occasioni, da alcune situazioni mi sono recata io personalmente, quindi compatibilmente con tutte le nostre forze e compatibilmente con tutti gli strumenti che avevamo, noi ci siamo messi a disposizione di tutta la comunità cittadina. Ripeto e ribadisco che, seppure in una dimensione di straordinarietà, noi abbiamo fatto con gli strumenti che abbiamo avuto tutto quello che potevamo fare e stiamo facendo un'altra cosa importante, il recupero dei residui attivi perché noi siamo ancora alla ricerca di somme, è un po' come la caccia al tesoro, diciamo, con il dott. Carone stiamo facendo anche questo lavoro di ricostruzione di somme, di recupero di somme che ci devono. Quindi volevo fare questo intervento solo per dire, insomma, che compatibilmente con le nostre forze, poi avremmo commesso e commetteremo sicuramente degli errori ma, compatibilmente con quello che abbiamo e con quest'anno che abbiamo attraversato, ripeto, la straordinarietà nell'ordinarietà, stiamo facendo tutto quello che è possibile fare aiutando anche nel ripristino e nella possibilità di concedere a chi ha legittimamente diritto a stare nelle case popolari, anche questo è una forma di sostegno ai cittadini che hanno più bisogno. Volevo fare solo questa precisazione perché, siccome mi sono sentita tirata in causa, per quello che riguarda il mio anno di assessorato, io rispondo del mio anno di assessorato, in quest'anno quello che io ho dovuto fare è stato affrontare la pandemia, rispetto alle programmazioni e a quello che ci sarà, lo faremo ma al momento noi pensiamo anche alla giornata rispetto a tutte le richieste che quotidianamente, scusatemi questa terminologia "alla giornata" ma è doveroso rispetto a tutto quello che noi siamo costretti a fare quotidianamente. Grazie.

Presidente Natale Andrea (05:34:37)

Grazie, Assessore Baldassarre. Se non ci sono ulteriori richieste di intervento. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (05:34:59) difficoltà audio

Parto dall'ultimo intervento, quello dell'assessore Baldassarre. L'assessore Baldassarre dice "io questo anno di pandemia, mi sono trovata a gestire, mio malgrado, questo periodo di pandemia"

putroppo, è successo, non è colpa di nessuno, ci siamo trovati a dover purtroppo convivere con questa crisi sanitaria, all'interno di questa crisi sanitaria si è innescata una grave crisi economica che ha coinvolto tantissime famiglie, anche famiglie che fino a qualche tempo fa non avevano, non rappresentavano criticità da un punto di vista economico, purtroppo tante famiglie sono entrate nella cosiddetta, io la definisco "fascia grigia", quando prima erano famiglie che vivevano tranquillamente con gli stipendi, con il proprio lavoro. Purtroppo questo è accaduto però la cosa che non capisco, mi stupisco, non capisco è come mai, se tutto questo, quello che dice l'assessore Baldassarre è vero, io non ho motivo di non crederle anche perché non sto all'interno dell'assessorato alle politiche sociali, però stranamente ogni mattina quasi, compreso questa mattina, viene gente a dirmi che purtroppo non riesce ad avere risposte dall'assessorato alle politiche sociali per quelle che sono le necessità, compreso stamattina, che questo è un qualcosa che avviene tutte le mattine, caro assessore, quindi qualcosa evidentemente non funziona, c'è qualcosa da rivedere all'interno della struttura, perché se voglio dire tutto funziona per il meglio, tutti sono felici di come viene gestito l'assessorato, non vedo perché ci dovrebbero essere non una ma tante persone che ovviamente si lamentano di non ricevere attenzione.

Altra cosa, l'assessore dice: abbiamo riportato, abbiamo ripristinato la legalità. Io non lo so, io non ero presente nella scorsa consiliatura, ma è un'affermazione molto forte, come dire che tutte le precedenti amministrazioni gestivano l'attività, la cosa pubblica all'interno dell'assessorato alle politiche sociali nell'assoluta illegalità. Se lei, assessore, è a conoscenza di questi fatti, lei dovrebbe andare dalla Procura e denunciare questi fatti, perché vanno denunciati tutti gli amministratori che hanno gestito la cosa pubblica nella illegalità, se lei ha queste notizie sono notizie di reato, lei me lo insegna, deve andarle a denunciare. Se così non è, non si può permettere di dire pubblicamente, fare affermazioni di questo tipo.

Altro aspetto, chiuso l'argomento servizi sociali, quello che io non capisco è che noi stiamo discutendo questa sera un documento unico di programmazione, documento strategico per lo sviluppo della nostra città, per diciamo gli interventi, le linee di indirizzo di sviluppo della nostra città, sembrerebbe dagli interventi del Sindaco e dell'assessore Baldassarre che il Comune purtroppo ha poche risorse, con quelle poche risorse che ha a disposizione ha fatto anche l'impossibile. Bè io non lo so se sono poche risorse, io leggo che questo documento unico di programmazione nel triennio 2021-2023 impegnerà, udite udite, lo dico all'attenzione dei cittadini di Santeramo, oltre 107 milioni di euro, il documento unico di programmazione per il triennio 2021-2023 parla di interventi per 107 milioni di euro, il solo documento unico di programmazione per l'anno 2021, l'anno in corso, parla di interventi per 32 milioni di euro. Io non posso immaginare che all'interno di queste macrocifre di 32 milioni di euro per l'anno 2021, oltre 107 milioni di euro per il triennio 2021-2023, non si riescono a trovare risorse per sostenere e per incentivare lo sviluppo delle nostre imprese agricole, non si riesca a trovare risorse per sostenere le nostre imprese del territorio, non si riescano a trovare risorse da mettere a disposizione per le politiche attive del lavoro e della formazione, cioè è inimmaginabile dall'interno di 32 milioni di euro per l'anno 2021 non c'è un centesimo per l'occupazione e la formazione professionale, non posso immaginare che su 107 milioni di euro nel triennio 2021-2023 non c'è un euro a sostegno delle politiche attive del lavoro, non posso immaginare che all'interno di queste macrovoci non ci siano risorse sufficienti per sostenere il turismo, per lo sviluppo turistico della nostra città. C'è qualcosa che non funziona, evidentemente dei numeri che non funzionano, o i numeri che ci vengono presentati non sono veritieri, e non ho motivo di pensare che non siano veritieri perché sono visti dal nostro direttore di Ragioneria, sono visti dal collegio dei revisori dei conti, o c'è qualcosa che non funziona, e che cosa può non funzionare? Non può funzionare la capacità amministrativa, la capacità di programmazione, la capacità di sapere investire le risorse che pure il bilancio ha a disposizione per lo sviluppo strategico della nostra città. Questa è la pura sacrosanta verità, tutto il resto – direbbe qualcuno – è noia. Grazie.

Presidente Natale Andrea (05:41:50)

Grazie consigliere Digregorio. Prego assessore, prima di dare la parola al consigliere Lillo.

Assessore Baldassarre Serena

Veramente una replica di un nanosecondo. Sì dott. Digregorio, allora io come dire su due punti semplicemente ... No non lo sapevo, non lo sapevo, va bene così, questo volevo dire, questo è il primo punto, cioè rispetto al fatto che se lei, io la invito se lei come ha dichiarato non ha motivo di dubitare che sia vero, riceve delle quotidiane rimostranze rispetto al fatto che non ci sono, diciamo chi si rivolge a lei non riceve risposte dall'ufficio, io non ho detto che sia un'oasi felice, ho detto che noi ci adoperiamo, ho anche detto che avremo commesso, commetteremo, probabilmente commetteremo degli errori rispetto ai quali ci assumiamo le responsabilità, c'è anche un numero di whatsapp adesso con il quale si può comunicare, ci sono sempre persone in ufficio, ma al netto di questo dico questo problema lo risolviamo nel momento in cui lei può tranquillamente girarmi, come fanno molte persone, magari le richieste dei cittadini che per qualche motivo in ufficio non arrivano. Rispetto alla mia, e questo ci tengo a precisarlo perché io sono stata molto precisa su questo aspetto, ho utilizzato la terminologia della quale mi assumo la responsabilità, e non solo, della quale sono anche in contatto con chi di dovere rispetto alla questione legalità, rispetto alla quale io ho fatto riferimento esclusivamente ad un ambito, attenzione, non a tutto. Io ho detto che noi quest'anno abbiamo fatto quattro assegnazioni Erp, io ho detto che dall'anno 2013 il bando Erp non veniva fatto, io sto dicendo, perché questo, siamo tutti cittadini santermani rag. Digregorio, non è che devi fare l'assessore alle politiche sociali per conoscere un poco la situazione, io sono un avvocato, non è che dico le cose così, se le dico le dico con cognizione di causa, mi sono riferita a questo ambito, a questo aspetto, ed essendo tutti cittadini santermani sappiamo a che cosa ci riferiamo. Ma siccome io, ripeto e ribadisco, non amo pubblicizzare quello che viene fatto, ho detto semplicemente che sono soddisfatta del fatto che piano piano noi abbiamo fatto quattro assegnazioni in modo corretto, ho limitato il mio intervento rispetto a questo aspetto a questa tematica, non mi sono permessa di dire, e mi raccomando alle cose che mettiamo in bocca a chi non le dice, perché io l'aspetto l'ho posto in relazione alla questione Erp e a null'altro. E questo ci tengo a precisarlo, alla questione alloggi e a tutto il resto.

Rispetto poi a denunciare o non denunciare, io mi sto già muovendo, quindi il problema non si pone rispetto a questa tematica, sto ricostruendo, sto capendo e sto individuando insieme a chi di competenza le responsabilità su questo aspetto, unico, sul quale io mi sono interrogata rispetto alla legalità o non legalità, basta. Per il resto io non ho detto null'altro, ho raccontato quello che ho fatto in quest'anno, lei mi ha correttamente rilevato e fatto rilevare che ha avuto delle rimostranze da parte di cittadini, e va bene, io mi metto a disposizione, finisce qui, ma questa cosa io ci tengo a sottolinearla perché io ho fatto riferimento esclusivamente ad un ambito, non mi sono permessa di dire, e attenzione a quello che viene messo in bocca, che la cosa pubblica non viene gestita in modo corretto, io mi sono riferita ad un ambito notorio nel quale sto ragionando e capendo su come muovermi, punto. Grazie.

Presidente Natale Andrea (05:45:00)

Grazie assessore Baldassarre. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Il bilancio comunale di previsione costituisce il principale strumento di programmazione dell'organo politico per indirizzare l'organo esecutivo alla gestione e soddisfacimento degli indirizzi politici, ma non solo, è di fondamentale importanza anche per rispondere in modo immediato a tutta una serie di necessità improvvise e, per i tempi che stiamo vivendo, una reale dimostrazione, necessità, la pandemia e le sue conseguenze. Voglio fare una critica sui tempi di approvazione di questo bilancio, siamo in ritardo sui termini imposti dalla legge che prevedeva la scadenza al 30 aprile 2021 e oggi siamo al 17 maggio, mentre la situazione storica che stiamo vivendo doveva esigere rapidità nell'attivare il bilancio entro e non oltre i primi mesi dell'anno, affinché si potesse rispondere immediatamente alle necessità della città e dei cittadini, invece il nostro Comune ha lavorato in esercizio provvisorio quasi per mezzo anno. Certamente è andato meglio dell'anno scorso in cui il

bilancio è stato approvato a settembre, e grazie alle indicazioni politiche dei consiglieri del Movimento 5 Stelle nella nostra città è stata realizzata la prima area dog, accolta con gioia dai proprietari di cani che desideravano questo intervento già presente nel nostro programma elettorale, con lo scorso bilancio abbiamo pensato anche al ripristino di tutte le aree giochi per bambini, privati di molto durante la pandemia, ma che ora possono divertirsi all'aria aperta su giostrine nuove e sicure presso cinque parchi comunali, più pineta di Galietti. Mentre solo quattro anni fa non c'era a loro disposizione nemmeno un parco comunale con le attrezzature funzionanti e sicure, ricordo bene il parco Don Nicola transennato per la presenza di una voragine, il parco giochi chiuso, il parco giochi comunale chiuso e fatiscente, pieno di immondizia, piazza monsignor Jolando Nuzzi faceva pietà non per il nome della chiesa di fronte ma per lo stato delle attrezzature ludiche. Ho elencato appositamente solo questi obiettivi realizzati dalla nostra amministrazione perché sono stati molto criticati dalla minoranza, perché non ci vergogniamo di averli realizzati, di averli voluti, perché queste piccole cose hanno reso più vivibile la nostra città, ha reso più felici i nostri concittadini, perché mentre qualcuno usa come parametro di valutazione di una buona amministrazione solamente gli euro e il danaro speso e sperperato, noi vogliamo cercare anche di rendere i nostri concittadini più soddisfatti e più felici di vivere a Santeramo e dei servizi che offre la città. Perché spendere soldi per realizzare immobili e opere da tenere chiuse e inutilizzate come cattedrali nel deserto non è una buona politica, e non è la nostra politica. Da questo nuovo bilancio, mi riferisco alla giunta, mi aspetto che con le cifre messe a disposizione si completi tutto il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale nella città, già oggetto di una nostra mozione in Consiglio comunale. Inoltre che ci siano investimenti nella digitalizzazione dei servizi per snellire il carico di lavoro presso gli uffici comunali e rendervi rapido accesso ai cittadini, i certificati di competenza degli uffici demografici e dell'ufficio di urbanistica. C'è bisogno sicuramente di sostenere le attività commerciali colpite dalle chiusure della pandemia con l'esenzione della tassa di occupazione di suolo pubblico per i dehors fino a fine anno, e ho notato che la giunta bene ha fatto già a deliberare queste esenzioni. Vogliamo continuare a sostenere tutte le associazioni sportive con contributi economici perché svolgono un importante ruolo educativo, sociale e di prevenzione sanitaria. Accolgo con entusiasmo inoltre la costituzione del nuovo consorzio sportivo santermano, serve sostenere l'iscrizione dei bambini e ragazzini presso i campi estivi anche questa estate, come abbiamo fatto l'anno scorso, comprendendo anche le particolari esigenze dei bambini speciali che hanno bisogno di un sostegno maggiore e di educatori dedicati che non tutti possono permettersi, perché i bambini sono stati lontano dai loro coetanei per via della didattica a distanza, ma devono recuperare socialità e interazione con gli altri bambini e, non appena le condizioni climatiche soprattutto e sanitarie lo permetteranno, ci auguriamo che tutto ciò possa essere possibile. E serve urgentemente, prima che torni l'autunno, migliorare la viabilità delle strade urbane ed extraurbane, con interventi di manutenzione dell'asfalto con alta priorità a corso Tripoli. Queste sono alcune delle prime mie indicazioni che mi preme dare alla giunta per l'utilizzo delle somme che oggi siamo chiamati a discutere e ad approvare. Grazie.

Presidente Natale Andrea (05:51:07)

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Sul DUP non riprendo l'intervento fatto in precedenza, se queste sono le vostre realizzazioni fino ad oggi e quelle che sono le vostre previsioni bene, è giusto, ognuno progetta, programma e realizza quello che è in grado di progettare e realizzare. E poi si va ai cittadini, è una cosa ovvia nella democrazia, e quindi vi presenterete con queste belle realizzazioni. Poi se saranno cattedrali o saranno chiesette, questo lo decideranno i cittadini, l'importante è che comunque il nostro Comune ha dei progressi in tutti gli ambiti, compreso anche il lavoro, perché quando arrivano gli euro arriva anche il lavoro, arriva anche la realizzazione di opere che poi vanno messe in esecuzione, in attività, e bisogna avere l'intelligenza e la capacità di farlo. C'è chi lo sa fare e chi no, ma di questo parleremo più avanti. All'assessore dei servizi sociali che è in carica da novembre del 2019, un anno e mezzo fa,

io dico non giocare troppo sul tema della legalità e meno legalità, soprattutto chi amministra deve giocare un po' meno con questi termini e con queste illazioni, cose nebulose che si fanno capire, se c'è una illegalità io posso dire di aver trovato la questione delle case popolari che non avevano una graduatoria, veniva dalla notte dei tempi, la fine nel 2013, ci fu un anno addirittura per avere la graduatoria, arrivammo al 2014, ha validità due anni, io sono andato via nel 2017, quindi io non vedo tanta illegalità, due anni, o tre se non addirittura, la validità di una graduatoria, quindi non riguarda me, la mia amministrazione, la graduatoria, ripeto l'ho fatta dopo tantissimi anni se non un decennio addirittura. Ma al di là di questo non scherziamo troppo sulle questioni di legalità perché poi si innesca un processo abbastanza brutto e antipatico, perché poi io posso chiamare l'amministrazione attuale e dire: scusa in quattro anni tu non hai fatto la graduatoria, che pure pendeva dalla fine del 2016? Non l'hai fatta? Che cosa sei stato a fare? Sei stato nell'illegalità per quattro anni, non solo ma potrei dire e per la casa di riposo che siete stati quattro anni prima di fare un piccolo bando e sono stati senza alcun titolo di gestione, la casa di riposo, cosa dice la legge anticorruzione? Cosa dice l'Anac? Lo dico agli avvocati, all'avvocato assessore ai servizi sociali, bè quattro anni senza alcun titolo come lo giustifichiamo? Come lo giustifichiamo? Quindi non addentriamoci in terminologie che chi amministra non deve utilizzare, proprio chi amministra, perché siamo tutti fragili, quello che hanno amministrato o che amministrano sono tutti fragili, sono tutti a volte legati ad un filo, e lo dico sempre questa è una ruota che gira, ho letto che un vostro amministratore è sotto processo penale, ha tutta la mia completa e totale solidarietà, "tutta la mia completa e totale solidarietà", e se posso fare qualcosa per sostenerlo o sostenerla sono pronto, perché so che questa è la fragilità dell'amministratore, io andai sotto processo perché un cane di cui non si sapeva se era padronale o era un cane randagio aveva morso una signora. Sono andato sotto processo penale perché ci fu un'occupazione abusiva di una casa nel 2001, io non ero manco consigliere comunale, sono andato sotto processo. Grazie a dio per tutte e due le cose superate.

Quindi prego l'assessore a non ciarlare troppo di queste cose, a non ciarlare, perché sappiamo tutti leggere e scrivere, e di operare soprattutto, operare, e confrontiamoci soprattutto sulle cose necessarie per i cittadini, non su questi aspetti secondari.

Poi per quanto riguarda l'attività tipica politica, perché a me questo interessa, le altre cose interessano meno, bè con tutta l'esperienza che in questo anno e mezzo ha fatto tra bandi che ha svolto, che ha realizzato e avvisi pubblici, e cose varie, addirittura ho sentito di aver acquisito quell'esperienza di residui attivi, facesse un bel concorso da dipendente comunale e sicuramente con questa esperienza lo vincerebbe, farebbe il dipendente comunale. L'assessore è un assessore politico, non è un assessore che fa il dipendente, è politico, il Sindaco fa il politico, non si mette a fare gli avvisi pubblici, non si mette a vedere se stanno facendo bene un lavoro di ripristino in mezzo alla strada, anche se a volte il Sindaco è spinto pure a fare questo, lo fanno gli ingegneri, i tecnici, lo fa il dipendente comunale i residui attivi, ma che in Consiglio comunale si dice "io sono andato a vedere i residui attivi", ma questo lo deve fare il dipendente, e lo fanno, e grazie a dio abbiamo bravi dipendenti. Quindi parliamo di questioni di scelta politica che avete fatto, di realizzazioni politiche che avete fatto, il capogruppo Lillo ha detto che ha fatto delle belle cose, bene è una risposta politica, che va al vaglio dei cittadini, altro non c'è da discutere in questo Consiglio comunale, ci devi dire che cosa è stato fatto per quei ragazzi, io mi sono stancato di dirlo in Consiglio comunale, Bes, bisognosi di specifici sostegni educativi, che in questo periodo di pandemia abbiamo perso dalla frequenza scolastica, cosa ha fatto il Comune? Cosa ha fatto l'assessorato ai servizi sociali? Ho chiesto più volte mandiamo nelle case dei sostegni educativi, come ci sono i sostegni per i diversabili oggi più che mai occorrono i sostegni per i Bes, per chi ha bisogni educativi specifici, l'ho chiesto più volte in Consiglio comunale. E allora di questo deve parlare l'assessore ai servizi sociali, degli anziani deve parlare, cosa ha fatto, non l'essere andato a casa sua, questo fatterello, ma tutti lo abbiamo fatto, gli amministratori lo hanno fatto tutti. Io sono andato di notte con i vigili urbani alla casa di una signora, ma non l'ho detto a nessuno, lo sa solo mia moglie perché una notte alle tre mi alzai perché due ragazzi erano stati fermati dai carabinieri, lo sa solo mia moglie, d'inverno sul pigiama mi misi i pantaloni e andai. Ma sono cose che il Sindaco Baldassarre farebbe, qualsiasi assessore farebbe, ma non è di questo che lei deve

parlare, assessore, deve parlare di quelli che sono gli interventi diretti sui bisognosi, educativi, anziani, diversabili, cosa ha fatto in un anno e mezzo? Quindi chiudo il mio intervento auspicando che non si vada mai in questi ambiti della legalità, illegalità, se ci sono dei fatti illegali noti, bene si facciano le denunce, a differenza vostra io le ho mandate le carte alla Procura della Repubblica, voi parlavate, parlavate, o parlate, parlate, io personalmente come Sindaco ho mandato carte alla Procura della Repubblica senza paura, personalmente sono andato dai prefetti a parlare della sicurezza a Santeramo, personalmente, mi chiudevo nella stanza del prefetto e si parlava. Di questo assessore per cortesia, lasciamo perdere, parlate delle cose serie che avete fatto o che volete fare, però non con le solite questioni altisonanti, no, cose concrete che volete realizzare nei servizi sociali, nei lavori pubblici, e poi andrete ai cittadini, e i cittadini decideranno. Questa è la normale, ripeto, vita democratica, direte che abbiamo mantenuto i giardini, che avete trovato lo scempio, anche se dite poi le bugie perché la villetta don Nicola Laterza, quella sprofondò nel 2017 con la grande nevicata, ci fu una voragine e fu allora che si chiuse quella villetta. Quindi non dite bugie, hanno le gambe corte, le bugie hanno le gambe corte. (presidente: concluda consigliere). E così anche i parchi come Galietti, il parco Galietti avete pagato voi 25 mila euro dopo la nevicata per la distruzione degli alberi, voi avete pagato quel danno causa meteorologica, quindi che dite a fare che tutto era in abbandono? Ma perché dite queste bugie? (presidente: concluda consigliere D'Ambrosio) avete trovato parco Lecce, via Lecce, avete trovato piazza Berlinguer, avete trovato tutto fatto, pronto, non dite bugie, la gente non vi crede, e va bè ma i fatti poi si vedono.

Realizzate e avrete l'apprezzamento della gente, noi ci arrampicheremo sugli specchi, faremo la nostra parte, però oggi vi arrampicate voi agli specchi perché non sapete che cosa dovete dire (presidente: grazie consigliere D'Ambrosio) e parlate di quattro metri quadri di un'area dog di cui devo chiedere il consenso della Asl, devo vedere la certificazione Asl ancora. (presidente: Grazie consigliere D'Ambrosio). Quindi noi ci dobbiamo arrampicare sugli specchi, non voi, ma vedo che adesso è il contrario.

Presidente Natale Andrea (06:04:05)

Grazie, prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni

Io facendo riferimento all'intervento del capogruppo 5 Stelle Lillo, per ricordargli una storiella che raccontava il Sindaco in campagna elettorale dell'aquila e della gallina, me ne è venuta una in mente adesso ed è quella della volpe e l'uva, e cioè la volpe che non arrivava all'uva ad un certo punto diceva che quell'uva era amara e quindi andava via. Non siamo stati noi durante la campagna elettorale e poi, una volta eletti, a dire: noi andiamo a Bruxelles a fare i corsi per portare gli euro, i soldi a Santeramo. Ma siccome quei soldi a Santeramo, nonostante tutta la vostra diligenza, i corsi che avete fatto a Bruxelles, non sono arrivati, adesso non sono più importanti, è importante la felicità delle persone. E dove la troviamo la felicità delle persone? In due giostrine e in un'area dog. Ma io consiglierei al consigliere Rocco Lillo, prendesse qualche cittadino di Santeramo, se lo portasse appresso, si facesse una passeggiata con queste persone, le portasse al cimitero, vediamo se quella gente è felice, gli facesse fare una passeggiata per strada, dove ci sono le buche, dove c'è l'erbaccia, vediamo se quella gente è felice, li portasse nelle classi delle aule, li portasse alla Balilla, vediamo se quella gente è felice, sorride, li portasse in macchina nelle strade extraurbane, dove ci vuole il carro armato per poterle attraversare. Vediamo se quella gente sorride.

E allora, caro consigliere Rocco Lillo, non diciamo fregnacce, diciamo che noi non siamo stati capaci, perché quegli euro, come ha detto Michele D'Ambrosio, creano lavoro, creano posti di lavoro, creano movimento di soldi, l'impresa che viene a lavorare a Santeramo per realizzare un'opera andrà al bar, consumerà, farà circolare moneta, e far circolare moneta farà anche entrare soldi nelle casse comunali, questo è quello che dovrebbe fare un'amministrazione, quello di incrementare le attività anche attraverso le opere pubbliche, oggi con il recovery si parla di opere pubbliche per rilanciare l'economia in Italia, cioè investimenti in opere. E voi vi permettete di dire: noi non vogliamo opere

a Santeramo, perché la felicità di raggiunge con un'area dog o con un parco giochi? Io voglio vedere le persone che non riescono a portare un piatto, e purtroppo adesso ci sono quelle persone a casa, se sono felici nel vedere un parco giochi o un'area dog, o se avrebbero preferito che quei soldi fossero investiti diversamente. Ma al di là di questo, noi oggi stavamo parlando, oggi noi dovevamo parlare di quello che dovete fare, non di quello che non avete fatto, e voi state ancora parlando di quello che avete fatto, l'abbiamo contato su tre dita, area dog, giostrine e qualche altra fesseria. Poi abbiamo sentito l'assessore che è una cara amica, io le voglio tanto bene anche perché siamo dei lontani parenti e abbiamo lo stesso sangue, ma quello che ha descritto lei, assessore, è attività ordinaria, cioè noi dall'amministratore, perché amministra un Comune, o se fosse lei un amministratore di un'azienda ci saremmo aspettati progetti, investimenti, che cosa realizzare, non quello di preparare quattro scartoffie per dire sono arrivati..., il minimo sindacale che deve fare un ufficio, quello di distribuire dei soldi, che ci mancherebbe che sono arrivati dei soldi dallo Stato da dare alle persone in difficoltà e questo Comune non sarebbe stato neanche capace di dare quei soldi. Cioè sarebbe da andare a nascondersi in qualche stato estero se non fosse stata capace neanche di fare questo, poi si può fare bene e si può fare male, ma è il minimo che dovevate fare in questa situazione. Io invece mi sarei preoccupato, visto che Santeramo ha una popolazione anziana e deve andare ad Altamura a fare i vaccini, quello di organizzare un servizio di trasporto perché non si può sempre fare affidamento sui privati o sulle associazioni, il Comune deve far sentire la sua presenza, non semplicemente distribuendo dei soldi che sono arrivati. Ci mancherebbe che neanche quelli sareste stati capaci di distribuire. Per cui oggi io non ho ancora capito che cosa volete realizzare, anche se il vostro mandato in realtà è terminato, quello di discutere di che cosa avete fatto, non avete fatto, il cui tema lo ha portato il Sindaco su questa discussione, non è motivo di discutere oggi, cioè noi volevamo capire che cosa dovete fare da oggi fino alla fine del vostro mandato, e purtroppo leggendo quello che è il documento c'è il nulla, questa è la realtà. Poi potrete andare a dire sui social, come ha detto Michele Digregorio, ci sono una marea di soldi, tradotti in attività per il paese, nei benefici per Santeramo, questi soldi dove, come vengono investiti? O sono i soliti soldi che di anno in anno si spostano in avanti e che non ci sono perché magari quei progetti sono solo una fantasia sperando che si possano avverare? Questa è la dura realtà per Santeramo. Ma questo perché? Perché non ci si può inventare, in tutte le attività bisogna fare pure la gavetta, bisogna capire, voi vi siete inventati sull'onda di una pubblicità dell'odio verso tutti, verso i politici, e vi siete trasformati in politici, ma almeno quelli erano capaci di fare le cose. Voi vi siete trasformati in politici senza essere capaci e ci venite a dire in un documento di programmazione "i soldi non servono, non fanno la felicità", ma vi rendete conto di quello che state dicendo? Cioè voi ci presentate un DUP e ci dite che i soldi non servono? Non servono i soldi? E le cose come le dobbiamo realizzare? Allora sarebbe stato più opportuno o tacere, o dire: purtroppo non siamo capaci, come hanno fatto le precedenti amministrazioni, di intercettare i finanziamenti, perché un Comune, un ente pubblico vive di finanziamenti, vive di opere pubbliche, opere pubbliche non è un delitto, non è un crimine realizzare un'opera pubblica, è lavoro, è opportunità per il Comune, è crescita di una società come può essere un Comune. E voi che ci dite? No, noi queste cose non le vogliamo. Ma anche per pagare quel reddito di cittadinanza tanto da voi decantato, se non ci sono le attività che pagano le tasse e che vi finanziano non si potrebbe neanche dare, ma vi rendete conto? (presidente: concluda consigliere). Chiudo.

Presidente Natale Andrea (06:13:51)

Grazie consigliere Volpe. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto, prego consiglieri. Se non ci sono dichiarazioni di voto io passerei alla votazione. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (06:14:19) difficoltà audio

Il voto ovviamente non potrà che essere un voto negativo, un voto contrario, voto contrario e mi dispiace perché avrei voluto diciamo quantomeno dare un voto di astensione, perché il bilancio chiaramente è un atto politico amministrativo caratterizzante di un'amministrazione e sicuramente

una forza politica di minoranza difficilmente potrebbe votarlo favorevolmente, ma laddove condiviso sicuramente avrebbe potuto esprimere un voto di astensione e diciamo tradotto in termini concreti avrebbe rappresentato da parte di un gruppo di opposizione il voto favorevole sullo stesso documento di programmazione. Invece questo non possiamo farlo, non posso farlo, non posso farlo perché chiaramente è un documento unico di programmazione che non dice nulla, un documento unico di programmazione che nonostante il triennio 2021-2023 impegnerà oltre 107 milioni di euro non riusciamo a trovare all'interno di questo documento unico di programmazione le risorse per sostenere le fasce sociali più deboli, che riguardano gli anziani, chi è rimasto senza lavoro, i ragazzi, i giovani, che non riesce a dare una risposta a quelle che sono le attese da parte delle microimprese, le piccole imprese del nostro territorio a seguito della grave crisi economica venutasi a creare per colpa di questa pandemia, non riesce a trovare risposte questo documento unico di programmazione per quanto riguarda gli importanti settori di sviluppo della nostra città quale appunto l'agroalimentare, da una parte si parla della parte strategica, si parla di sostenere il settore agroalimentare, e poi dalla parte operativa non troviamo le risorse. Non troviamo le risorse per sostenere le attività commerciali, non troviamo le risorse per sostenere le attività dello sviluppo turistico della nostra città, ma soprattutto non troviamo le risposte adeguate a quelli che sono gli interventi diciamo mirati per sostenere l'economia della nostra città, e mi riferisco alle opere pubbliche, un documento unico di programmazione che al suo interno ha una programmazione significativa per quanto riguarda il 2021 di oltre 5 milioni di euro di opere pubbliche, per l'anno 2022 di altri 21-22 milioni di euro, però non troviamo le risposte adeguate perché non c'è presidente all'interno di questo documento unico di programmazione la copertura finanziaria a questi impegni di spesa, questa è la verità. La verità è che si presenta, avrebbe detto un ex assessore alle finanze del Comune di Santeramo, una megamanovra di 107 milioni di euro che poi viene tradotta nella realtà nella pochezza di quelle che sono le idee progettuali che ci vengono presentate. Ecco perché non può essere votato favorevolmente, non si può neanche esprimere un voto di astensione perché chiaramente non vi è rappresentato nessun indirizzo di sviluppo della nostra città, è un documento piatto, un documento che ha detto il Sindaco nel suo intervento iniziale che aveva detto che poteva servire per il Comune di Canicattì, ma guarda neanche per il Comune di Canicattì, caro Sindaco, questo è un documento unico di programmazione che passerà nel dimenticatoio, forse in questi quattro anni di amministrazione a guida del Movimento 5 Stelle questo è l'anno diciamo peggiore, perché l'anno che avrebbe dovuto rappresentare una completa inversione per dire dopo questo periodo buio di crisi economica, questo periodo buio di chiusura, di lockdown totale, bene l'amministrazione comunale investirà queste risorse per rilanciare l'economia, per ricreare ebbrezza nell'economia santermana, per ricreare interesse nell'economia santermana, nulla di tutto questo, anzi molto probabilmente questo documento unico di programmazione, anzi sicuramente più che probabilmente, è diciamo peggiorativo rispetto ai precedenti, perché è peggiorativo? Perché non ha saputo dare un minimo di risposta, neanche la speranza, non ha saputo neanche rappresentare attraverso questo documento unico di programmazione la speranza, una voce di speranza che avrebbe dovuto rappresentare un incoraggiamento per i nostri cittadini, per i nostri operatori commerciali, per le nostre famiglie. Allora la delusione che io rappresento con il mio voto è la delusione della città di Santeramo, la delusione dei cittadini, poi ha detto bene il collega Volpe la felicità dei cittadini di Santeramo non può essere un'area dog e due giostrine, la felicità dei cittadini di Santeramo è vedere una città ordinata, vedere una città che è in movimento, vedere magari la nostra zona PIP di via Gioia le attività che aprono, che producono, che investono, che creano lavoro, che creano interesse, che creano occupazione, che creano economia per la nostra città. Tutto questo non esiste, esiste soltanto povertà assoluta (presidente: concluda consigliere, è dichiarazione di voto, non è la continuazione della discussione). Questo rappresenta chiaramente il supporto necessario per dire che non posso votare favorevolmente, il mio voto sarà un voto di astensione, un voto di astensione ovviamente, che sorride presidente, avrei voluto sorridere insieme a lei, presidente, credimi con gioia avrei voluto votare con l'astensione e .. di non poter votare favorevolmente perché sono gruppo di opposizione, minoranza, avrei potuto votare il mio voto di astensione con gioia per dire questo è il regalo che facciamo tutti insieme alla

città di Santeramo, purtroppo non posso perché è un documento pesante, se lo mettiamo su una bilancia è pesante ma è vuoto di contenuti. Ho finito, ho concluso con il mio voto di astensione, presidente.

Presidente Natale Andrea (06:21:08)

Grazie consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Ho finito, ho concluso con il mio voto di astensione, presidente.

Presidente Natale Andrea

Sì, ho ringraziato consigliere Digregorio, sono in attesa di ulteriori dichiarazioni di voto. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (06:21:28)

Io purtroppo non lo vedo come mio, non posso farmi partecipe di niente di quello che è previsto in questo DUP, perché non c'è niente che vada a favore e a beneficio di tutti i santermani, è il vostro, ve lo votate voi e, contrariamente, perché se fosse stato un DUP perlomeno plausibile ve lo avrei votato, ma così non posso essere complice di quello che voi volete per questa città e che per me non è assolutamente soddisfacente. Per cui il mio voto invece sarà no.

Presidente Natale Andrea (06:22:21)

Grazie consigliere Volpe. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Mi dispiace, avrei voluto anche io votare almeno con un'astensione, a fine consigliatura di solito si è in attesa che ci sia lo slancio ultimo di un'amministrazione, si può anche pensare di attendere che si realizzino quelli che io chiamo i sogni degli amministratori, ma non sopporto le bugie, non sopporto le denigrazioni e quindi voto veramente anche con un po' di stato d'animo non bello verso questa amministrazione. Non sopporto le bugie, quando si dice che tutto era distrutto, i parchi giochi distrutti, adesso mi sono visto il parco giochi, per esempio, il nostro parco giochi è sempre stato affidato a Ganbei, alla pizzeria, che lo manteneva, che funzionava, perché dire in Consiglio comunale che era inesistente, distrutto? Assessore Cardascia comprò le giostrine, cioè voglio dire voi fate il vostro lavoro, io faccio i migliori auguri, ma non state sempre con il dito verso gli altri a dire che gli altri sono..., perché poi dimostrate di essere voi inconsistenti, di non essere in grado di realizzare i vostri sogni, che poi coincidono con i sogni di chi vi ha votato, perché voi avete fatto un programma, e di questo programma dovete dar conto, delle belle cose che avete promesso sulla viabilità. Sulla viabilità non avete fatto neanche un tentativo di programmazione della viabilità a Santeramo, ma va bè ma non entriamo di nuovo altrimenti dovrei fare l'intervento che ho già fatto per ben due volte, quindi il mio voto è contrario e spero che questo anno, ultimo anno di consigliatura sia migliore degli ultimi quattro.

Presidente Natale Andrea (06:25:02)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Dichiarazione di voto? Prego Sindaco. Chiedo scusa Sindaco, prego segretario. Chiedo scusa consigliere Visceglia può tornare in video per favore? Prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (06:25:35)

Quindi stiamo parlando di votazione sul punto n. 4.

Baldassarre favorevole.

Fraccalvieri favorevole.

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi favorevole.

Visceglia favorevole.

Caggiano favorevole.

Perniola favorevole.

Nuzzi assente.

Digregorio contrario. Contrario? (presidente: contrario, segretario). Avevo capito nella dichiarazione di voto astenuto. Contrario. (consigliere Digregorio: mi ero sbagliato, segretario, prima). No, perché seguendo il filo logico dico se ha fatto dichiarazione di voto di astensione. Chiedo scusa, non volevo intromettermi. Allora Digregorio contrario.

Volpe contrario.

Larato è assente.

Caponio è assente.

D'Ambrosio contrario.

Undici favorevoli, tre contrari, tre assenti.

Presidente Natale Andrea (06:27:22)

Grazie segretario, anche il quarto punto all'ordine del giorno viene approvato. Immediata esecutività, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Baldassarre favorevole.

Fraccalvieri favorevole.

Lillo favorevole.

Sirressi favorevole.

Natale favorevole.

Dimita favorevole.

Stasolla favorevole.

Ricciardi favorevole.

Visceglia favorevole.

Caggiano favorevole.

Perniola favorevole.

Nuzzi assente.

Digregorio astenuto.

Volpe contrario.

Larato è assente.

Caponio è assente.

D'Ambrosio contrario.

Undici voti favorevoli, due contrari, un astenuto – Digregorio – tre assenti.

Presidente Natale Andrea

Grazie segretario, anche l'immediata esecutività del quarto punto viene approvata.

Presidente Natale Andrea (06:28:47)

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: **approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, art. 151 del D.lgs. N. 267/2000 e art. 10 D.lgs. n. 118/2011.** Relaziona il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (06:29:06)

Vengo a presentare alcune informazioni, alcune necessariamente di natura contabile, tecnica, e altre di natura un po' più politica, visto il frequente rimprovero che viene fatto quando si presenta il bilancio rispetto a questo dato. Purtroppo il bilancio sono numeri, il bilancio di previsione presenta certamente le prospettive, quelle su cui voi avete dibattuto, parlo dei consiglieri di minoranza, poc' anzi, rispetto a quanto contenuto nel DUP, e che un po' preannuncia poi la traduzione in numeri del bilancio di previsione, quello che posso dire è che chiaramente intanto sono contento, sono felice stasera perché partecipano finalmente dopo tanto tempo alcuni consiglieri che gli ultimi esercizi non avevano partecipato alla discussione e alla votazione sul bilancio previsionale in quanto per le note vicende dei ricorsi al TAR, poi comunque persi anche .. ecc., quindi sono felice che finalmente il Consiglio comunale sovrano come composizione della maggioranza e della minoranza potrà portare avanti la discussione e i toni a cui siamo abituati, però diciamo accettiamo questa forma assolutamente legittima di democrazia. Questo bilancio presenta comunque il 21/23, è chiaro che va precisato, lo dico adesso ma a beneficio magari dei non addetti ai lavori, ma va precisato l'esercizio 2023 non è pertinente chiaramente con il mandato di questa amministrazione, quindi comunque l'ente è tenuto a ragionare in una prospettiva triennale e quindi il 2023 è un'annualità prevista in questo bilancio previsionale. Questo bilancio ha detto e quindi ha potuto anche ringraziare i revisori, che sono almeno in parte presenti a questa assise, li ringrazio, dal presidente dott. Magistrale agli altri componenti Di Bari e D'Alessandro.

Quello che è l'esito, è giusto che il Consiglio sappia perché il bilancio di previsione comunque rispetta i soliti principi della coerenza, della .., della congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei relativi progetti. Ora è chiaro che le entrate e le spese sono state stimate sulla base della esigibilità in ognuno degli esercizi considerati, e chiaramente il bilancio come è normale che sia rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri sia di parte corrente che in conto capitale. Il 23 aprile, come sapete perché le carte ce le avete tutti voi consiglieri, il 23 aprile il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole a seguito anche dell'analisi della nota di aggiornamento del DUP che abbiamo testè approvato. Questa amministrazione va precisato, veniamo a qualche sottolineatura di natura politica, nonostante lo sblocco della leva fiscale non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri o di quelli addizionali, per cui va precisato che le previsioni di entrata sono state stimate sulla base del dato storico, in particolare per la TARI, c'è stato un richiamo su questo accennato dal consigliere Digregorio, non sono stati previsti aumenti in bilancio rispetto alle previsioni definitive 2020 e si provvederà, quindi va precisato questo, quindi è bene, che non è un aspetto solo tecnico ma è anche un aspetto di natura politica, si provvederà poi all'approvazione del cosiddetto piano economico finanziario 2020, il Pef 2021 scusatemi, e delle relative tariffe TARI, entro il termine del 30 giugno, termine che come sapete con il cosiddetto "decreto legge Sostegni", art. 30 comma 5, ha sganciato questo termine da quello di approvazione del bilancio di previsione di cui stiamo discutendo, quindi è un po' anomalo rispetto alla normale prassi e questa necessità è dovuta ad una serie di concause, non ultima sicuramente la difficoltà interpretativa e applicativa soprattutto da parte degli enti locali rispetto alla nuova modalità di applicazione della tariffazione TARI secondo le nuove logiche. Perché appunto è importante sottolinearlo, non è – ripeto – solo un aspetto di natura tecnica ma politica, perché questo poi va ad impattare certamente nella comunicazione fra la pubblica amministrazione, fra l'ente e i cittadini, la tariffa dovrà essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi – attenzione consigliere – quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio della discarica, questo è importante, poi magari se anche volesse dopo intervenire l'assessore Labarile ovviamente su questo punto sono disponibile a cedere la parola, ad esclusione però dei costi relativi

ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, chi svolge la professione libera di commercialista come appunto il rag. Digregorio, il collega Perniola, lo sanno perché insomma è uno dei temi su cui i cittadini, le imprese soprattutto, chiedono maggiori spiegazioni, si stanno muovendo anche per orientarsi rispetto a come saranno regolati questi aspetti, e quindi sicuramente vi è particolarmente nota e vicina questa tematica.

Bene, al di là di quello che insomma ci siamo detti nella retorica degli interventi relativi alla nota di aggiornamento del DUP, devo dire ad onore del vero che diamo il mio invito a non essere retorici è stato completamente disatteso da parte di tutti i consiglieri comunali di minoranza, ma ci sta, fa parte del gioco, ormai dopo quattro anni questa logica dialettica e retorica l'abbiamo imparata, ma al di là di questa nota relativa alla comunicazione politica in questo Consiglio, questa amministrazione sta lavorando con grande impegno alla valorizzazione del patrimonio del Comune, dell'ente, appunto di Santeramo. Lo abbiamo detto nella fase iniziale di questo Consiglio sul piano di valorizzazione, al fine proprio di scongiurare un deperimento dei beni dell'ente abbiamo provveduto a dare indirizzo ai dirigenti per la concessione di questi immobili sia a titolo non oneroso previa coprogettazione, ne abbiamo dibattuto poc'anzi, masseria Galiotti o il pianoterra dell'immobile in via Collodi, l'immobile "Dopo di noi", l'immobile della ex sede Aias, e sia a titolo oneroso, mi riferisco ovviamente a quello di cui parleremo immediatamente dopo questo punto, cioè la RSA, le RSSA Simone Calabrese, o il centro di prima accoglienza per adulti a ciclo continuativo, l'immobile in via Collodi ad uso asilo nido, o l'immobile accoglienza senza fissa dimora in via Albertino, insomma Casa Calabrese cosiddetta.

Ora veniamo un po' a note politiche però che si riferiscono ad alcune cifre, sul fronte della spesa in questo previsionale è stato applicato il disavanzo, ora tenete presente che diciamo anche gli interventi precedenti pure da parte del consigliere Digregorio sono state richiamate, annotate, sottolineate alcune cose, alcuni elementi che saranno, troveranno una loro naturale spiegazione e trasparenza, evidenza, quando approveremo il rendiconto del 2020, perché qui stiamo approvando – lo ricordo a tutti noi – stiamo approvando il previsionale 2021, anno già incorso, inoltrato, 2022, e il 2023 anche se non è di nostra competenza, quindi il tirare le somme lo faremo nel luogo preposto, cioè sempre in questo Consiglio comunale ma nel momento in cui si tirano le somme, e solo in quel momento potremo – lo dico perché su questo è intervenuto il consigliere Digregorio – anche tirare le somme dopo aver certificato il cosiddetto Fondone. Cos'è il Fondone? È quel fondo statale che diciamo nel decreto Ristori viene a supportare le amministrazioni rispetto a quanto in meno viene pagato da parte dei contribuenti relativo a tributi come la TARI ecc., quindi soltanto in sede di rendiconto noi potremo dire effettivamente cosa, quanto, in quanto consisterà questo fatidico Fondone. Sul fronte della spesa possiamo dire che è stato applicato il disavanzo di 156 mila euro e spiccioli, che corrisponde alla quota annuale costante a partire da appunto il 2021, per quindici anni, per il ripiano del maggiore disavanzo derivante dal diverso metodo, ricorderete ne abbiamo parlato in autunno, dal diverso metodo di calcolo del cosiddetto fondo crediti di dubbia esigibilità. Magari i cittadini, questi sono tecnicismi, che magari possono ignorare, però fra i consiglieri credo che ci intendiamo rispetto a questo, quindi su questo fronte è stato applicato questo disavanzo di 156 mila euro circa. Voglio ricordare che il disavanzo dell'esercizio 2019 da ripianare, che deriva da questo diverso metodo di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari a 2 milioni 340 240 e spiccioli, e quindi va evidenziato che poi avremo un certo risultato di amministrazione presunto che risulterà inferiore al disavanzo di amministrazione al 31.12, quindi in qualche modo l'ente va detto – questo lo dico in anticipo rispetto a quello che vedremo nel rendiconto, ma stiamo già guardando questi dati – l'ente comunque è riuscito a ridurre l'ammontare del disavanzo prima dell'avvio del relativo ripiano, di questo piano di quindici anni.

Una cosa importante che vorrei sottolineare, permettetemi, questa è una nota politica importante, il nostro ente, il Comune di Santeramo in Colle ha chiuso, chiude l'esercizio 2020 con un fondo cassa di quasi sei milioni di euro e non ha richiesto anticipazioni di liquidità, ci tengo a dirlo questo, con restituzione entro e oltre l'esercizio, cioè ad oggi non sono state attivate anticipazioni di cassa. Perché dico questo? Perché in merito all'andamento del fondo di cassa, cioè la liquidità, i soldi che poi

servono per pagare le spese, i debiti che il Comune di Santeramo ha nei confronti dei dipendenti, quindi stipendi piuttosto che fornitori o altro, alla data del 27 giugno 2017, alla verifica di cassa straordinaria, quando sono diventato Sindaco, la data del mio insediamento, era negativa, la cassa, negativa di 831 mila 520, cioè meno 831 mila. Okay? Da questo siamo partiti, questi sono numeri, non sono libro dei sogni o fantasie, sono numeri, va bene? Che possono interessare o possono non interessare, ma è una sottolineatura che io tengo a fare per dire che comunque con sangue e lacrime in ogni caso il nostro ente lo abbiamo rimesso in carreggiata, nel corso del 2017 va ricordato ai consiglieri, ma anche ai cittadini, si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa per quasi 300 giorni, 299 giorni, con un utilizzo medio di 514 mila euro, per i quali sono poi maturati, perché poi se io chiedo, che cos'è l'anticipazione di cassa? L'anticipazione di cassa è chiedo alla banca, "guarda non ho soldi in cassa, me li anticipi tu?", ovviamente la banca non lo fa gratis, qualunque banca non lo farebbe gratis per nessun ente, quindi abbiamo pagato interessi passivi alla banca per 22 mila euro 119,61. Il fondo di cassa poi, alla data del 31.12.2017, ammontava a 516 mila 434. Nel 2018, veniamo al 2018, nel corso del 2018 si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa per 67 giorni, con un utilizzo medio di 556 mila euro, per i quali sono maturati interessi un po' più bassi ovviamente per 5 mila 598, un po' più bassi perché il numero di giorni è stato di soli 67 giorni contro i 299 giorni, quando ci siamo insediati come amministrazione, quindi questi sono dati, sono numeri che sono presenti trasparentemente nei bilanci di questo ente. E il fondo di cassa alla data del 31.12.2018 ammontava a 3 milioni 254 e spiccioli, eravamo partiti da meno 831.520, cioè c'era uno sbilancio dal punto di vista finanziario, e quando c'è uno sbilancio dal punto di vista finanziario c'è qualcosa che non va, e vorrei che fosse chiaro, e questo andava di pari passo ovviamente con i valori di natura economica, qui parliamo di dati finanziari, i valori economici sono il disavanzo, okay? E quindi andiamo avanti, nel 2019 cosa è successo? Nessun ricordo all'anticipazione di cassa, era il nostro secondo anno sostanzialmente di esercizio come amministrazione e avevamo un fondo cassa al 31.12.2019 che ci permetteva ormai una perfetta serenità, nemmeno un giorno di ricorso all'anticipazione di cassa, fondo cassa, liquidità del Comune di Santeramo in Colle di un Comune finalmente sano finanziariamente, 3 milioni 866 mila e spiccioli.

2020, nessun ricorso all'anticipazione di cassa, nemmeno un giorno, il fondo di cassa al 31.12 – ve l'ho detto pocanzi – di 5 milioni 904 mila 983, significa che noi non abbiamo nessun tipo di problema nel liquidare le spese a chicchessia, dipendenti, fornitori o qualunque altra categoria, professionisti, progettisti, o chiunque esiga denaro dal Comune di Santeramo. Ora alla data odierna, siamo a maggio, nessun ricorso all'anticipazione di cassa, il fondo di cassa ad oggi – ho chiesto alla dirigente dei servizi finanziari di tirarmi le somme – di 5 milioni 792 mila e spiccioli, significa che è pari al fondo di cassa conseguito alla fine dell'anno 2020. Significa che non siamo sani, di più dal punto di vista finanziario. E attenzione, questo dato non mi si venga poi a dire adesso nei vostri interventi, parlo ai consiglieri di minoranza, "e il Sindaco piange, il Sindaco si lamenta, il Sindaco parla male delle passate amministrazioni", sono numeri inconfutabili! Inconfutabili! E quindi stiamo parlando di capacità di fare certamente tantissimi sacrifici, ma non abbiamo fatto solo sacrifici in questi anni, così come vogliono farci credere i consiglieri di minoranza, lo dico ai cittadini innanzitutto, non è vero questo, e non è vero, la retorica della sminuizione che appartiene ai consiglieri di minoranza, oggettivamente l'aver parlato esclusivamente, puntato esclusivamente l'area dog e giostrine è veramente di una banalità e di una retorica pazzesca, pazzesca, perché ridurre la nostra attività amministrativa esclusivamente a queste due cose che abbiamo citato fra le altre, che io stesso ho citato fra le altre, o che il consigliere Lillo ha citato fra le altre, è veramente meschino, permettetemi di dire questo, perché noi parallelamente stiamo consegnando alla città, ai cittadini, questa è trasparenza, questo vuol dire mettere in carreggiata un ente che non era esattamente in carreggiata, perché quando hai bisogno di chiedere ad una banca "anticipami il denaro perché io non ho gli occhi per piangere", questo è un problema per la collettività, non è un problema per il Sindaco, è un problema per tutti. Perché poi entri in una spirale perversa che è quella del pagamento anche degli interessi passivi, e vi ho detto che nel 2017 abbiamo pagato 22 mila euro di interessi passivi. Questa era soltanto una sottolineatura rispetto al tema fondo cassa, perché io sono anche assessore al bilancio e permettetemi

che io debba anche fare qualche sottolineatura, visto che diciamo ho anche questa responsabilità dal punto di vista politico, e non mi si venga a dire che queste sono note tecnico-contabili o che io sto facendo la lezione di economia aziendale delle aziende pubbliche, perché questa è politica, caro Michele D'Ambrosio, caro Michele Digregorio. Non mi si venga a dire che queste sono annotazioni tecnico-contabili, perché queste sono scelte che si fanno, scelte precise dal punto di vista politico, scelte di responsabilità, scelte di chi vuole fare in modo che l'amministrazione, un Ente non vada a rotoli perché è facile, è facile fare le cose indebitandosi ed entrando nel loop dei debiti, questo è il buonsenso dei buoni padri di famiglia che dovrebbe valere a maggior ragione la pubblica amministrazione, allora sì, avremo sicuramente fatto dei sacrifici, non lo metto in dubbio, avremmo fatto delle rinunce in questi anni ma io sono convinto che le abbiamo fatto in pienissima buona fede e le abbiamo fatte soprattutto mettendo nelle condizioni il denaro pubblico di essere utilizzato sapientemente. Certo, voglio dire, è chiaro che anch'io non sono soddisfatto appieno di quello che siamo riusciti a realizzare rispetto a quello che mi prefiggevo ma le condizioni che comunque abbiamo trovato entrando nel merito anche dei bilanci di questo Ente, non erano condizioni che ci permettevano per i primi due anni e mezzo, che ci permettevano di fare nulla, questo deve essere chiaro a voi Consiglieri ma soprattutto ai cittadini, soprattutto ai cittadini perché senza denaro non si può fare nulla e non ci si può sempre indebitare. E allora ritorno nell'alveo della presentazione del bilancio, mi ero soffermato, scusatemi se mi sono dilungato sulle anticipazioni di cassa e sulla questione della liquidità. Tenete presente che queste previsioni di cassa relative all'entrata sono state calcolate poi tenendo conto del trend della riscossione oltre di quanto accantonato al fondo famoso, crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto, generando naturalmente, previo pagamento delle spese, un saldo di cassa finale non negativo. Tra le spese del bilancio, altra nota politica, finalmente siamo in grado di dare una spinta alle assunzioni per cui ci sono, fra le spese del bilancio, spese cospicue vincolate, i costi del personale e, in seguito all'approvazione da parte della Giunta del nuovo piano assunzionale abbiamo previsto una serie di assunzioni, quindi spese per l'assunzione a tempo indeterminato, nell'ambito dei servizi sociali, nell'ambito degli istruttori amministrativi di categoria C, un operatore di Polizia Municipale, anche un perito agrario perché abbiamo perso in questi anni, e altre figure professionali, mentre per il momento non abbiamo previsto in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma, almeno per questo triennio. Va sottolineato inoltre che, grazie al lavoro svolto dagli uffici e naturalmente certificato dagli indicatori della piattaforma di certificazione crediti, cosiddetta PCC, questo Ente, il nostro Ente, il Comune di Santeramo in Colle non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia, cosiddetto " ai debiti commerciali". Se fossimo stati, ecco, giusto per spiegarvi, se fossimo stati obbligati a questo ulteriore accantonamento, si sarebbe ridotta, e questa è una sottolineatura politica, la nostra capacità di spesa per un importo corrispondente al relativo accantonamento. Questo è un altro segnale importante che, rispetto alla capacità di tenere i conti non solo in ordine ma di avere qualcosa in più per poter dare serenità al nostro Ente e quindi cercare di venir fuori dal pantano nel quale ci siamo ritrovati all'inizio del nostro mandato, bene, se fossimo stati obbligati a questo ulteriore accantonamento la nostra capacità di spesa sarebbe stata inficiata per un importo corrispondente al relativo accantonamento. Ora, rispetto agli effetti perché mi aspetto giustamente una domanda, lo avete fatto in parte, gli effetti della emergenza epidemiologica in corso sul bilancio '21/'23, per l'annualità 2021 possiamo riportare il surplus, parlo in particolare del fondo di solidarietà comunale, per esempio, di quanto ricevuto nel corso del 2020 e stiamo, naturalmente gli uffici, la Ragioneria sta provvedendo alla quantificazione delle somme applicabili all'annualità 2021 che risulteranno, come vi dicevo prima, dalla certificazione, appunto, in scadenza il 31 Maggio per cui la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica viene in parte compensata, certo, dalle minori spese e dalla risorse naturalmente assegnate dallo Stato al ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse, appunto, all'emergenza. Tra le spese correnti voglio segnalare, è una piccola cosa, purtroppo si parlava, c'era un'accusa rispetto, per esempio, al tema del turismo. Ecco, il tema del turismo, se con onestà e lealtà chi ha mosso questa accusa leggesse anche questi dati, potrà vedere che tra le spese correnti, oltre a quelle di natura ordinaria è presente la spesa per un progetto Europeo,

progetto europeo di cooperazione Interreg, Italia- Albania- Montenegro che è un progetto di turismo sportivo, fatto in cui il Santeramo in Colle capofila ed è un progetto nel quale abbiamo coinvolto delle amministrazioni dai due paesi dei Balcani, progetto che avrebbe dovuto essere operativo con una serie di iniziative di tipo turistico- sportive già dall'inizio del 2020, la pandemia ha fatto slittare completamente tutto questo per cui anche su questo stiamo lavorando. È un finanziamento di piccola entità, sono 96 mila euro ma che comunque portano beneficio sicuramente anche alla nostra città certamente, anche dal punto di vista turistico. Poi ci sono le spese per il progetto "Città che legge", parliamo di cultura, parliamo di promozione della cultura attraverso la biblioteca che, vi ricordo, funziona da quando l'abbiamo inaugurata, e quindi diciamo che ci prendiamo almeno questo merito. Che dite? E quindi la biblioteca è un volano culturale. Certo, è stata anche la biblioteca limitata nelle sua attività in questo ultimo anno ma siamo riusciti comunque, grazie al soggetto gestore, alla cooperativa Sole- luna a portare avanti una serie di iniziative ed è diventato un contenitore culturale nuovo e importante per la nostra città. L'altra, perché il consigliere Digregorio diceva " non ci sono spese per quanto riguarda lo sviluppo di competenze lavorative, ect...", " c'è il progetto "Porta futuro", anch'esso si è bloccato a causa della pandemia, è un progetto di Città metropolitana ma è un progetto comunque concreto che noi abbiamo messo a budget e che speriamo di realizzare nel corso di quest'anno, nel senso, nei prossimi mesi, è un progetto di job center moderno, di moderna concezione sulla falsa riga di quello che è stato realizzato prima nel Lazio e adesso, in anni più recenti, nella città di Bari. In merito alle spese in conto capitale ovviamente, oltre a quelle relative ai lavori pubblici, abbiamo già parlato nel programma triennale, checché se ne possa dire, trovano collocazione tra le previsioni di bilancio, questa amministrazione ovviamente, essendosi posta l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, l'assessore Marsico lo ha evidenziato, ha previsto per esempio le spese per l'adesione al relativo accordo quadro, cioè abbiamo in mente ovviamente, finalmente, di concretizzare questa chimera che avevamo da un po' di tempo, c'è un accordo quadro che permetta con una facilità amministrativa di gestire l'ordinarietà della manutenzione di strade e marciapiedi in modo assolutamente snello e sono state anche previste le spese, questo va detto perché prima ci si accusava di scarsa attenzione, quasi che il decoro urbano fosse ridotto esclusivamente alle giostrine, all'area dog o alle aree verdi assegnate e concesse a privati, beh, stiamo investendo nel 2021 in particolare spese per la sostituzione della segnaletica stradale ammalorata presidente di nuova ubicazione. E intendiamo, per rispondere anche al consigliere D'Ambrosio, realizzare le opere per il superamento delle barriere architettoniche con la redazione del PEBA che è preliminare, il piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Abbiamo intercettato un piccolissimo finanziamento regionale che serve esclusivamente a questo e inoltre abbiamo previsto le spese per la manutenzione straordinaria del tetto della sala del Cenacolo e quindi quel complesso che a breve cercheremo di, anche lì, valorizzare e di spingere per l'uso ai fini culturali. Io ho terminato.

Presidente Natale Andrea (06:59:13)

Grazie, Sindaco. Prima di aprire la discussione, vi segnalo, segnalo al Segretario che Filippo Ricciardi mi ha scritto che ha lasciato la seduta e nel frattempo il consigliere Digregorio chiedeva una mozione d'ordine. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (06:59:31)

Considerato che alle ore 22:22 scatta il coprifuoco e quindi tutti dovremmo rientrare a casa, penso che dovremmo sospendere i lavori del Consiglio comunale affinché possiamo rientrare a casa senza incorrere in sanzioni di nessun tipo, Presidente.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (06:59:51)

Allora questo è, mi dispiace dirlo, ma è un motivo assolutamente di nulla osta rispetto allo spostamento anche in orari di coprifuoco, consigliere...

Consigliere Digregorio Michele (07:00:01)

Solo per motivi lavorativi e per motivi di salute. Questo non è...

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:00:08)

Stiamo approvando il bilancio dell'Ente. Ma scherza! Se ti ferma qualcuno, mi chiami. Va bene? Non scherziamo, andiamo avanti.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:00:21)

Lei, Sindaco, dove sta in questo momento? Lei sta a casa, io non ci sto a casa.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:00:27)

Ma, voglio dire, sono diverse le persone che non stanno a casa e ci sono le persone che stanno in Municipio che si dovranno spostare, ma non vedo nessun problema, assolutamente.

Consigliere Digregorio Michele (07:00:40)

Lei, Sindaco, mi sta inculcando di infrangere le regole.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:00:46)

In questo caso possiamo e legalmente, siamo legalmente autorizzati ad infrangere le regole nel senso che il coprifuoco in questo caso è superato da uno stato di necessità, siamo organi politico-amministrativi che stanno discutendo in Consiglio comunale per eccellenza, non vedo il problema.

Consigliere Digregorio Michele (07:01:06)

Siamo illegali, va bene, siamo illegali questa sera, Sindaco, siamo illegali. Annotiamo che i Consiglieri comunali violano delle ...

Presidente Natale Andrea (07:01:17)

No, nessuna illegalità. Allora apro la discussione e mi ha chiesto di intervenire il consigliere D'Ambrosio. Prego, Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:00:27)

Io non pensavo che il livello degli interventi del Sindaco arrivasse così basso, lo posso capire nella foga dei lavori di un Consiglio comunale, di un semplice Consigliere che la spara grossa per farsi dare ragione, ma il Sindaco che conosce, che dovrebbe, dovrebbe conoscere le norme, dovrebbe conoscere il funzionamento della contabilità degli Enti locali, non può dire le corbellerie che ha detto, non solo, diventa patetico anche perché se è vero che chi ha preceduto il suo intervento si è comportato in maniera politicamente meschina, beh, il Sindaco si comporta da patetico perché vuol far piangere, vuol far commuovere, perché? Perché il disavanzo non lo può far confondere con il debito, perché il Sindaco o è un ignorante e non posso immaginare che lo sia perché è Sindaco, o è in malafede, e lo immagino che sia in malafede. Il disavanzo, come lo ha avuto la sua amministrazione è quando ci sono minori entrate rispetto al previsto dello storico delle entrate, quando cioè i cittadini non pagano le tasse, e ha trovato 800 mila Euro di disavanzo perché i cittadini non hanno pagato la TARI, non hanno pagato l'IMU e tutte le altre tasse comunali, alcuni cittadini, non tutti, tant'è che se oggi il Sindaco ha un bel malloppo economico è grazie agli accertamenti che sono stati fatti, relativi a quegli anni, grazie alla assistenza agli uffici fatta dalla amministrazione che l'ha preceduta, l'abbiamo fatta noi, non l'ha fatta lui, lui l'ha trovata, e oggi se si trova i soldi è perché sono stati presi dagli accertamenti di quelle mancate somme introitate. Il debito è quando non hai i soldi e spendi e lo spendi in particolare, e chi non è in malafede questo lo deve dire, quando spendi nella spesa corrente. Abbiamo fatto l'anticipazione di cassa, come l'ha fatta anche lui e come l'ha fatto il Commissario, per pagare, onorare gli obblighi contrattuali preesistenti, non per spesa corrente, e se il Sindaco non

è in malafede lo deve dire, non per spesa corrente che sarebbe un debito, ma lo abbiamo fatto per pagare la mensa, per pagare i trasporti, per pagare cioè e onorare le spese obbligate, per pagare gli stipendi, per questo si è fatto l'anticipazione di cassa. E oggi, se hai i soldi è perché quel danaro non entrato all'epoca, sta entrando, sta entrando nelle casse comunali perché si fanno gli accertamenti. Quindi se il Sindaco vuole accreditarsi per una buona amministrazione, beh, sbaglia di grosso perché i fatti sono quelli che poi si vedono tutti i giorni, le realizzazioni. Non solo, ma il Sindaco cosa ha fatto per ripulire tutto quello che veniva dagli anni precedenti come disavanzo? Una cosa che fanno le persone, come dire, non sane da un punto di vista della buona amministrazione, politica...

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:06:26)

Può ripetere cortesemente?

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:06:28)

Chi non fa delle sane scelte politiche e amministrative. Te lo ripeto, ha spalmato il disavanzo nei 15 anni successivi. Questo non è sano, mandare tutto ai nostri figli. Un buon amministratore che va poi elogiato, il debito se lo paga da sé, non la fa pagare a chi verrà dopo, se è capace, considerando, così come dice, che ha 6 milioni in cassa, e che aveva un disavanzo di 2 milioni. Come lo giudicate questo? Lo giudicate sano? Io no. Io lo giudico furbesco, molto furbesco e soprattutto patetico perché si vuole apparire come dei buoni amministratori ma in definitiva si fa il gioco delle tre carte. Questo per quanto riguarda il passato. Ripeto, sfido il Sindaco pubblicamente a trovare un Euro speso dalla mia amministrazione in spesa corrente, un Euro. Lo sfido pubblicamente. Non lo troverà, noi abbiamo fatto davvero un anno di lacrime e sangue, il 2016, perché? Perché non erano entrati i soldi previsti secondo lo storico degli ultimi tre anni, dei precedenti 3 anni. Spero di aver chiuso una volta per sempre questa questione considerando anche che i fatti lo dicono, anche l'attuale amministrazione, in maniera minore, non percepisce tutto quello che si aspetta di percepire dalle tasse dei cittadini, perché c'è una evasione dagli obblighi della tassazione abbastanza presente non solo a Santeramo ma in molto Comuni. Quindi questo è un problema che purtroppo abbiamo tutti, abbiamo avuto maggiormente noi che oggi ha questa amministrazione, non so se le prossime l'avranno considerando che, grazie a quello che noi abbiamo impostato, oggi si fanno gli accertamenti e quindi c'è maggiore deterrenza. Ripeto, ci sono gli accertamenti perché l'ho spesso detto in Consiglio comunale, ma la malafede purtroppo lo fa nascondere, il Comune di Santeramo non era dotato di una banca dati per fare gli accertamenti incrociati, non era dotato di un ufficio tributi il Comune di Santeramo, lo abbiamo messo in piedi noi con il dott. Caccia paglia, fu chiamato dall'ufficio, da me personalmente e gli si disse "per piacere, vuoi fare un buon ufficio tributi?" e il Dott. Cacciapaglia ha costituito negli anni un buon ufficio tributi e poi con l'assistenza delle agenzie esterne, questa è la realtà dei fatti. Sindaco, abbia la decenza di tacere o di dire la verità perché altrimenti lei continuamente si arrampica sugli specchi e fa fare brutta figura anche alla sua maggioranza perché si caccia in un cul de sac, si caccia in un vicolo cieco, abbia un rapporto sincero e serio con la minoranza "che significa finalmente ci stanno i Consiglieri che avevano fatto il ricorso" ma che è questa ironia? Ma pensi ai suoi Consiglieri che non sono presenti ai suoi Consigli comunali! Non glielo abbiamo mai detto questo, non l'ho sentito mai da nessun Consigliere di minoranza. Ma pensi ai suoi Consiglieri che le negano il voto soprattutto al bilancio come è successo in passato e come probabilmente succede stasera. Questo significa avere correttezza nei confronti dei Consiglieri. Lei ha molto da imparare di correttezza istituzionale. Ciò detto, tornando al bilancio, è un bilancio che fa ancora promesse, promesse che vedremo e verificheremo. Ad oggi le promesse le abbiamo sempre, ma sempre verificate al consuntivo. Al consuntivo purtroppo abbiamo detto "ciò che avete promesso non si è realizzato". In verità questa volta, senza voler fare ironia, diremo "siete riusciti a fare l'area dog", senza ironia, siete riusciti a fare i giardinetti, riuscirete forse a fare altre cose belle ma ancora io non ho risposta. Dice il Sindaco "ma noi nei primi due anni non abbiamo potuto fare niente". No. No, avevate i soldi per fare la ciclovia, avevate i soldi per fare la ZTL che avete fatto a quattro anni, avevate i soldi per fare Via Altamura, avevate i soldi per fare la raccolta delle acque piovane che

avete fatto dopo tre anni, e siete stati richiamati dalla Regione. Questo c'era e non c'era da spendere soldi. Avevate il centro per disabili gravi e lo avete fatto chiudere. Avevate i soldi per fare il Polivalente per anziani e lo avete chiuso, di questo dovete parlare e non che "avevamo il debito", e non era debito, bugiardo o ignorante chi dice che era debito, bugiardo o ignorante perché non era debito, era disavanzo. Quindi si dica sempre la verità, si abbiano corretti rapporti con tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale perché il rispetto lo hai se lo dai, senza ironie e senza bugie. Quindi tornando ancora una volta al bilancio, noi aspettiamo il consuntivo dell'anno prossimo, lo avete programmato da soli. L'amministrazione D'Ambrosio, Sindaco, prima di approvare il bilancio riuniva tutti le associazioni di Santeramo, tutte, associazioni culturali, associazioni sportive, associazioni di volontariato, tutte venivano riunite in Aula Consiliare, non una volta ma più volte. L'amministrazione comunale D'Ambrosio andava in piazza, parlava con i cittadini. Questo lo avete scelto voi, avete fatto bene. Non c'è in questo bilancio programmatico un racconto con la città. Così come si fa in tutte le pubbliche amministrazione, vada che non avete le Commissioni consiliari, ma questo, come dire, ma sentite le associazioni, ascoltate quali sono le necessità della città, ma tant'è queste accuse valgono per gli altri, non valgono per voi, questo voi lo dite agli altri quando non siete in amministrazione ma non valgono per voi, c'è qualcosa che non funziona nel modo di fare politica. Noi lo abbiamo fatto, lo posso dire perché l'ho realizzato, non l'ho detto, non l'ho rimproverato ad altri, no, l'ho realizzato quindi mi posso permettere di giudicare un comportamento di non raccordo con la città e di non trasparenza. Grazie, Presidente.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:16:09)

Allora per una questione personale volevo giusto...

Presidente Natale Andrea (07:16:13)

Chiedo scusa, un secondo, Sindaco. Grazie, consigliere D'Ambrosio. Io faccio appello alla onestà intellettuale del Consigliere D'Ambrosio per spiegare meglio quello che è avvenuto all'interno della sua consiliatura per quanto riguarda l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità che, fino a quando la normativa gli ha dato la possibilità di applicare il metodo semplificato, lui giustamente ha applicato il metodo semplificato. Il problema è che questo metodo semplificato non era, non si adattava alla realtà perché praticamente venivano accantonati nel fondo cifre inferiori a quelli che erano la realtà dell'incasso che veniva accertato precedentemente. Purtroppo non soltanto, ma lui, adesso non ricordo in quale anno, aveva la possibilità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi con somme veramente pesanti perché, voglio dire, veniva a sua volta da una gestione passata dal precedente Sindaco, aveva la possibilità di poterla spalmare in 30 anni. Ovviamente quella è stata una scelta politica del Sindaco, dell'ex sindaco attuale consigliere D'Ambrosio proprio perché, grazie a questo minore accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ha potuto spendere soldi che non sono mai stati incassati, generando anche un debito. Perché noi ci siamo ritrovati con questo disavanzo? Perché noi ci siamo ritrovati al famoso passaggio, obbligati nel 2019, da metodo semplificato a metodo standard. Ovviamente ci siamo ritrovati ad accantonare somme importantissime e che, se non ci avessero dato la possibilità di spalmare questa volta non in 30 anni, ma in 15 anni, veramente ci saremmo trovati in difficoltà. Quindi faccio, richiamo alla onestà intellettuale del consigliere D'Ambrosio nell'affermare questo, quindi è vero che lui, voglio dire, la sua amministrazione veniva da una precedente amministrazione e che noi abbiamo ereditato, ma non ci si può accusare, voglio dire, che non abbiamo trovato debiti, che non abbiamo trovato, che il disavanzo purtroppo è stato generato, voglio dire, dalla applicazione della normativa ma non adatta alla realtà. Lui poteva o spalmare nei 30 anni e quindi adeguarsi subito all'attuale normativa o pian pianino, durante i cinque anni, non dico adeguarsi ma accantonare qualche soldino e ovviamente, accantonandolo, non avrebbe avuto la possibilità di spenderlo, cosa che purtroppo ci siamo ritrovati noi perché siamo stati obbligati ad adeguarci alla normativa e fortunatamente, dico fortunatamente l'abbiamo potuto spalmare in 15 anni. Scusate.

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:20:00)

Bene. L'assessore alle Finanze del Comune ha parlato. Mi fa piacere che il Presidente sia intervenuto per spiegare questo. Tutto è stato fatto nella massima legittimità, mai spendendo soldi che non avevamo, era una norma visione politica di non spendere soldi che non avevamo, quindi non vedo qual è la ragione del debito. Ripeto, è una scelta politica non voler mandare sulle prossime generazioni il debito che noi contraiamo. E vi aggiungo, non l'ho detto prima proprio perché sono onesto, non ho parlato di debiti che io ho trovato, o disavanzi che io ho trovato, perché non mi piace dare colpa agli altri ma, giacché lo hai detto, io non ho ritenuto di dover spalmare sulle generazioni future, si ripiana poco per volta. E questa è la mia idea di amministrazione, così come ho sempre detto, io non utilizzerei mai i residui attivi dei vari mutui che sono ancora attivi per fare attività e per fare realizzazioni estemporanee, non posso io utilizzare un mutuo per fare l'asfalto che mi dura tre anni e lo pagano i miei figli e i miei nipoti. Ma che gestione questa? Che gestione sana è? Questo è un esempio per dire che noi ci dobbiamo piangere tutto quello che noi facciamo e non farlo piangere agli altri, ma è una visione diversa della politica. Ripeto, tutto ciò che è stato fatto, è stato fatto nella perfetta legittimità e dirò di più, siccome sono onesto, Presidente, molti aspetti tipicamente tecnici-contabili erano e sono sempre frutto di aiuto e sostegno dei tecnici comunali quindi bisogna essere onesti fino in fondo.

Presidente Natale Andrea (07:22:31)

No, sindaco, giusto per chiudere perché penso di essere stato chiaro, quindi non lo so, l'onestà intellettuale che chiedevo al consigliere D'Ambrosio non l'ho vista trasparire però potrebbe anche darsi che

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:22:46)

Io ho risposto con molta chiarezza, ho detto che mai...

Presidente Natale Andrea (07:22:51)

Io avrò spiegato male io, consigliere D'Ambrosio, noi ci siamo ritrovati a subire le conseguenze del mancato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che ovviamente lei accertava come incassato e che aveva disponibilità in qualità di residui attivi correnti, quindi questo è stato il passaggio, quindi lei ha detto esattamente il contrario però io penso di essere stato chiaro. Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:23:27)

Questione personale. Siccome il consigliere D'Ambrosio, ma giusto così come cosa aggiuntiva, ha detto che io o sono ignorante o sono in malafede, ditemi, ci sono tre avvocati in questa assise, ditemi se non ci sono gli estremi per querelare il consigliere D'Ambrosio. Primo. Secondo: onestà intellettuale a cui è stato invitato il consigliere D'Ambrosio, si è dimostrata una disonestà intellettuale perché ancora una volta ha occultato quella che è la realtà esattamente per come l'ha descritta il Presidente del Consiglio comunale, cioè lei ha detto "sì, sì, è stata", cioè si è data la zappa sui piedi letteralmente perché ha ammesso di aver fatto una scelta politica che lei ritiene legittima, lei ha detto "io non voglio" e questa, la sua abilità dialettica è tale che può prendere in giro magari i suoi adepti, magari qualche cittadino che magari ignora determinati fatti, ma a me non può venire a dire perché io ho parlato, e sono stato chiaro, ho parlato di anticipazione di cassa, ho parlato di situazione finanziaria e ho bene – mi faccia finire – io ho bene in mente la distinzione fra disavanzo e debito. Se vuole, le faccio una lezione, quando vuole, una lezione privata, se vuole, le posso fare una piccola lezionecina. Quando vuole, ci vediamo in Municipio, le spiego un po' con un disegno qual è la differenza, quindi prima di parlare di ignorante o in mala fede, pensa alla tua coscienza, caro Michele D'Ambrosio! I cittadini continuano a prenderli in giro i tuoi adepti, fai come vuoi, prosegui la tua campagna elettorale che non ha mai interrotto dal 2017. Fatti la tua campagna elettorale, ma chi se ne importa, ma sei libero.

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:25:37)

Fatto personale anche io, Presidente. Anche io ho un fatto personale, quindi devo intervenire.

Presidente Natale Andrea (07:25:44)

Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:25:46)

Sì. Non ho bisogno di lezioni da professore perché se il professore lo fa come fa il Sindaco, probabilmente avrò bisogno di trovarmene un altro. La mia è una valutazione....

Sindaco Baldassarre Fabrizio (07:26:04)

Ma lo state sentendo? Noi facciamo finta di niente? Di fronte a queste offese, ma come ti permetti! Ma come ti permetti.

Presidente Natale Andrea (07:26:15)

Sindaco! Consigliere D'Ambrosio, abbassiamo i toni. Riportiamo la discussione del punto all'ordine del giorno.

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:26:25)

Lei mi ha detto che mi deve fare una lezione privata ed io le ribadisco che una lezione privata da lei non la prendo perché se fa la lezione privata come fa il Sindaco, lei non ha da insegnare nulla. I fatti politici e amministrativi mi dimostrano che lei ha molto da imparare piuttosto anziché insegnare.

Presidente Natale Andrea (07:26:45)

Abbassiamo i toni, Consigliere, qui non è chi, chi parla alla fine, chi riesce ad essere più ironico, andiamo gentilmente.

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:26:54)

Presidente, quando il Sindaco ha detto che i Consiglieri sono meschini, non lo hai ripreso.

Presidente Natale Andrea (07:27:03)

Ma non ho ripreso né lui né lei, quando, voi avete fatto uscire fuori come fatto personale, allora abbassiamo i toni. Allora d'ora in poi, voglio dire, quando verranno utilizzate parole di mancanza di rispetto nei confronti di chicchessia, verrà richiamato adeguatamente. Cerchiamo di tornare....

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:27:27)

Benissimo. Per fatto personale ho concluso.

Presidente Natale Andrea (07:27:32)

Allora mi chiede la parola il consigliere Volpe. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (07:27:35)

Allora, due motivi di intervento. Uno, ritengo che il suo personale intervento su D'Ambrosio non le competeva perché lei è Presidente del Consiglio e quindi non poteva esternare il suo pensiero verso un Consigliere perché lei deve essere neutrale nella sua posizione di Presidente del Consiglio e ha solo il compito di dirigere i lavori del Consiglio comunale. Quindi quelle questioni che lei ha sottoposto, caro Presidente, non se lo poteva permettere nella qualità di Presidente, potevano farlo il Sindaco, potevano farlo gli altri Consiglieri ma lei deve attenersi a quello che è il ruolo, e glielo abbiamo ribadito più di una volta, altrimenti se vuole fare il consigliere, si dimetta dalla carica di Presidente del Consiglio. Questa è una questione. L'altra questione è che in questi interventi si perde il senso della realtà perché anche il Sindaco non può permettersi di dare dei "meschini" ai Consiglieri

di opposizione, le loro considerazioni su una attività politica che è nulla o inesistente di questa amministrazione, fa parte del nostro ruolo e quindi certi giudizi il Sindaco se li deve tenere per sé e quindi deve mantenere il suo ruolo istituzionale di Sindaco. Se lei, Sindaco, ritiene di avere fatto, di fare le cose perbene insieme alla sua amministrazione, si deve limitare a queste considerazioni. Detto questo, per motivi di protesta e perché non voglio fare interventi meschini, io non farò nessun intervento su un bilancio preventivo che vale zero, non dirò la mia, non voglio essere meschino, non voglio dire ai cittadini santermani che per l'ennesima volta vengono presi in giro da questa amministrazione perché invece che esplicitare ai cittadini e anche a noi consiglieri di opposizione che siamo tenuti ai margini perché non ce le sottoponete, non ci convocate come capigruppo, non avete realizzato le commissioni consiliari, invece che dare queste spiegazioni, stiamo sempre a sentire la solita tiritera "e quelli di prima e quelli di prima e quelli di prima". Dopo quattro anni ci siamo stancati di sentire "quelli di prima". Noi vogliamo sentire "quelli di adesso". Di quelli di prima dove io non sono mai stato in una amministrazione, non mi interessa. Ai cittadini santermani esistono quelli di adesso che la devono smettere di trovare sempre l'alibi in quelli di prima. Voi avete avuto i soldi in bilancio per quattro anni per realizzare delle opere e non le avete realizzate e non c'entra niente se c'era un disavanzo o un debito, i soldi stavano lì per fare il Monderron, e non l'avete fatto, i soldi per fare i loculi stavano lì e non li avete fatti. Questa è la realtà. E non mi sento di essere detto "meschino" da chicchessia anche se fosse il Sindaco perché io ho fatto delle osservazioni legittime e che non mi potete neanche smentire con gli atti, per cui io su questo benedetto bilancio non farò nessun intervento.

Presidente Natale Andrea (07:32:10)

Grazie, consigliere Volpe. Le rammento che il regolamento mi dà la possibilità di replicare ad ogni intervento dei Consiglieri. Ovviamente non l'ho fatto fino ad oggi e difficilmente lo farò in futuro, mi sono sentito tirare in ballo, come mi sento tirare in ballo dall'ultima questione che ha sollevato lei ma sveleremo anche questo, chiamiamolo "mistero" di cui ha appena accennato lui, magari in un prossimo Consiglio. Interventi? Certo, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (07:33:00) difficoltà audio

Anche perché visto che, sarà l'ora tarda, ma le anime si sono abbastanza esagitato da parte del sindaco soprattutto. Ora io non intendo fare, come dire, aggiungere altra carne al fuoco su queste polemiche ma una battuta mi sarà permesso di farla, di dirla e mi sembrerebbe come dire "c'eravamo tanto amati e poi alla fine dopo la fine, verso la fine della legislatura tra il consigliere D'Ambrosio e il Sindaco nasce questa forte diatriba, e voglio ricordare che il Sindaco è stato quello che in campagna elettorale aveva detto che aveva controllato i conti del Comune di Santeramo, le aveva trovati in ordine, dopo quattro anni venire in Consiglio comunale a fare tutta una storia su tutto quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità sull'accantonamento semplificato, su calcolo semplificato, sul calcolo ordinario, insomma dice tutto e dice nulla e vorrei anche ricordare così a me stesso prima che al Consiglio comunale che due anni fa in Consiglio comunale ebbi a dire che il Comune di Santeramo non aveva ancora fatto il calcolo cosiddetto "semplificato" sull'accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità e gli dissi che stavamo rinviando il problema. Fui sbeffeggiato, allora la delega al bilancio non era nella persona del Sindaco ma era nella persona di un assessore che aveva specificatamente la delega al bilancio, e mi fu detto che mi sbagliavo, che era corretto il metodo utilizzato. Oggi, oggi-ieri, questo lo abbiamo fatto lo scorso anno, ci rendiamo conto che effettivamente il calcolo andava fatto in un modo diverso. Ma oramai tutto questo appartiene al passato. La realtà è che oggi noi dobbiamo confrontarci, dobbiamo rappresentare ai cittadini anche perché dire ai cittadini in questo momento che la colpa è di D'Ambrosio, di Digregorio, Volpe, Lillo, non lo so, Casone, Lanzolla, non so quanti altri, i Sindaci, tutti i Sindaci che vogliamo, anche quelli che stanno nel mondo dei giusti, non avrebbe nessun senso. Il cittadino oggi vuole sapere quelle che sono le politiche messe in atto, messe in campo da questa amministrazione comunale, il cittadino vuol sapere oggi quello che sta programmando l'amministrazione comunale per il presente e per l'immediato futuro nella nostra città. È evidente che

il bilancio, e su questo sono d'accordo con il Sindaco, il bilancio è la trasfusione numerica di quello che abbiamo discusso prima e con il documento unico di programmazione, da una parte abbiamo parlato di strategie di progetti per la città, avremmo dovuto parlare, e anche di cifre o come anche parliamo solo e soltanto di cifre e le cifre dicono che praticamente questo bilancio non risponde a quelle che sono le aspettative della comunità di Santeramo. Questo, almeno ci deve essere dato il permesso di poterlo dire senza che qualcuno possa dirci che siamo meschini o non meschini, una parentesi. Riprendere in questo momento la stagione di ricorsi, qualcuno lo abbiamo vinto, qualcuno lo abbiamo perso, ovviamente è una battuta, non pensavamo che a certi livelli anche di giustizia si potesse, così confondere una ratifica di una delibera con l'adozione di una delibera. E con questo chiudo la stagione dei ricorsi anche perché oramai appartiene al passato, ma penso che il Sindaco forse non ha molto gradito che i Consiglieri comunali, almeno il sottoscritto, il collega Volpe siano rimasti presenti in questo Consiglio comunale, forse avrebbe gradito che anche in questo occasione magari ci assentavamo da questa discussione, invece per noi è finita una stagione, adesso parliamo del momento attuale e il momento attuale ci dice che il bilancio non risponde alle esigenze della città di Santeramo. Né il Sindaco negli interventi quando si è parlato del DUP e né in questo momento, quando si è parlato del bilancio, ci ha smentiti in questo, ci ha rappresentato una realtà diversa, ha cercato così di dire che abbiamo fatto quello che potevamo, che era un anno difficile, che venivamo da quattro anni difficili, che ha cercato così di arrampicarsi sugli specchi cercando di addossare ad altri le responsabilità. Però io vi dico, io mi chiedo una cosa, adesso siamo nel 2021, se io guardo e quindi ha fatto tutto un discorso su quello che è stata una gestione, diciamo, sana del bilancio comunale al punto tale da dire che abbiamo una disponibilità di cassa abbastanza importante di 5 milioni e 900 mila Euro, agli inizi di questo esercizio, e alla fine del 2021, almeno per quello che viene rappresentato nei documenti a noi presentati, dovrebbe essere di 3 milioni 943 mila Euro, cioè una cassa ancora positiva ma sicuramente che si riduce in 2 milioni di Euro, questo dicono i documenti. Ora, se in questo anno la cassa si riduce in 2 milioni di Euro, ho motivo di pensare che l'amministrazione comunale che aveva accantonato negli esercizi precedenti delle importanti risorse finanziarie, nel 2021 dovrebbe investire, e allora io mi chiedo, questi due milioni di Euro non li troviamo in progetti di investimento all'interno del bilancio, del bilancio che ci viene presentato e né ci viene spiegato questa decurtazione di 2 milioni di Euro dove va a finire perché non ci sono particolari interventi di assunzione, non ci sono particolari interventi di investimento, quei pochi interventi di investimento che sono progettati, programmati, sono coperti da risorse esterne, e quindi chiaramente il cittadino, ed io mi chiedo, queste risorse che fine fanno? Ma c'è di più. La cassa di inizio dell'esercizio 2020 era anche in quel momento una cassa positiva, se non vado errato, era all'incirca di 3 milioni Euro, e allora la domanda che il cittadino si pone " se le risorse finanziarie sono presenti, se la cassa è così fiorente al Comune di Santeramo, perché mai non si danno risposte a quelle che sono le attese da parte dei cittadini? Non si danno risposte in termini di politiche nei confronti delle categorie sociali più deboli, non si danno risposte in tema di politiche di sviluppo della nostra città, non si danno risposte in tema di politiche di interventi a sostegno delle imprese che hanno sofferto la pandemia, abbiamo fatto un solo bando, Sindaco, cari colleghi consiglieri comunali, per elargire una manecchia al gruppo di operatori commerciali della nostra città quando avremmo potuto e avevamo evidentemente le risorse per fare gli interventi importanti a favore degli operatori economici della nostra città, per sostenerli in questo momento di grande difficoltà. Se risorse non ce ne sono, non si può dire " non possiamo indebitarci per dare del sostegno alle imprese della nostra città". Ma se le risorse ci stanno, io mi chiedo perché non vengano utilizzate. Perché non sono state utilizzate? Evidentemente l'obiettivo era un altro, l'obiettivo era quello cioè di accumulare le risorse per cercare, e io mi auguro che sia almeno così, di poterli utilizzare in questo scorcio di fine anno e agli inizi del prossimo anno per fare campagna elettorale. E' questa la verità. Perché se questo dovesse essere, ma mi auguro che sia anche così, vorrò dire che faremo delle cose importanti, stratosferiche per la città di Santeramo, ma se neanche questo andremo a fare, vorrò dire che l'amministratore potrà anche essere un amministratore diligente, che ha operato bene, che ha operato con un massimo risparmio di tipo economico e finanziario, ma poi una amministrazione è chiamata non ad accumulare

risorse finanziarie nelle casse del Comune di Santeramo, ma le risorse finanziarie devono essere utilizzate per elargire servizi alla città di Santeramo, per elargire servizi ai cittadini, per migliorarla vivibilità della nostra città. E tutto questo non può trasformarsi soltanto in due giostrine e in un'area dog, questa è la verità, cioè tutta questa attività, questa capacità di accumulare risorse finanziarie poi non si traduce nella risposta nei confronti della città. E quindi è un bilancio deludente, ma forse capisco perché l'amministrazione comunale non ha avuto la bontà di confrontarsi con i cittadini, con le associazioni, con le organizzazioni di categoria, non ha avuto la bontà di confrontarsi anche prima con i consiglieri comunali, perché evidentemente non ha idee, non aveva la capacità di interfacciarsi con i cittadini e presentare un bilancio degno di questo nome. Bilancio partecipato, abbiamo fatto un regolamento, perché il bilancio fosse il più partecipato possibile ma poi il risultato è questo, il risultato è che è un bilancio che non è partecipato, è un bilancio che non viene neanche presentato, neanche illustrato ai cittadini e stiamo qui questa sera, alle undici di sera, dopo il coprifuoco pure, con il rischio anche di prenderci qualche multa da parte delle forze dell'ordine se dovessimo incontrarle, e stiamo discutendo di che cosa? Di quello che ha fatto il Sindaco D'Ambrosio quattro anni fa, cinque anni fa, di quello che aveva fatto il Sindaco Lillo prima, di quello che aveva fatto il Sindaco Digregorio venticinque anni fa, arrivate ad oggi, oggi abbiamo parlato di oggi, oggi 2021, della programmazione, dovete dirci questo è un bilancio che nel triennio 2021/2023 impegna oltre 107 milioni di euro, vogliamo sapere, la città vuol sapere come vengono utilizzati, come vengono spesi questi 107 milioni di euro nel triennio, i cittadini vogliono sapere come si spenderanno 32 milioni di euro per l'esercizio 2021, i cittadini vogliono sapere come mai nonostante in bilancio per il 2021 di 32 milioni di euro non ci sono risorse minime per l'occupazione, risorse sufficienti per i ceti sociali più deboli, questo vogliono sapere i cittadini, vogliono sapere i cittadini perché non si realizzano opere, non vengono erogati i servizi di qualità nella nostra città, questo vogliono sapere i cittadini nonostante un bilancio di questa portata, di questa entità, e con una disponibilità anche di cassa - che ci gonfiamo - di circa sei milioni di euro, nonostante tutto questo non siamo in grado di erogare servizi di qualità, non siamo in grado di dare risposte ancorché minime nei confronti dei cittadini, perché è questo quello che i cittadini si aspettano, i cittadini non ci diranno bravi perché nelle casse comunali stanno sei milioni di euro, i cittadini ci diranno bravi - al Sindaco, a questa amministrazione, a chi governa questa città - se questo Sindaco, questa amministrazione avesse o ha la capacità di erogare servizi di qualità, di migliorare la qualità della vita, di fare interventi importanti e significativi per i ceti sociali più deboli, per chi è in cerca di occupazione, per i giovani e non soltanto per i giovani. Altro che stare a fare la morale se uno ha fatto bene o ha fatto male l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di questo poi magari ci potremo confrontare in un altro momento, ma non in questo momento, questo momento successivo a quello della grande crisi economica a seguito della pandemia che deve sostenere il bilancio, deve creare entusiasmo, ebbrezza nell'economia della città e noi invece stiamo qui a dire "tu sei più bravo di me, io sono più bravo di te", non serve a nulla caro Sindaco. Sono deluso da questo punto di vista. Grazie.

Presidente Natale Andrea (07:46:50)

Grazie consigliere Digregorio. Prego consigliere Sirressi.

Consigliere Sirressi Francesco

Io da cittadino ancor prima che da consigliere comunale non posso ritenermi completamente soddisfatto di questo bilancio perché approvarlo a metà maggio significa aver perso, tra virgolette, cinque mesi e mezzo dell'anno 2021, quindi aver creato un disservizio in alcuni settori. E non posso neanche ritenermi soddisfatto perché le risorse a disposizione sono sempre riscaldate e questo significa necessariamente fare delle scelte, quindi significa puntare su qualcosa e rinunciare ad altro, ma anche significa essere impossibilitati pure a progettare cose più importanti a medio e lungo termine in diversi settori. Questo problema chiaramente non riguarda soltanto il nostro bilancio, né tantomeno la nostra amministrazione, il nostro paese, ma è un problema abbastanza comune, diffuso in tutta

Italia, il frutto essenzialmente di una politica ingorda e un modo pessimo di gestire la cosa pubblica, nei tanti decenni precedenti, che quindi ora sta penalizzando le nostre generazioni. Con questi bilanci così risicati chiaramente bisogna essere concreti ed efficienti, le poche cose su cui si decide di puntare devono essere realizzate, bisogna farle, devo essere sincero come amministrazione non sempre siamo stati efficienti in questi anni, abbiamo avuto le nostre mancanze e sarebbe da ipocriti non ammetterlo, in questi anni diverse cose sono state fatte, altre sono state fatte in parte, altre non sono state fatte, ci sono sicuramente delle attenuanti però onestamente alla cittadinanza interessa poco, alla cittadinanza interessa che la politica dia delle risposte concrete. Questa chiaramente non vuol essere una critica alla giunta perché so per certo che si impegna dalla mattina alla sera al 100%, ma è lecito aspettarsi qualcosa in più perché sono sicuro che ci sono le competenze, ci sono le capacità, serve osare, serve osare un po' di più, va bene salvaguardare il bilancio, va bene salvaguardare la cassa, ma adesso è il tempo di osare.

Ora per quanto riguarda un po' il bilancio nello specifico, quindi le cose di cui abbiamo parlato, molto bene il piano di valorizzazione degli immobili comunali, le strutture che sono attualmente in uso e anche quelle che sono in disuso daranno un impatto economico e sociale non indifferente alla nostra comunità. Bene anche tutti i lavori pubblici che l'assessore Marsico ha menzionato, lavori importanti, si veda i loculi, l'ampliamento del cimitero, l'antisismica per le scuole, la segnaletica stradale verticale e orizzontale, ricordo a tal proposito che è stato fatto un atto di indirizzo tempo fa, quindi spero che venga finalmente portato a termine perché queste sono delle richieste oggettive che partono dalla cittadinanza. Bene anche il piano di assunzioni, serve rimpolpare un po' l'organico del nostro Comune, non soltanto per scopi amministrativi e burocratici, ma anche per dare il servizio alla cittadinanza.

Per quanto riguarda i consiglieri di opposizione io onestamente avrei tanta voglia di rispondervi ogni tanto ma siete diventati talmente ripetitivi, banali e scontati che mi fate passare anche la voglia di rispondervi, voi parlate tanto di correttezza istituzionale, ho sentito il consigliere D'Ambrosio, Volpe, però io vi ricordo che voi siete quelli che avete optato sin da subito, dalla campagna elettorale, per la politica del terrore mediatico e verbale, ricordo ancora le offese che ci avete fatto durante la campagna elettorale, voi avete optato per la politica degli alibi e per la politica dei ricorsi fasulli, quindi alla fine le cose che voi dite adesso lasciano il tempo che trovano. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (07:51:23)

Grazie consigliere Sirressi. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (07:51:39)

Al di là del colore, delle cose che abbiamo detto in precedenza, ma tornando all'oggetto del nostro punto all'ordine del giorno, non abbiamo ancora avuto la contezza di ciò che si vuole realizzare con i soldi del bilancio comunale, perché al di là di Città Futura che è un progetto di città metropolitana, o meglio finanziamento, ma un progetto che deve presentare ancora il Comune di Santeramo, mi pare che siamo ancora nella fase della convenzione, quindi dobbiamo realizzare un progetto che ad oggi, nonostante siano passati un paio di anni se non erro, non è stato ancora redatto, non è stato presentato agli organi di gestione. E così anche altri progetti già finanziati, già presenti nel nostro ordinamento interno della programmazione economica. Quindi che cosa si vuole realizzare? Nei lavori pubblici si è detto abbiamo avuto un piccolo finanziamento, ma proprio non piccolo, piccolissimo, finanziamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche, bene, ma il Comune di Santeramo cosa ha messo in bilancio per l'abbattimento delle barriere architettoniche? Di questo dobbiamo parlare, non del piccolo finanziamento avuto dalla Regione, noi nel bilancio cosa abbiamo messo? E ancora, abbiamo chiuso il centro polivalente per anziani, noi mettiamo la posta in bilancio per poter avviare la gara per l'affidamento della gestione futura? Che idee abbiamo? Di questo si parla al momento del bilancio, non altro.

Non ho trovato nella disponibilità degli immobili comunali che cosa si intende fare di quell'immobile, se continuerà ad essere l'immobile di corso Italia centro polivalente per anziani, e se sì come sarà gestito, da chi sarà gestito, il bilancio cosa fa? Come parla su questo? E così anche il centro per disabili gravi, il bilancio come parla di questo? Dobbiamo aspettare che arrivi – ormai è un treno perso – che arrivi dai piani sociali di zona un intervento economico, come sempre lo abbiamo ottenuto a Santeramo? Di questo deve parlare il bilancio, e quindi anche per altre realizzazioni importanti come altri servizi, io ripeto, lo ripeto e non mi stancherò di ripeterlo nel campo del servizio alle persone importante è l'assistenza nelle scuole ai BES, ai ragazzi che hanno bisogno di attività educative specifiche, questa è la nuova frontiera dell'intervento dei servizi sociali, tra qualche anno vi anticipo sarà di ordinamento, ma bisogna avere la capacità di saperlo anticipare. Quando anticipammo nel 2006 l'assistenza nelle scuole ai diversabili con gli educatori non esisteva, lo organizzammo qui a Santeramo, noi lo organizzammo, con i fondi del bilancio comunale, poi è diventato d'ordinamento ma bisogna avere questa capacità di saper progettare, anticipare quelli che sono i tempi.

E non parliamo poi di altri ambiti del commercio, sull'abbellimento interno di quello che sarà il distretto urbano, cosa noi mettiamo già da adesso, cosa noi progettiamo? Qual è l'idea che noi abbiamo del distretto urbano del commercio, per essere attrattivi anche, non soltanto per il commercio al dettaglio ma anche per il turismo, cosa mettiamo in bilancio? Cioè come parla il bilancio di questo tema? Questo è quello che noi vogliamo sentire, perché altrimenti si rischia di essere banali. Sentiamo cosa voi avete da dire su questi temi pratici, non c'è da litigare su questo perché questo è il ruolo di un Consiglio comunale. Si è arrivati a maggio al bilancio, non mi scandalizzo, è scandaloso ma non mi scandalizzo, è scandaloso oggettivamente ma le amministrazioni purtroppo arrivano a maggio, e alcune volte anche dopo maggio, certo la pandemia avrebbe dovuto darci una motivazione in più per anticipare, come è stato fatto in altri Comuni, il Comune di Altamura lo ha approvato un mese fa, qualche altro Comune ancora prima, non mi scandalizzo ma è scandaloso e quindi non c'è una responsabilità diretta degli amministratori quanto della macchina complessa della pubblica amministrazione. Si possono fare tante cose, si deve anche ascoltare la minoranza, Francesco Sirressi, la si deve ascoltare, quando la minoranza lancia dei segnali quei segnali vanno ben capiti, ben percepiti. Quando questo non avviene allora non si tratta di scorrettezza istituzionale, queste sono frasi fatte molto spesso, la correttezza, la scorrettezza, ma è il senso del motivo per cui noi stiamo in politica, perché siamo in politica? Qual è la ragione di fondo per la quale siamo in politica? Se c'è un motivo nobile, e bè quello è di contribuire a fare il meglio possibile, poi ciascuno di noi ha il suo carattere, c'è chi è più arrogante, c'è chi è più vanitoso, tutti i politici sono vanitosi, ma il pensiero nobile che spinge tutti è quello di fare il meglio possibile per i cittadini. Allora quando si danno dei suggerimenti non prendetela come la solita solfa, prendetela, assumetela come motivazione, quando io parlo di assistenza, i BES, e l'ho fatto in più riprese, ma questo poteva essere un vostro fiore all'occhiello, poteva essere anche un vostro vanto per la nuova frontiera delle scuole e dei servizi alle persone, soprattutto ai ragazzi, che oggi più di ieri hanno bisogno di personale specializzato accanto a loro.

E quindi questa è il mio intervento sul bilancio, è un intervento che purtroppo non ha sentito il cuore pulsante di quello che si vuole fare, si naviga alla giornata, non ho trovato una particolare attenzione ad un tema, c'è chi voleva per esempio l'accoglienza e la bellezza, e quindi concentrava tutto per la rigenerazione urbana, per investire nei locali, questo è uno specifico obiettivo. Voi quale obiettivo mettete in questo bilancio? Qual è l'obiettivo? Mi fermo e aspetto la dichiarazione di voto. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (08:01:40)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Non ci sono ulteriori interventi, io passerei alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. Ho chiamato dichiarazione di voto, consiglieri. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (08:02:09)

Intervengo per dire la mia dichiarazione di voto. Mi devo spostare nell'altra stanza, se deve qualcuno...

Presidente Natale Andrea

Prego consigliere Caggiano nel frattempo che si ricollegli.

Consigliere Caggiano Marco (08:02:28)

Il nostro voto sarà assolutamente favorevole e speriamo, come ha già ricordato il consigliere Sirressi, che il prossimo bilancio sia approvato in tempi più congrui proprio per accelerare gli investimenti che la maggioranza auspica e mette poi a bilancio per far sì che l'amministrazione possa lavorare per la comunità. Quindi solo questa piccola tirata d'orecchie.

Presidente Natale Andrea (08:02:55)

Grazie consigliere Caggiano. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (08:03:00)

Chiedo scusa ma ho mia figlia che non sta bene, ho dovuto spostarmi da una stanza all'altra. Allora il mio voto è contrario per le ragioni che ho sopra esposto, spero che ci sia in corso d'opera una maggiore concentrazione su un obiettivo ben specifico dove ci si concentra con le risorse con questa idea di città che in questo momento io non riesco a vedere, vedo tante richieste, fare la segnaletica, sistemare il verde, fare cose come dire sparse ma senza ancora un obiettivo unico di idea della città. Sarà l'impressione, sarà l'impressione di un consigliere di minoranza, può darsi, ma se me lo spiegate io ve ne sarei grato. Il mio voto è contrario naturalmente.

Presidente Natale Andrea (08:04:12)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Anche il mio voto sarà un voto contrario, anche perché onestamente sono state sollevate delle critiche, delle osservazioni a questo bilancio ma non sono arrivate delle risposte da parte dell'amministrazione comunale. Io mi auguro invece di essere smentito concretamente, nei fatti, nei prossimi mesi, nel prossimo anno, ma la realtà è che questa sera l'amministrazione comunale non ha dato risposte concrete a quelle che erano le osservazioni, possono anche essere osservazioni come qualcuno le ha ritenute così strumentali, ma comunque sono osservazioni invece sostanziali che sono state rappresentate almeno per quanto mi riguarda, quindi c'è la delusione di neanche ricevere una risposta in merito a quelle che erano le carenze rappresentate in questo bilancio. Il collega Caggiano faceva riferimento, un invito all'amministrazione a che il prossimo bilancio possa essere approvato in tempi diciamo molto più congrui rispetto allo stato avanzato come quello che avviene quest'anno, voglio ricordare che ormai l'amministrazione comunale ogni anno ha detto che l'anno successivo avrebbe presentato il bilancio in tempi abbastanza ragionevoli, fra la fine e l'inizio dell'anno, per il prossimo va detto che ormai il prossimo anno non lo so se sarà questa amministrazione in grado di presentare un nuovo bilancio o se sarà la prossima amministrazione, ma comunque sia il prossimo bilancio sarà un bilancio elettorale, quindi che non avrà molto significato da un punto di vista di programmazione perché saremo già in campagna elettorale. Ribadisco il mio voto contrario, come Direzione Italia, a questo bilancio che non dà risposte a quelle che sono le attese e le richieste da parte della città.

Presidente Natale Andrea (08:06:36)

Grazie consigliere Digregorio. Votazione, chiedo al consigliere Visceglia di apparire in video. Grazie consigliere. Prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (08:06:57)

Baldassarre favorevole.
Fraccalvieri favorevole.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.
Stasolla favorevole.
Ricciardi mi sa che sia uscito? (presidente: sì, assente). Ricciardi assente.
Visceglia favorevole.
Caggiano favorevole.
Perniola assente.
Nuzzi assente.
Digregorio contrario.
Volpe contrario.
Larato è assente.
Caponio è assente.
D'Ambrosio contrario.
Nove favorevoli, tre contrari, cinque assenti.

Presidente Natale Andrea (08:08:38)

Grazie segretario, il punto n. 5 all'ordine del giorno viene approvato. Immediata esecutività, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Baldassarre favorevole.
Fraccalvieri favorevole.
Lillo favorevole.
Sirressi favorevole.
Natale favorevole.
Dimita favorevole.
Stasolla favorevole.
Ricciardi assente.
Visceglia favorevole.
Caggiano favorevole.
Perniola assente.
Nuzzi assente.
Digregorio contrario.
Volpe contrario.
Larato è assente.
Caponio è assente.
D'Ambrosio contrario.
I favorevoli sono nove, i contrari sono tre, gli assenti cinque.

Presidente Natale Andrea (08:09:55)

Grazie segretario, anche l'immediata esecutività viene approvata.

Presidente Natale Andrea (08:10:00)

Passiamo al punto n. 6 all'ordine del giorno: **concessione immobile uso RSA RSSA. Atto d'indirizzo**. Relaziona il Sindaco. Prego consigliere.

Consigliere Digregorio Michele

Presidente in modo preliminare, voglio che si dia atto che prima che si introduca questo punto all'ordine del giorno, il consigliere Digregorio non partecipa alla discussione su questo punto all'ordine del giorno, quindi io mi allontano per rientrare poi successivamente.

Presidente Natale Andrea (08:10:36)

D'accordo, grazie consigliere Digregorio. Prego Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (08:10:43)

Eccomi qua su un tema che abbiamo già anticipato, è un tema di natura strategica per la nostra città in quanto è probabilmente, anzi sicuramente uno dei servizi più importanti, uno degli immobili peraltro più rilevanti nel patrimonio del nostro ente in funzione del servizio che svolge al territorio, alle persone, non solo ai cittadini di Santeramo perché come è noto la nostra RSA, RSSA, ospitano cittadini anche residenti in altre città della Puglia in generale. Ora credo che sia noto a tutti il fatto che diciamo la storia della nostra cosiddetta casa di riposo Simone Calabrese viene da lontano insomma, da molti decenni fa, quando un nucleo di persone di buona volontà animate dal desiderio davvero di fare qualcosa di concreto per le persone, certo all'epoca diciamo la struttura demografica della popolazione non era così tra virgolette anziana come lo è attualmente, ma già era molto sentito il problema della diciamo così gestione di persone anziane, magari o parzialmente autosufficienti, o non autosufficienti, che comunque avevano bisogno di un luogo che li potesse accogliere ove non fosse possibile la permanenza nella propria abitazione privata. Con il passare degli anni, in questi trent'anni insomma sono cambiate molte cose, sono cambiate, soprattutto sappiamo in particolare Santeramo ha un indice di vecchiaia, ha in assoluto l'indice di vecchiaia nel nostro ambito territoriale rispetto anche ad Altamura e Gravina, e anche Poggiorsini, più elevato, quindi i servizi per la cura delle persone, in particolare anziane, è un tema delle politiche sociali molto, molto rilevante. Allora la struttura come è noto, per come è configurata attualmente, è gestita come a tutti noto da una cooperativa, la cooperativa Con Noi, solo che la situazione attuale di gestione non era più sostenibile da tempo in quanto dal punto di vista giuridico la gestione non era coperta più da alcuni anni da un titolo per poter proseguire in questa attività, nel senso che è coperta, è stata coperta gradualmente da proroghe che però hanno visto poi negli ultimi tempi la necessità insomma di mettere a posto questa situazione. La passata amministrazione aveva esplorato la possibilità di un project financing che nel ragionamento politico della nostra amministrazione si è ritenuto peraltro quel progetto, quella proposta di project financing non era mai addivenuta ad una vera e propria valutazione entro i termini previsti dalla legge, quindi di fatto la proposta di project financing era decaduta anzitempo, cioè nel senso che già diciamo nell'alveo della precedente amministrazione. Fatto sta che noi ci siamo trovati nella necessità di ragionare se eventualmente riconsiderare quella proposta rimettendo in gioco, oppure fare come è normale che sia un avviso pubblico per la concessione dell'immobile a titolo oneroso a un soggetto di natura imprenditoriale che avesse naturalmente i titoli per poter partecipare ad una gara ad evidenza pubblica di questa portata.

È importante dire che diciamo la proposta di delibera che viene portata oggi e quindi la concessione onerosa per cinque anni con chiaramente la possibilità di proroga di ulteriori dodici mesi di quella struttura viene naturalmente portata, la concessione onerosa per – scusatemi – sessanta mesi con possibilità di proroga di ulteriori dodici mesi naturalmente di questo immobile di proprietà ovviamente del nostro ente con vincolo d'uso per quella finalità, cioè l'art. 65 del regolamento regionale 4 del 2007, per dare naturalmente una piena valorizzazione a quel bene immobile.

La base del valore di concessione che è stata naturalmente stimata e poi validata dai revisori è pari a 15 milioni 935 e 208 mila euro, in questo caso la base d'asta minima e soggetta al rialzo del canone

concessorio annuale vede un importo di 258 mila 768, mentre la base d'asta massima prevede il canone concessorio annuale per 375 mila euro 214,60. Per cui oggi sostanzialmente stiamo ponendo le basi per dare indirizzo al dirigente del settore socioculturale dott. Carone in sede di redazione del disciplinare di gara, del capitolato speciale, con naturalmente dei possibili innesti di previsioni migliorative a favore sia dei servizi che si andranno ad erogare, che naturalmente della cittadinanza residente nel nostro territorio comunale, quindi residente a Santeramo in Colle.

E naturalmente quello che poi coscientemente come assise consiliare decideremo e che poi diamo mandato affinché, all'esito dell'aggiudicazione, la creazione di un capitolo di entrata, che naturalmente già proposto dal dirigente del settore socioculturale all'interno del bilancio di competenza, che sarà denominato "canone di concessione RSA ed RSSA", e naturalmente il corrispondente riconoscimento della variazione di spesa rispetto all'entrata a favore del capitolo 1885 del nostro bilancio, cioè "rette di ricovero per disabili".

Per cui ecco su questo vorrei diciamo fare, comunicare naturalmente ai consiglieri insomma tutte le rassicurazioni, peraltro insomma con il gruppo di maggioranza c'è stato già un confronto ampio, anche alla presenza del dirigente, quindi diciamo che la decisione è stata abbondantemente sdoganata politicamente e tecnicamente, e quindi diciamo che da questo punto di vista io vorrei ancora una volta magari cedere la parola all'assessore Baldassarre, che naturalmente ringrazio e che ha seguito in maniera molto accurata, grazie anche alla sua competenza di natura giuridica, quindi ha seguito tutto l'iter che oggi ci porta alla decisione che spetta al Consiglio comunale. Quindi cederei, se il presidente è d'accordo, la parola all'assessore Serena Baldassarre.

Assessore Baldassarre Serena (08:19:25)

visto che è connesso il dott. Carone forse sarebbe preferibile, io sarei ancora più tranquilla se fosse lui.

Presidente Natale Andrea (08:19:31)

Se permettete la parola la do io.

Assessore Baldassarre Fabrizio

Io avevo detto presidente se lei è d'accordo.

Assessore Baldassarre Serena

Comanda lei, presidente, lo sa, lo sa. Dicevo siccome è connesso il dott. Carone magari è più opportuno che sia lui ad illustrarci il percorso.

Presidente Natale Andrea

Prego dott. Carone.

Consigliere Visceglia Pasquale

Chiedo scusa, presidente, avevo chiesto la parola.

Presidente Natale Andrea

Non ho aperto la discussione, consigliere, facciamo finire la relazione e dopo le do la parola.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

C'è il dott. Carone? Magari possiamo verificare che non si sia allontanato?

Assessore Baldassarre Serena

No c'è, c'è in video, deve solo attivare l'audio.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

Arturo Carone ci senti? Vuoi intervenire Arturo?

Assessore Baldassarre Serena

Si sta riconnettendo perché probabilmente era caduta la connessione.

Presidente Natale Andrea (08:21:37)

Allora Arturo se ci ascolti, ho chiuso io l'altra connessione perché siete nuovamente... Allora ti chiudo io una connessione, Arturo. Okay, ci sei? Arturo non ti sentiamo. Allora Serena assessore Baldassarre se vuole dire lei due parole, adesso vedo un po' se riusciamo a risolvere. Assessore Baldassarre se vuole.

Assessore Baldassarre Serena (08:24:06)

Ero al telefono con Arturo, allora nell'attesa che lui tenta di connettersi, sebbene il Sindaco abbia già diciamo descritto quello che è, io magari do solo qualche dettaglio in più. Allora noi sappiamo che il nostro immobile diciamo al momento è adibito a casa di riposto, collocato in via Pietro Sette, è autorizzato appunto alla frequenza di diciotto utenti ex art. 65 e 70 utenti ex art. 66, quindi chiaramente oltre a tutte le ragioni per le quali il Sindaco ovviamente ha esposto la necessità di regolarizzare questa procedura che da tempo diciamo va in proroga, si è pensato, perché sarebbe opportuno così, che si tratti di una concessione che superi comunque a livello temporale l'ordinaria amministrazione, questo anche appunto perché il rischio operativo porrà il concessionario in una condizione di investire nel lungo periodo, in modo tale da poter erogare servizi di qualità. Quindi come il Sindaco aveva già rilevato, in realtà il valore della concessione viene stimato in euro 15.935.208, che è stato determinato appunto sulla base della frequenza, come dicevo prima, di 18 utenti in regime di art. 65 e 70 utenti in regime di art. 66. Questa somma deriva appunto dalla moltiplicazione delle tariffe di riferimento stabilite dalla Regione Puglia con delibera del 30.12.2020. Questo per un periodo di funzionamento di dodici mesi all'anno e per cinque anni solari, più uno appunto in forza dell'opzione di proroga tecnica che potrebbe essere necessaria per quello che riguarda la prosecuzione della gara. Si tratta di un immobile di metri quadri 5.391, il canone concessorio mensile viene calcolato sulla base delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, a seconda appunto della fascia di riferimento e per il periodo di tempo previsto. Quindi ai fini della definizione della base d'asta annuale, viene stabilito come importo minimo al rialzo quello di euro 258.768 e quale soglia di sbarramento del rialzo, che appunto viene data per la finalità sociale e sociosanitaria dell'intervento di cui ci occupiamo, un importo di euro 375.214,60. Quindi questo sostanzialmente, oltre diciamo tutti i riferimenti che il Sindaco ci ha dato. Ecco Arturo, forse se vuole aggiungere qualche altra cosa lui.

Presidente Natale Andrea (08:27:02)

Grazie assessore Baldassarre. Continua ad avere difficoltà, penso che quello che bisognava dire è stato detto. Quindi apro la discussione e c'era il consigliere Visceglia che mi aveva chiesto. Prego consigliere Visceglia.

Consigliere Visceglia Pasquale (08:27:46)

Chiedo a tutti di poter avere la possibilità di rinviare i prossimi punti del Consiglio comunale vista l'ora che si è fatta, visto che siamo da quasi nove ore, fisicamente non ce la faccio più con gli occhi a stare davanti a uno schermo. Chiedo questa cortesia.

Presidente Natale Andrea (08:28:10)

Allora il consigliere Visceglia ha appena chiesto di rinviare e quindi nel caso in seconda convocazione i tre punti che rimangono. Io personalmente sarei dell'idea di continuare, però se la maggioranza vuole rinviare a mercoledì rinviamo a mercoledì. Quindi se nessuno è contrario io metterei a votazione quanto richiesto dal consigliere Visceglia, cioè quello di rinviare in seconda convocazione

i tre punti che mancano all'ordine del giorno. Chiedo, se nessuno vuole fare commenti in merito, chiedo al segretario di porre in votazione quanto richiesto dal consigliere Visceglia.

Consigliere D'Ambrosio Michele (08:28:58)

Scusate ma ha chiesto il rinvio anche il consigliere Digregorio e non gli è stato accordato, lui aveva la motivazione dei carabinieri che lo potessero fermare.

Presidente Natale Andrea

Non aveva chiesto un rinvio, consigliere D'Ambrosio, altrimenti avrei fatto mettere a votazione.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Aveva chiesto il rinvio.

Presidente Natale Andrea

No, ha fatto una mozione d'ordine, ma non ha chiesto espressamente un rinvio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

E che cosa aveva chiesto scusa? La mozione d'ordine per arrivare a che cosa?

Presidente Natale Andrea

Allora non l'ha chiesto espressamente.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Ho capito ma lui è stato molto chiaro, voleva rinviare la seduta. Che poi ha utilizzato la mozione d'ordine come premessa propedeutica al rinvio, e questo è formalismo, però voglio dire il consigliere è stanco, siamo tutti stanchi, ma vorrei soltanto sottolineare un aspetto: io concordo, consigliere Visceglia, se le forze non ci sorreggono, per essere tutti più brillanti nelle nostre esposizioni possiamo benissimo rinviare, ma io vorrei ricordare che siamo ormai da anni senza nessuna motivazione per la quale va sostanzziata un'aggiunta a quella che è stata la gestione avuta negli anni dalla cooperativa Con Noi, la proroga non è ammessa per legge se non per motivi tecnici, la proroga non ha nessun valore di forte sostanza e di legittimazione ad una gestione di questa fatta. Qui non stiamo parlando di un piccolo esercizio di gestione, qui stiamo parlando - i numeri sono molto chiari, molto evidenti - di qualcosa come qualche milione di euro all'anno, che purtroppo se fino al 2017 aveva una ragione, ragione per ristrutturazione, e fu dato il compito alla cooperativa Con Noi di gestire tutta la fase di transizione dalla vecchia alla nuova struttura, aveva un senso, poi arrivò questa proposta progettuale...

Consigliere Dimita Antonio (08:31:51)

Chiedo scusa, presidente, se dobbiamo continuare a discutere, o si vota per rinviare, o andiamo avanti. Cioè io sarei del parere, io mercoledì purtroppo non potrei esserci, siccome c'è anche il punto all'ordine del giorno sulla toponomastica preferirei ultimare questa sera, però continuiamo a dire sì, no, forse, facciamo le tre di notte. Per cui o andare avanti, o fermarci.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Vorrei ricordare che alla proposta fatta da Visceglia noi dobbiamo dare una risposta. Si è aperta una discussione, io sto discutendo della proposta di rinvio. Mi sono spiegato? Posso continuare, presidente?

Presidente Natale Andrea

Prego, ha tre minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Benissimo, concludo subito nel dire che non c'è una ragione forte per poter rinviare, ma se siamo proprio stanchi lo si faccia pure, si rinvi, sono d'accordo con il consigliere Visceglia perché questa è una materia molto delicata, che ha a che fare con la legittimità degli atti e anche lo stesso tipo di gestione che voi avete individuato va ben approfondito, e i conti vanno fatti bene perché forse c'è qualche motivo di maggiore approfondimento dei conti. Io non sono, come Michele Digregorio, ragioniere, quindi a naso vedo che c'è qualcosa che non va. Però la gestione è molto delicata, la questione è molto delicata, quindi se il consigliere fa questa proposta io accedo molto volentieri, ma prendetevi questa responsabilità di dare ulteriore tempo, io mi asterrò dalla proposta.

Presidente Natale Andrea (08:33:54)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (08:34:00)

Baldassarre.

Sindaco Baldassarre Fabrizio

Io non so se favorevole o contrario, però io vorrei discutere stasera.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Quindi, presidente, come la sta ponendo la questione?

Presidente Natale Andrea

Non è favorevole al rinvio.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Quindi non favorevole. No, non favorevole.

Fraccalvieri (presidente: è uscita, è assente).

Lillo astenuto.

Sirressi favorevole al rinvio, quindi sì.

Natale no.

Dimita.

Consigliere Dimita Antonio

Segretario visto e considerato, ripeto, che io mercoledì non potrei esserci, per cui preferirei che si concluda questa sera.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Quindi no.

Consigliere Dimita Antonio

O perlomeno se mi si dà l'opportunità di anticipare il punto sulla toponomastica subito dopo sarei anche propenso a rinviare.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Un voto nel voto, presidente sciolga questa.

Presidente Natale Andrea

Allora adesso stiamo votando l'eventuale rinvio, quindi mi è sembrato di capire che è per il no. Mi conferma?

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Dimita no.

Stasolla (consigliera Stasolla: io sono favorevole al rinvio). Stasolla sì.

Ricciardi assente.

Visceglia (consigliere Visceglia: favorevole al rinvio). Sì.

Caggiano assente.

Perniola assente.

Nuzzi assente.

Digregorio assente.

Volpe favorevole, sì.

Larato assente.

Caponio assente.

D'Ambrosio astenuto.

Allora sono tre no, quattro sì e due astenuti. Quindi i no sono tre, vince il rinvio per quattro, quattro sì, quindi si rinvia il punto. Si rinvia la seduta del Consiglio.

Presidente Natale Andrea (08:36:46)

Praticamente stiamo interrompendo la seduta e la stiamo rinviando in seconda convocazione.

Consigliere D'Ambrosio Michele

No, è il punto che ha chiesto Visceglia.

Presidente Natale Andrea

No, ha chiesto il rinvio, di sospendere.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Il rinvio della seduta.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Ho capito male, scusate ho capito male.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Quindi al 19 alle ore?

Presidente Natale Andrea

Allora il 19 alle ore 17.00. Per quanto riguarda i consiglieri presenti Sirressi, Lillo, Volpe, ovviamente il Sindaco, Stasolla, D'Ambrosio, Visceglia e Dimita, questo vale come notifica per quanto riguarda il rinvio.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Presidente ripetiamo, allora ripetiamo.

Consigliere Dimita Antonio

Chiedo scusa, presidente, per cui quello che avevo chiesto, di poter anticipare il punto sulla toponomastica, visto che io mercoledì purtroppo per impegni pregressi non potrò esserci, tranne se discute solo l'assessore Fraccalvieri.

Presidente Natale Andrea

Al momento noi abbiamo votato proprio il rinvio della seduta, consigliere Dimita. Bisognava chiedere prima l'anticipazione.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

E l'ha chiesta però.

Presidente Natale Andrea

Sì ma l'ha chiesta dopo che eravamo già in votazione.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (08:36:34)

Faccio una mozione d'ordine, stralciare dal rinvio l'ultimo punto del regolamento della toponomastica e anticiparlo ad oggi, impegnandoci tutti ad una discussione rapida ed efficiente.

Consigliere Volpe Giovanni

Scusatemi, ma se abbiamo disposto il rinvio. Ma di che stiamo parlando?

Presidente Natale Andrea

Mi mettete in difficoltà.

(interventi vari sovrapposti)

Scusate, scusate.

Consigliere Volpe Giovanni

.. o tutti i punti, o discutiamo, o non discutiamo più niente. Questo è un Consiglio comunale o è il gioco?

Presidente Natale Andrea

Allora, consigliere Volpe, se è un Consiglio comunale per favore, sto parlando io.

Consigliere Volpe Giovanni

Allora abbiamo chiuso, lei ha rinviato il punto.

Presidente Natale Andrea

È quello che sto dicendo, lo vuole dire lei, consigliere Volpe? Si vuole zittire? Come al solito. Abbiamo votato il rinvio, punto. E quindi la seduta è rinviata a mercoledì, bisognava pensarci prima. Quindi sono le ore 00.01 e la seduta è rinviata a mercoledì ore 17.00.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Signor presidente mi perdoni, stava dicendo per Baldassarre, per Lillo, Sirressi, mi vuole ripetere? Vale come?

Presidente Natale Andrea

Allora Sirressi, Lillo, Volpe, ovviamente il Sindaco, Stasolla, D'Ambrosio, Visceglia e Dimita, praticamente sono già a conoscenza che la seduta viene rinviata. Sicuramente manderemo l'avviso comunque a loro per e-mail ma sono avvisati che la seduta è rinviata a dopodomani ore 17.00. Invece per quanto riguarda gli assenti verrà notificato regolarmente.

Consigliere Dimita Antonio

Comunque sia mi spiace sarà l'assessore Fraccalvieri solamente a discutere il punto, purtroppo io mercoledì alle cinque e mezzo ho un impegno impellente per cui non potrò esserci.

Presidente Natale Andrea(08:41:18)

Antonio, tranquillo che con gli altri due punti prima di quattro ore non partirà la toponomastica, tranquillo. Allora sono le ore 00:02 del 18 maggio 2021 e la seduta si conclude qui, arrivederci.